



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 24 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 12

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 28
— Ammortamenti .....	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 32
— Piani di riparto .....	» 32

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 33
— Bandi di gara .....	» 34

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 65
— Consigli notarili .....	» 67

Rettifiche .....	» 67
------------------	------

Indice degli annunci commerciali .....	Pag. 67
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FIorentina GAS - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via dei Neri n. 25

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze registro società n. 21520

Codice fiscale n. 00424350486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via dei Neri n. 25, Firenze, per il giorno 13 novembre 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Ridenominazione, con decorrenza 31 dicembre 2000, del capitale sociale in Euro e frazionamento delle azioni nel rapporto di 25 azioni nominali di Euro 1, godimento 1° gennaio 2000, ogni 1 azione del valore nominale di lire 50.000 cadauna; conseguente passaggio del capitale sociale dalle attuali lire 10.000.000.000 (suddiviso in 200.000 azioni ordinarie da nominali lire 50.000 cadauna) a 5.000.000 di Euro (suddiviso in 5.000.000 di azioni da nominale 1 euro cadauna); accantonamento a riserva legale dell'importo di Euro 164.566,99 (lire 318.650.000) corrispondente alla differenza derivante dal frazionamento di 200.000 azioni da nominali 50.000 lire cadauna in 5.000.000 di azioni da euro uno di valore nominale (1 euro = 1936,27 lire); conseguente modifica dell'articolo. 5 dello statuto sociale.

Per intervento all'assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca del Credito Cooperativo del Mugello, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto S. Paolo di Torino e Monte dei Paschi di Siena.

Firenze, 16 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Michele Legnaioli

S-25858 (A pagamento).

**SPAZIO FINANZA - S.p.a.****Società di Gestione del Risparmio**

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 15

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 339986

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11060330153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 novembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, corso Monforte n. 15, ed il giorno 23 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferimento della sede secondaria sita in Roma e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale collegata all'appartenenza della società ad un Gruppo Bancario;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca 121 - Sede di Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, Zona Industriale (Lecce), almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il direttore generale: dott. Diego Paolo Cavrioli

S-25862 (A pagamento).

**GOLE OLGIATA - S.p.a.**

Sede in Roma, largo Olgiate n. 15

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4509/77

Partita I.V.A. n. 01146301005

Si comunica che l'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in largo Olgiate n. 15, per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 8 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2000 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Paolo Nuzzo.

S-25863 (A pagamento).

**SIME - S.p.a.**

Sede in Napoli, piazza Nolana n. 13

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

R.I. n. 42599/99

Codice fiscale n. 03127630634

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Zaccaria in Arzano (NA) alle ore 10, del giorno 23 novembre 2000 in prima convocazione ed alle ore 10, del giorno 24 novembre 2000 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale da Napoli a Santa Maria Capua Vetere;
2. Eventuale messa in liquidazione società per cessazione attività al 31 dicembre 2000;
3. Eventuale nomina liquidatore;
4. Conseguenziali modifiche statuarie.

L'amministratore unico: Gennaro Russo.

S-25864 (A pagamento).

**C.R.E.A. - S.p.a.****Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti - S.p.a.**

Sede in Roma, via Lucullo n. 8

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Roma n. 1074/94

Codice fiscale n. 00496300013

Partita I.V.A. n. 04658801008

*Convocazione assemblea ordinaria*

Il giorno 16 novembre 2000, alle ore 15, presso gli uffici di direzione della società, in Milano, via Brisa n. 3, è convocata, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 17 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione delle riserve e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in Milano, via Brisa n. 3 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Pierre Louis Petrique

S-25869 (A pagamento).

**J.F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a.**

Sede in Scandicci, via delle Nazioni Unite n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Camera di commercio di Firenze

Registro imprese n. 42476 - R.E.A. n. 377520

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03637720487

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della J.F. Hillebrand Italia S.p.a., indetta presso lo studio del notaio Giuseppe Marcello Mariani in Scandicci (FI), via Turri n.6, per il giorno 9 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 novembre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Previsione della conversione in euro del capitale sociale della società;
2. Determinazione del numero minimo e del numero massimo dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Modifiche statutarie conseguenti ed approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina di un Consiglio di amministrazione; divieto di concorrenza ex articolo 2390 del Codice civile, autorizzazione;
3. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione; rinuncia alla rivalsa ex articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Esame ed analisi della situazione economica finanziaria della società ed eventuali delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Nils Pries Knudsen.

S-25878 (A pagamento).

**ONCEAS FILM INDUSTRY - S.p.a.**

Sede legale in Aprilia, via Nettunense km 23,900  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 13993 registro società Tribunale di Latina  
 C.C.I.A.A. n. 86325  
 Codice fiscale n. 01384130595

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 novembre 2000 alle ore 12 presso la sede legale, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 novembre 2000 alle ore 12, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di assegnazione alle azioni di un dividendo mediante distribuzione di riserve.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le loro azioni, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso le casse della società.

Aprilia, 18 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Egon Parth

S-25870 (A pagamento).

**MED AIRLINES - S.p.a.**

Sede in Trapani, via Virgilio, quartiere Portici Lotto  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000  
 Partita I.V.A. n. 01827350818

*Convocazione ordinaria dell'assemblea dei soci*

L'assemblea dei soci ordinaria è convocata presso la sede amministrativa il giorno 10 novembre 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 novembre 2000 stesso luogo, stessa ora per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di numero due consiglieri;
2. Nomina di due consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Trapani, 12 ottobre 2000

Il legale rappresentante: Francesco Castiglione.

S-26076 (A pagamento).

**RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Rivoli, via Acqui n. 18  
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 sott. e versato  
 Iscritta al reg. imprese di Torino n. 3399/1980  
 Codice fiscale n. 02682260019

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rivoli, via Acqui n. 18 per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Incarico a società di revisione;
2. Nomina dei sindaci supplenti;
3. Nomina di un amministratore.

Rivoli, 2 ottobre 2000

Il presidente: Bruno Rambaudi.

S-25874 (A pagamento).

**EMMECI GROUP - S.p.a.**

Sede sociale in Ponte Arche (TN), via C. Battisti n. 24/2  
 Capitale sociale L. 437.370.000 interamente versato  
 Registro imprese di Trento n. 27668/1999  
 Codice fiscale n. 01669050229

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Madonna di Campiglio, piazza Righi n. 2, alle ore 10,30 dell'11 novembre 2000, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 12 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare quanto segue.

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio straordinario e delibere conseguenti;  
 Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero. Autorizzazione ex art. 2390 del Codice civile.

**Parte straordinaria:**

Aumento di capitale;  
 Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Antonio Masè.

S-25881 (A pagamento).

**GE LIGHTING SYSTEMS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6  
 Capitale sociale L. 30.705.884.000 interamente versato

I signori azionisti, i signori consiglieri e i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vilna Marsala in Milano, via Turati Filippo n. 40, alle ore 11, il giorno 15 novembre 2000, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 novembre 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica della chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica statutaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sergio Vinci

S-25909 (A pagamento).

**LECCO LAVORO - S.p.a.**

Sede in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 4  
Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Lecco al n. 2764/2000  
Codice fiscale n. 02496520137

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 15 del giorno 9 novembre 2000, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000 stessa ora presso la sede legale della società in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 4, e precisamente presso la sala consiliare della provincia di Lecco per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 2, 19 e 25 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione illustrativa dell'attività sociale e progetto di sviluppo; bilancio di previsione;
2. Delibere in ordine all'assegnazione di gettoni di presenza ai consiglieri di amministrazione;
3. Delibere in ordine alla conferma del consigliere di amministrazione nominato per cooptazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza (art. 11 statuto sociale vigente).

Lecco, 5 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Vittorio Addis

S-25906 (A pagamento).

**SOCIETÀ ATHESIS - S.p.a.**

Sede in S. Martino B.A. (VR), viale del Lavoro n. 11  
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 2074  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00213960230

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale di S. Martino B.A. (VR), per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rapporti con la Società Editrice Arena S.p.a. per quanto riguarda le attività industriali;
2. Nomina di due consiglieri già cooptati dal Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l., a norma di legge.

S. Martino B.A., 12 ottobre 2000

Il presidente: avv. Luigi Righetti.

S-25910 (A pagamento).

**C.S.P. PREFABBRICATI - S.p.a.**

Sede in Ghisalba (BG), via Provinciale n. 1/A  
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 29739  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01705720165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Salvatore Lombardo in Bergamo, via Verdi n. 2/A, per il giorno 21 novembre 2000, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Aumento gratuito per conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213;
- Integrazione oggetto sociale (articolo 2);
- Modifica agli articoli 1 (denominazione), 7 (finanziamenti soci) e 18 primo comma (numero amministratori);
- Consequente adozione nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Ghisalba, 16 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Achille geom. Rottigni

S-25913 (A pagamento).

**S.I.F.****Società Investimenti Fieristici - S.p.a.**

Sede in Parma, frazione Baganzola, via F. Rizzi n. 67/a  
Capitale sociale L. 13.724.848.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 14169  
Codice fiscale n. 00935520346

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata presso la sede sociale in Baganzola (PR), via F. Rizzi n. 67/a, per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 novembre 2000, alle ore 17, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Presa d'atto della sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato il 30 giugno 1997;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 6,5 miliardi.

## Parte ordinaria:

1. Nomina di membro del Consiglio di amministrazione, ex art. 2386, comma 1 del Codice civile;
2. Stipulazione polizza R.C. amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti sul libro dei soci nei termini di legge e quelli che abbiano depositato le loro azioni presso la società o le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca del Monte di Parma, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Parma, 11 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Paini

S-25905 (A pagamento).

**DE RIGO - S.p.a.**

Sede in Limana (BL), località Baorche nn. 19/21

Capitale sociale L. 22.250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Belluno n. 2671. Tribunale di Belluno

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00240790253

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della Dierre S.r.l., zona industriale Villanova n. 12 - 32013 Longarone, il giorno 17 novembre 2000, alle ore 10 ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 20 novembre 2000, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del nuovo regolamento relativo al piano di incentivazione con opzioni su azioni della società riservato a dirigenti ed altri dipendenti della società o di società da essa controllate, anche estere;
2. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 650.000.000 tramite emissione, in un'unica soluzione o in più fasi successive, di nuove azioni fino ad un numero massimo di 1.300.000, del valore nominale di L. 500 ciascuna, da riservarsi, a pagamento, esclusivamente ai detentori di opzioni;
3. Ampliamento delle modalità di partecipazione alle adunanze del Consiglio di amministrazione;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea presso la sede della società o presso Credito Italiano, Deutsche Bank e Rolo Banca 1473.

Limana, 12 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Ennio De Rigo

S-25912 (A pagamento).

**SOCIETÀ EDITRICE ARENA - S.p.a.**

Sede in S. Martino B.A. (VR), viale del Lavoro n. 11

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 1529

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212670236

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale di S. Martino B.A. (VR), per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rapporti con la Società Athesis S.p.a. per quanto riguarda le attività industriali;
2. Nomina di un consigliere già cooptato dal Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire valgono le norme statutarie e di legge.

S. Martino B.A., 12 ottobre 2000

Il presidente: Gian Carlo Ferretto.

S-25911 (A pagamento).

**PRODOTTI STELLA - S.p.a.**

Sede in Altavilla Vicentina, via 4 Novembre n. 12

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 260570

Codice fiscale n. 01419130685

Partita I.V.A. n. 02619740240

*Convocazione di assemblea*

Il giorno 14 del mese di novembre dell'anno 2000, alle ore 12 presso la sede sociale della Ilva Saronno S.p.a., in Saronno (VA), via Archimede n. 311 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora e luogo per il giorno 21 del mese di novembre dell'anno 2000 in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Saronno, 13 ottobre 2000

Prodotti Stella S.p.a.

L'amministratore delegato: Augusto Maria Reina

M-8341 (A pagamento).

**TBWA/BDDP - S.p.a.**

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società TBWA/BDDP S.p.a., presso lo studio dei notai Genghini & Cirillo sito in Milano, via San Pietro all'Orto n. 17, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000, ore 11, stesso luogo, al fine di deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dello statuto;
2. Modifiche all'articolo 18 dello statuto sociale;
3. Altre minori modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 6 ottobre 2000

TBWA/BDDP S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Roberto Geremia

S-25918 (A pagamento).

**FAR - S.p.a.**

Sede legale in Belluno

Capitale sociale € 936.000 interamente versato

Registro imprese di Belluno

Reg. imprese n. 7594 Tribunale di Belluno

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Società F.A.R. S.p.a., presso lo studio del notaio Alessandro Todescan in Bassano del Grappa (VI), piazza Libertà n. 34, per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Disposti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Tezze sul Brenta, 11 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Corti Attilio

S-26077 (A pagamento).

**ALDOLFO TRABALDO & FIGLI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale Pray (BI) via B. Sella n. 109

Registro imprese di Biella n. 2660

R.E.A. di Biella n. 50.618

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153280029

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 10 novembre 2000 ore 15 presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda in Biella via Bertodano n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Approvazione di un bilancio straordinario al 18 ottobre 2000 con contestuale copertura delle perdite emergenti dallo stesso di cui L. 919.925.000 a carico del capitale sociale con conseguente riduzione di questo a L. 180.075.000;

Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;

Trasformazione del capitale sociale in Euro con contestuale destinazione a riserva straordinaria della somma di L. 1.890;

Proposta di revoca della procedura di liquidazione in atto previa approvazione del rendiconto del liquidatore;

Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;

Trasferimento della sede legale;

Approvazione di un nuovo statuto;

Varie ed eventuali.

**Parte ordinaria:**

Nomina del nuovo organo amministrativo;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nei cinque giorni antecedenti ritirando il relativo biglietto di ammissione.

Biella, 16 ottobre 2000

Il liquidatore: rag. Mauro Girardi.

S-25914 (A pagamento).

**SOCIETÀ P.S.E.****INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - S.p.a.**

Sede in Parma, piazza Garibaldi

Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato

Registro imprese Parma n. 7655

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339550345

L'assemblea degli azionisti è convocata nella sede della società, p.zza Garibaldi n. 17, Parma, lunedì 13 novembre 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, lunedì 20, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di due componenti il Consiglio di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di proroga dei termini per il collocamento dell'aumento del capitale sociale fino a L. 3.180.000.000 di cui alla delibera assembleare del 29 aprile 1999 delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Parma, 17 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: comm. Nando Calestani

S-25915 (A pagamento).

**C.A.A.B. - S.c.p.a.****Società Consortile Centro Agro Alimentare di Bologna**

Sede sociale in Bologna, via Boidrini n. 18/b  
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 54669 registro società  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02538910379

Gli azionisti della società consortile Centro Agro Alimentare di Bologna - CAAB S.c.p.a. - sono convocati in assemblea presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, in piazza Mercanzia, n. 4, Bologna per il giorno giovedì 16 novembre 2000, alle ore 16.30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 30 novembre 2000, alle ore 16.30, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, in piazza Mercanzia, n. 4, Bologna per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile: deliberare conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Caab-Caab Mercati: assetti e rapporti societari: deliberare conseguenti;  
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 13 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate esclusivamente presso la sede sociale di via Boidrini n. 18/b - Bologna entro le ore 16,30 del giorno 10 novembre 2000.

Ogni socio che abbia diritto ad intervenire può farsi rappresentare, con semplice delega scritta, da un altro socio che abbia pari diritto ad intervenire, oppure da mandatario munito di procura generale o speciale.

I soci intervenienti ed i mandatari non possono essere portatori di più di tre deleghe ciascuno.

Bologna, 13 ottobre 2000

Il presidente: prof. avv. Aljs Vignutelli.

S-25921 (A pagamento).

**ILLVA SARONNO - S.p.a.**

Sede in Saronno (VA), via Archimede n. 311  
Capitale sociale L. 94.714.175.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Busto Arsizio n. 17891  
Codice fiscale n. 01075640688  
Partita I.V.A. n. 01543660128

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Archimede n. 311, Saronno (VA) alle ore 10 del giorno 14 novembre 2000 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora e luogo per il giorno 21 novembre 2000 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Saronno, 13 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Augusto Maria Reina.

M-8340 (A pagamento).

**IMMOBILIARE EDILREGGIO - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 7  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Luigi Zanichelli in corso Garibaldi n. 14 - 42100 Reggio Emilia, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000 stesso luogo e alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione ed esame del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 2000, accompagnato dalla relazione del collegio sindacale: deliberare conseguenti e relative.

## Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale, deliberare conseguenti;  
2. Proposta di proroga della durata della società, modifica dell'art. 3) dello statuto: deliberare conseguenti;  
3. Emissione di prestito obbligazionario convertibile di importo pari all'ammontare del capitale sociale, previa adozione del relativo regolamento, deliberare conseguenti e relative;  
4. Proposta di modifica dell'articolo 8) dello statuto, deliberare conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Immobiliare Edilreggio S.p.a.:  
Franzelli Claudio

S-25923 (A pagamento).

**O.F.R. Officine Fratelli Riello - S.p.a.**

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1  
Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 novembre 2000 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 novembre 2000 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Compensi degli amministratori;
4. Eventuale conferimento di poteri agli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente: dott. Ettore Riello.

S-26133 (A pagamento).

**B.P.Vi FONDI SGR - S.p.a.****Società di gestione del risparmio***Iscritta al n. 60 all'Albo delle società di gestione del risparmio**Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza*

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 18959

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 265405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02671560247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società, via Btg. Framarin n. 18 - Vicenza, per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei medesimi.

## Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Delege di poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 11 ottobre 2000

Il consigliere delegato: Fabrizio Viola.

S-25929 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMA***Convocazione di assemblea straordinaria*

A norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, i soci della Banca Popolare di Crema sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 2000, alle ore 9, presso la sede sociale, in Crema, via XX Settembre n. 18, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 6, ultimo comma, del vigente statuto sociale;  
2. Trasformazione della società dall'attuale forma di cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, con:

a) contestuale aumento del capitale sociale da L. 18.348.075.000 a L. 19.323.075.000 mediante emissione di n. 195.000 azioni privilegiate del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, da emettersi al prezzo di € 105, corrispondenti a L. 203.308, di cui L. 198.308 (pari a € 102,42) per sovrapprezzo, riservandone la sottoscrizione all'associazione denominata «Popolare Crema per il territorio»;

b) adozione di nuovo statuto sociale.

Si rammenta che, a norma di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea ed esercitare il diritto di voto i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno sei mesi prima della data fissata per l'assemblea, e pertanto alla data del 1° giugno 2000 e che risultino in possesso della certificazione rilasciata dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso cui i propri titoli sono depositati, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Tuttavia, per i soci che risultino iscritti a libro soci nei termini di cui al precedente capoverso e che abbiano aderito all'OPAS promossa dalla Banca Popolare di Lodi, il deposito delle azioni effettuato a tal fine ha valore anche per la partecipazione all'assemblea, per la quale dovranno comunque richiedere la prescritta certificazione.

I soci in possesso di azioni non ancora dematerializzate, ai sensi della normativa citata, dovranno provvedere in tempo utile alla consegna dei titoli presso un intermediario abilitato al fine dell'espletamento della procedura di dematerializzazione ivi prevista e del rilascio della prevista certificazione.

I soci che hanno diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare soltanto mediante delega scritta, compilata a norma di legge, rilasciata ad altro socio, non amministratore, né sindaco, né dipendente della società. Ogni socio non può rappresentare per delega più di un socio.

Presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni antecedenti quello fissato per l'assemblea, sarà a disposizione del pubblico la relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti di cui ai punti 1) e 2) dell'ordine del giorno.

Qualora l'assemblea del 24 novembre 2000 non risultasse validamente costituita per insufficienza del numero dei soci prescritto dall'art. 23 dello statuto sociale, essa si terrà chiamata in seconda convocazione per il giorno di sabato 2 dicembre 2000, alle ore 9,30, presso il palazzo G. Bertoni, via Sinigaglia n. 6 - Crema, con il medesimo ordine del giorno.

In seconda convocazione, l'assemblea sarà validamente costituita quando sia presente o rappresentato almeno un trentesimo dei soci aventi diritto al voto.

Crema, 20 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giorgio Olmo

S-26131 (A pagamento).

**J.O.B. - Joint Oriented Business - S.p.a.**

Sede in Roma, via Gaspare Spontini, n. 5

Partita I.V.A. n. 04940071006

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della J.O.B. S.p.a. in Roma, via Gaspare Spontini n. 5 in prima convocazione per il giorno 9 novembre 2000 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;  
2. Riduzione del capitale per esuberanza;  
3. Conseguenti modifiche statutarie;  
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Roma, via Gaspare Spontini n. 5.

Roma, 17 ottobre 2000

L'amministratore delegato:  
dott. Claudio Umberto Saule Ciaza

S-25925 (A pagamento).

**ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.**

Sede in Bologna, via di Corticella n. 75  
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 2212/1999  
 Codice fiscale n. 12304670156  
 Partita I.V.A. n. 01937101200

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 11, in Bologna presso la sede sociale sita in via di Corticella n. 75, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Mario Moretini

S-26132 (A pagamento).

**SERAN - S.p.a.****Compagnia di Navigazione**

Sede in Palermo, via Passaggio Leonardo da Vinci n. 16  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Palermo n. 37843  
 R.E.A. C.C.I.A.A. Palermo n. 166185  
 Codice fiscale n. 01103910392  
 Partita I.V.A. n. 03900390828

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Genova, via Serra n. 2/9, il giorno 14 novembre 2000, alle ore 11 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore e determinazione del compenso.

Genova, 12 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: rag. Enrico Benedetti

G-697 (A pagamento).

**I.F.E. - S.p.a.****Istituto Finanziario Editoriale**

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 9  
 Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. E. Chiodi in Milano via Spadari n. 2, il giorno 20 novembre 2000, alle ore 15 e, occorrendo in data 21 novembre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Ripianamento delle perdite con abbattimento del capitale a L. 30 milioni;
- b) Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
- c) Abolizione del Collegio sindacale;
- d) Nomina dell'amministratore unico.

Milano, 16 ottobre 2000

L'amministratore unico: dott. Sergio Porrini.

M-8351 (A pagamento).

**IBAZAR ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza XXIV Maggio n. 12  
 Capitale sociale € 1.000.000  
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 1999-231123  
 R.E.A. di Milano n. 1597798  
 Codice fiscale n. 12921740150

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano presso lo studio di consulenza aziendale, largo Augusto n. 3 il giorno 10 novembre 2000, alle ore 15 in prima e, ove occorresse, il giorno 13 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

1. Nomina di amministratori e determinazione compensi.

In sede straordinaria:

1. Situazione ex articolo 2446 e 2447 Codice civile e relazioni accompagnatorie;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite, copertura delle stesse e sua ricostituzione;
3. Aumento del capitale sociale sino ad € 2.000.000;
4. Modifica artt. 2, 4 e 9 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 dott. Andrea Naermias

M-8352 (A pagamento).

**SORGENTI MONTE BIANCO****TERME DI COURMAYEUR - S.p.a.**

Sede in Morgex, piazza Beato Vuillemin De Léaval nn. 6-8  
 Capitale sociale L. 14.365.000.000 versato per L. 11.938.500.000  
 Codice fiscale n. 00088720073

I signori azionisti della società Sorgenti Monte Bianco Terme di Courmayeur S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 6 ed occorrendo per il giorno 14 novembre stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex articolo 2447 del Codice civile;
2. Delibere conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Morgex, 13 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: Pierre Destefanis

M-8355 (A pagamento).

**AZIENDA SONDRIESE  
MULTISERVIZI - S.p.a.**

Sondrio, via Ragazzi del '99 n. 19  
Partita I.V.A. n. 00686710146

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata assemblea ordinaria di cui all'articolo 10 e seguenti dello statuto dell'A.S.M. S.p.a., presso la sede centrale A.S.M., in via Ragazzi del '99 n. 19, alle ore 18 del giorno 15 novembre 2000 (mercoldì), per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica nomina società di revisione per certificazione bilanci A.S.M. S.p.a. esercizi 2000, 2001 e 2002;
2. Varie ed eventuali.

Sondrio, 13 ottobre 2000

Il presidente: Carnini Pietro.

C-27476 (A pagamento).

**INDUSTRIA MECCANICA BASSI LUIGI & C.**

**Società per azioni**

Milano, via C.G. Merlo n. 3  
Codice fiscale n. 00839520152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 10,45 del giorno 21 novembre 2000 in prima adunanza e stesso luogo del giorno 23 novembre 2000, alle ore 10,45 in seconda adunanza con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale, con aggiunta dell'indirizzo;
2. Proroga della durata;
3. Integrazione dell'oggetto sociale;
4. Approvazione di clausola di gradimento, nel caso di trasferimento delle azioni;
5. Modifica delle disposizioni sulla convocazione del Consiglio di amministrazione;
6. Riformulazione degli articoli 25 e 26 dello statuto sociale.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
dott. Italo Bersani

M-8353 (A pagamento).

**SASTER NET - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7

Capitale sociale € 200.000

Registro imprese di Genova n. 42255/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01152440994

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7 per il giorno 24 novembre 2000, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

*Parte ordinaria:*

1. Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Assunzione a carico della società dei rischi manageriali degli amministratori e dei sindaci, nonché delle sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie ai sensi dell'art. 11, 6° comma, del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 47;
3. Nomina della società incaricata della revisione.

*Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 200.000 a € 5.400.000 mediante emissione di numero 5.200.000 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 13 ottobre 2000

Il presidente: dott. Luigi Luzzati.

G-698 (A pagamento).

**S.I.M.A.S. - S.p.a.**

**Società Industriale Metallurgica Applicazioni Speciali**

Milano, via C.G. Merlo n. 3  
Codice fiscale n. 00839520152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 11,15 del giorno 21 novembre 2000 in prima adunanza e stesso luogo del giorno 23 novembre 2000 alle ore 11,15 in seconda adunanza con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga della durata;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Approvazione di clausola di gradimento, nel caso di trasferimento delle azioni;
4. Modifica delle disposizioni sulla convocazione del Consiglio di amministrazione;
5. Riformulazione degli articoli 25 e 26 dello statuto sociale.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
p.i. Virgilio Bassi

M-8354 (A pagamento).

**SE.VER.A. - S.p.a.**

Capitale sociale L. 8.850.000.000 di cui versato 8.850.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese n. 24984 - Fascicolo n. 26777  
C.C.I.A.A. di Lucca n. 148794  
Codice fiscale n. 81000950469  
Partita I.V.A. n. 00875550469

È convocata per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 novembre 2000 in seconda convocazione alle ore 18, ai sensi dell'articolo 2369 del Codice civile, presso la sala Luigi Suffredini di Castelnuovo Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana (LU), l'assemblea ordinaria dei soci della Se.Ver.A. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Piano industriale e finanziario a medio termine. Deliberazioni in merito;  
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme dell'articolo 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Nardini Pasquale.

C-27470 (A pagamento).

**ECOISOLA - S.p.a.**

Sede legale in Terno d'Isola, via Bravi n. 16  
Capitale sociale L. 492.700.000  
Iscritta al Tribunale di Bergamo registro società al n. 49754  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02371570165

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Consiliare del comune di Capriate S. Gervasio (BG) in piazza Vittoria, per il giorno sabato 11 novembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno lunedì 13 novembre 2000 alle ore 20,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione componenti del Consiglio d'amministrazione.

Terno d'Isola, 11 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ivan Mazzoleni

C-27490 (A pagamento).

**INTERSOCKS - S.p.a.**

Sede legale in Pieve d'Alpago (BL), zona ind.le. loc. Paludi  
Registro imprese BL n. 7370  
Codice fiscale n. 00765880257

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pieve d'Alpago (BL) il giorno 21 novembre 2000 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione ex art. 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Pieve d'Alpago, 21 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
De' Louis Hurwits

C-27474 (A pagamento).

**GEDES - S.p.a.**

Sede in Nola (NA), c/o Cis, Isola 1, blocco 4, lotto 163/164  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1893/92  
Codice fiscale n. 06506710638  
Partita I.V.A. n. 02603731213

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Francesco Romano al Cis di Nola (NA), Isola 1, Torre 1, int. 112/113, per il giorno 15 novembre 2000, alle ore 22, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 novembre 2000, alle ore 16 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite maturate al 30 settembre 2000;
2. Trasformazione della società nel tipo a responsabilità limitata;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Riduzione del capitale sociale nei limiti di legge;
5. Cessazione del Collegio sindacale;
6. Trasferimento della sede legale;
7. Varie ed eventuali.

Nola, 13 ottobre 2000

L'amministratore unico: Diego Gagliano.

C-27533 (A pagamento).

**CENTRO AGROALIMENTARE  
DI NAPOLI - S.c.p.a.**

Sede legale in Napoli, corso Meridionale n. 58  
Capitale sociale L. 24.177.063.000  
Registro delle imprese di Napoli n. 4634/89  
R.E.A. di Napoli n. 464122  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05888670634

*Convocazione di assemblea*

I sig.ri soci, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale sono convocati presso la sede sociale in Napoli, corso Meridionale n. 58, in prima convocazione alle ore 6 del 20 novembre 2000, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 15 del 21 novembre 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

Modifiche articoli 2, 6, 9, 10, 17, 20, 21, 22 dello statuto sociale, così come deliberate dal Consiglio di amministrazione del 16 dicembre 1999.

**Assemblea ordinaria:**

Ratifica cooptazione consigliere.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Raffaele Tecce

C-27534 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA TOSCANA - S.p.a.**

(società incorporante)

Iscritta all'Albo delle banche con il n. 1255

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Appartenente al Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze con il n. 1071

Iscritta al R.E.A. con il n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Il capitale sociale, interamente versato, è pari a L. 294.400.000.000, suddiviso in 294.400.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000.

**BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.**

(società incorporanda)

Iscritta all'Albo delle banche con il n. 4563

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Appartenente al Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede sociale in Avezzano (AQ), via Monte Zebio n. 23-25

Iscritta nel registro delle imprese di Avezzano con il n. 528

Iscritta al R.E.A. con il n. 27051

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00069780666

Il capitale sociale, interamente versato, è pari a L. 65.979.805.000, suddiviso in 13.195.961 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 5.000.

Le assemblee straordinarie dei soci delle predette società hanno approvato il progetto di fusione in base al quale la Banca Popolare della Marsica S.p.a. verrà incorporata nella Banca Toscana S.p.a.

La società incorporanda ha deliberato la fusione in data 14 settembre 2000 come da verbale redatto dal notaio Colucci di Avezzano omologato dal Tribunale dell'Aquila il 28 settembre 2000 e iscritto nel registro delle imprese di Avezzano (AQ) il 17 ottobre 2000.

A sua volta la società incorporante ha deliberato la fusione il 15 settembre 2000 come da verbale redatto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze, omologato dal Tribunale di Firenze il 10 ottobre 2000 e iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 13 ottobre 2000.

Secondo tale progetto la fusione verrà così realizzata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999;

b) annullando senza sostituzione le n. 280.450 azioni proprie appartenenti alla incorporanda;

c) secondo il rapporto di concambio di n. 9 (nove) azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 della Banca Toscana S.p.a. per ogni 5 (cinque) azioni da L. 5.000 della Banca Popolare della Marsica S.p.a.. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

d) con l'aumento del capitale sociale della incorporante per un importo massimo di L. 23.247.920.000, mediante l'emissione, in regime di dematerializzazione, di massime n. 23.247.920 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna, da assegnare ai soci della incorporanda in base al precisato rapporto di cambio;

e) con l'assegnazione delle nuove azioni della società incorporante agli azionisti della società incorporanda a partire dal giorno lavorativo successivo alla data in cui la fusione produrrà i suoi effetti giuridici, per quanto concerne i titoli in gestione presso Monte Titoli.

Gli azionisti della Banca Popolare della Marsica S.p.a. che non siano titolari di un conto titoli presso un intermediario autorizzato, potranno avvalersi del servizio titoli della Banca Toscana S.p.a., consegnando i relativi certificati azionari presso un qualsiasi sportello della predetta Banca incorporante. Eventuali diritti frazionari su azioni della incorporante spettanti agli azionisti della incorporanda per effetto della fusione, verranno liquidati dalla Banca Toscana S.p.a. al valore della corrispondente frazione di azione della Banca Toscana S.p.a., determinato sulla base della media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati sul mercato telematico azionario nel mese di calendario antecedente la stipula dell'atto di fusione;

f) prevedendo che le azioni di nuova emissione a servizio della fusione avranno godimento dal 1° gennaio 2000, perciò gli azionisti percepiranno l'intero dividendo che sarà deliberato in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 della Banca Toscana S.p.a.;

g) con il subentro in via universale della incorporante in tutto il patrimonio della incorporanda che in tal modo si estinguerà e quindi cesseranno dalle cariche sia gli amministratori che i sindaci della incorporanda stessa;

h) prevedendo che gli effetti giuridici della fusione decorranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni relative all'atto di fusione presso il registro delle imprese ovvero dalla data successiva che sarà eventualmente stabilita con lo stesso atto di fusione;

i) facendo retrodatare al 1° gennaio 2000 gli effetti fiscali e contabili della fusione in maniera da imputare al bilancio della società incorporante tutte le operazioni riguardanti la società incorporanda a partire da tale data.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un trattamento differenziato.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Banca Toscana S.p.a.

Il presidente: prof. Paolo Mottura

p. Banca Popolare della Marsica S.p.a.

Il presidente: avv. Elio Tartaglia

S-25851 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo Cardine

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 38.744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

*Avviso agli obbligazionisti*

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 1° gennaio 1998-2001 - cod. 118873, data pagamento 1° gennaio 2001, tasso 1,0325% (pari al 4,13% annuo lordo);

Carive 15 ottobre 1999-2003 - cod. 138250, data pagamento 15 gennaio 2001, tasso 1,13% (pari al 4,52% annuo lordo).

Venezia, 12 ottobre 2000

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-25904 (A pagamento).

**EFIBANCA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle banche**Appartenente al Gruppo bancario Banca Popolare di Lodi**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 2000 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	Numero cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
14% 92/2000 I	IT0000456993	16	11/11/2000	—
7,15% 96/2001 I	IT0000944873	4	15/11/2000	—
6,9% 96/2001 I	IT0000946548	4	20/11/2000	—
INDIC. 97/2002 II	IT0001116869	7	2/11/2000	—
INDIC. 97/2002 III	IT0001118626	14	15/11/2000	—
3,75% 98/2001 I	IT0001275236	2	3/11/2000	—
REV. FLOAT. CAP. 98/2013	IT0001277331	2	18/11/2000	4,25%
FLOAT. REV. 98/2003	IT0001277349	2	20/11/2000	—
4,60% 99/2002 I	IT0001392270	1	8/11/2000	—
INDIC. 99/2002 II	XS0103945209	4	18/11/2000	—
INDIC. 2000/2004 I	IT0001426953	3	1/11/2000	—
INDIC. 2000/2005 I	IT0001496378	1	4/11/2000	—
9,50% 93/2001 SUB	IT0000500378	14	20/11/2000	—
SUB. IND. 99/2004 IV	IT0001394086	2	11/11/2000	—
5,30% 99/2004 I	IT0001393948	1	8/11/2000	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 200 del 28 agosto 2000 e n. 215 del 14 settembre 2000, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	Numero cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
INDIC. 97/2000 XX	IT0001187092	12	19/12/2000	1,228%
INDIC. 97/2000 XXI	IT0001188991	12	24/12/2000	1,220%
INDIC. 99/2002 I	IT0001372538	3	15/3/2001	2,652%
INDIC. 99/2009 I	IT0001376448	3	27/3/2001	2,647%
INDIC. 96/2001 I	IT0000924412	9	11/4/2001	2,65%
INDIC. 98/2001 II	IT0001218954	6	1/4/2001	2,446%
INDIC. 98/2001IV	IT0001265690	5	1/4/2001	2,446%

Rimborso capitale: si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 2000 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
14% 92/2000 I	IT0000456993	11/11/2000	ultima quota
9,50% 93/2001 sub.	IT0000500378	20/11/2000	IV quota
SUB. IND. 99/2004 IV	IT0001394086	11/11/2000	I quota
SUB. 5,30% 99/2004 I	IT0001393948	8/11/2000	I quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a. e, per il solo prestito con codice XS0103945209, presso la Clearstream Banking.

Roma, 17 ottobre 2000

p. Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Rosalba Pacchiarotti - Maurizio Anghilone

S-25867 (A pagamento).

**BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27

Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 12172

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316380104

*Modifiche di condizioni contrattuali*  
(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere sui rapporti in essere con la clientela, con decorrenza 6 ottobre 2000:

aumento dello 0,25% dei tassi debitori applicati a scoperti di conto corrente ed a tutte le operazioni di finanziamento a breve in lire/euro.

Genova, 9 ottobre 2000

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-696 (A pagamento).

**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.***Appartenente al Gruppo bancario**Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 177 - 16 ottobre 1998 /16 ottobre 2001 - TV I.S.I.N. 1267431, codice 59270, si comunica che il tasso lordo per il periodo 16 ottobre 2000/16 aprile 2001 è pari al 2,00%, su base semestrale, corrispondente a L. 100.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 12 ottobre 2000

Il direttore: rag. Franco Menini.

S-25866 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO  
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36

Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato

Registro delle società n. 20460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

*Pubblicazione*  
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., comunica che, con decorrenza 6 ottobre 2000, apporterà un aumento generalizzato dello 0,50%, su tutti i tassi attivi.

Fabriano, 6 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce.

C-27480 (A pagamento).

**bancApulia - S.p.a.**

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40  
Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/92 e del D.L. n. 385/93, si comunica che l'istituto applicherà, con decorrenza 6 ottobre 2000, una variazione massiva dei tassi attivi banca nella misura massima di 0,250 p.p. La variazione interesserà tutti i rapporti di conto corrente e tutti i rapporti di Portafoglio commerciale non parametrati, fermi restanti i Top d'istituto, pari, rispettivamente, al 13,000% ed al 9,250%.

San Severo, 5 ottobre 2000

Il vice direttore generale: rag. Riccardo Fania.

C-27487 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.**

*Albo Banche 4635.90*

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23  
Codice fiscale n. 00167840040  
Iscritta registro società n. 592  
Registro imprese Cuneo n. 64177

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, si informa la clientela che con decorrenza 9 ottobre 2000 si provvede ad effettuare l'aumento dei tassi attivi di 0,25 punti percentuali.

Pianfei, 9 ottobre 2000

Il presidente L. Musso.

C-27502 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VICENZA  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1999 L. 256.955.775.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari, codice ABI 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza 11 ottobre 2000 le seguenti variazioni dei tassi attivi:

tassi Sbf e anticipi vari: aumento dello 0,250% con allineamento al tasso minimo del 5,100% fermo restando il tasso massimo del 11,000%;

tassi cassa: aumento dello 0,250% fermo restando il Top Rate al 15,250%.

Il Prime Rate Istituto viene fissato al 8,000%.

Vicenza, 11 ottobre 2000

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.r.l.  
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-25928 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

*Comunicazione relativa all'aumento dei tassi attivi su operazioni e servizi resi alla clientela ai sensi della vigente disciplina sulla «trasparenza» bancaria.*

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.689.858.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha effettuato, con decorrenza 6 ottobre 2000, un aggiornamento dei tassi attivi, come di seguito indicato:

aumento di 0,25 p.p. del Prime Rate Aziendale, fissandolo all'8,00%;

aumento generalizzato di 0,25 p.p. o di quanto necessario per raggiungere la soglia minima del 5,25% nel rispetto dei Top Rates per le diverse forme tecniche, rimasti invariati;

aumento di 0,25% per le posizioni classificate ad incagli nonchè quelle in corso di ristrutturazione o ristrutturata, nel rispetto della soglia massima del 9,75%.

Banca di Roma  
A. La Malfa - V. Tagliarero

S-26065 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.**

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1  
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Udine n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., comunica di aver disposto con decorrenza 9 ottobre 2000 le seguenti variazioni:

aumento del Prime Rate dell'Istituto all'8,00% e del Top Rate dell'Istituto al 14,25%;

aumento del tasso passivo massimo al 3,75%;

invariato il tasso passivo minimo allo 0,125%.

Udine, 9 ottobre 2000

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.  
Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-27464 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Riano, via Dante Alighieri n. 25  
Partita I.V.A. n. 00953561008

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che dal 1° ottobre 2000, per le operazioni di finanziamento in conto corrente, il Top rate è pari al 14,25%.

Il direttore: rag. Annibale Morelli.

S-25871 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.***Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»*

Andria, corso Cavour n. 147

Capitale versato L. 101.811.775.000

Iscritta al n. 225 del registro delle imprese di Bari  
Tribunale di Trani

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00365430727

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.a. - Gruppo CREDEM comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, vengono aumentati i top rates attivi come segue:

conti correnti: 13,50% (ex 13,00%);  
anticipi fatture, SBF, export: 9,75% (ex 9,25%), merci e sconto;  
finanziamenti import: 9,75% (ex 9,25%).

Andria, 9 ottobre 2000

Banca Popolare Andriese  
Il direttore generale: Marco Prampolini

M-8349 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO DI ARBOREA - S.c.r.l.**

Sede di Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 12 ottobre 2000:

tasso massimo su scoperto di c/c a favore soci nei limiti di fido: 10,25%;  
conto famiglia: tasso dare 12,375% e spese trimestrali L.19.000;  
conto sereno: tasso dare 12,25% e tasso avere 2,5%;  
convenzione ASCOM-CNA e CLAI: 12,75%;  
conto con canalizzazione stipendi: tasso dare 12,5%, tasso avere 2,5%;  
sconto commerciale: prime rate 6% - top rate 11%;  
tasso massimo su anticipi sbf e fatture: 11%.

Arborea, 12 ottobre 2000

Il direttore: Evandro Piras.

C-27499 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.***Gruppo Banca Popolare di Lodi**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale e direzione generale in Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Registro società Tribunale Catania n. 750

C.C.I.A.A. Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, il Top Rate Istituto viene elevato di 0,625 punti, dal 14,25% al 14,875%.

Con identica decorrenza il Top Rate sugli anticipi di portafoglio commerciale accreditato SBF viene elevato dal 9,50% al 10%.

Bronte, 10 ottobre 2000

Il direttore generale: Benvegna dott. Alfio.

C-27500 (A pagamento).

**BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO****Credito Cooperativo**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che con decorrenza 6 ottobre c.a., questa banca apporterà variazioni ai tassi attivi e passivi come di seguito riportato:

tassi attivi:

- 1) conti correnti cat. 02-09-10 + 0,25%;
  - 2) finanziamenti a medio e lungo termine:  
clientela primaria + 0,20%;  
clientela ordinaria + 1,25%;
- tassi passivi: sui c/d su tutte le tipologie 0,10%;

pronti c/termine: tasso di volta in volta vigente legato all'andamento dei BOT + 0,50%.

Condizioni: spese di istruttoria per richiesta finanziamenti a medio termine in forma cambiaria: 1% sul valore richiesto con un minimo di L. 150.000 ed un massimo di L. 400.000.

Capranica, 13 ottobre 2000

Banca di Capranica e Bassano Romano  
Credito Cooperativo  
Il presidente: P. Minardi

C-27479 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di credito a r.l.***Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona**S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.428.955.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 9 ottobre 2000, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate ai tassi debitori per la clientela:

conti correnti ordinari:

aumento dello 0,25% del Prime Rate Banca, che passa dal 7,75% all'8,00%;

aumento del tasso all'8,00% nominale, per tutti i rapporti regolati a tassi inferiori o uguali al 7,75%;

aumento dello 0,50% dei tassi attivi per i rapporti regolati ad un tasso superiore al 7,75%;

conti anticipi sbf, anticipi fatture Italia, anticipi export:

aumento dello 0,50%, con tasso nominale minimo al 5,30%;

finanziamenti import, future export, previsioni export:

aumento dello 0,50%, con tasso nominale minimo al 5,75%;

sconto di portafoglio:

aumento nella misura dello 0,50%.

Verona, 13 ottobre 2000

Banca Popolare di Verona  
Banco: S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-2926 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche*  
*Capogruppo del Gruppo Bancario*  
*Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.*  
 Sede sociale in Ferrara, c.so Giovecca, n. 108  
 Capitale sociale e riserve L. 412.555.336.125  
 interamente versato al 31 dicembre 1999  
 Registro imprese di Ferrara n. 13097  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti variazioni:

tassi attivi: decorrenza 6 ottobre 2000:

aumento generalizzato dei tassi attivi per qualsiasi forma tecnica d'impiego da un minimo di 0,25 ad un massimo di 0,50 punti percentuali;

top rate d'Istituto dal 14,25% al 14,75%;  
 prime rate d'Istituto dal 7,75% all'8,00%.

Ferrara, 5 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.  
 Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-27503 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Mantignana di Corciano (PG), p.zza Rinascimento n. 7  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

*Avviso alla clientela*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 11 ottobre 2000, verranno effettuate le seguenti variazioni:

aumento di punti 0,25 di tutti i tassi debitori che regolano i conti correnti, i conti anticipi s.b.f. ed i conti anticipi fatture.

Mantignana, 10 ottobre 2000

Il presidente: Marinelli geom. Antonio.

C-27504 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.**

Savona  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1998/2001, 13<sup>a</sup> emissione (codice UIC 126566)*

A nonna dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5 con godimento 1° novembre 2000, risulta determinato nella misura del 2,05% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° maggio 2001.

Savona, 6 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Verona S.p.a.  
 L'amministratore delegato: dott. Piergiuseppe Cermelli

C-27505 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA  
E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Matera alla via Timmari c.n.  
 Capitale sociale e riserve L. 289.237.702.261

*Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. a r.l. informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 6 ottobre 2000, i tassi attivi applicati sui conti correnti aumenteranno di 0,25 punti, fermo restando gli attuali top-rate.

Restano esclusi i c/c convenzionati parametrati al P.R. ABI, al P.R. Aziendale ed all'ex TUS.

Altamura, 6 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Enrico Ronzo.

C-27511 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.**

Lusia (RO), viale Europa n. 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 11 ottobre 2000, viene praticato un aumento generalizzato dei tassi attivi dello 0,25%.

Con la stessa decorrenza viene fissato all'8% il prime rate.

Lusia, 12 ottobre 2000

Il presidente: Piola geom. Brunetto.

C-27515 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CREMA - S.c.r.l.**

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria, n. 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 ottobre 2000 tutti i tassi passivi applicati alle diverse forme tecniche e quelli attivi applicati ai depositi aumentano dello 0,25%.

Crema, 11 ottobre 2000

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-27525 (A pagamento).

**BANCA DI ANGIHARI E STIA  
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede in Anghiari (AR), via Mazzini n. 17  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16491  
 Codice fiscale n. 01622460515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunichiamo le variazioni con decorrenza 6 ottobre 2000.

Rapporti di c/c: aumento del tasso attivo di 0,25% p.p.; tasso massimo pari al 15,285%.

Anticipi commerciali (sbf e fatture): aumento del tasso attivo di 0,25% p.p.; tasso massimo pari all'11,025%.

Rapporti di c/c e anticipi commerciali a decorrere già dalla liquidazione del III trimestre: incremento di L. 100 delle spese per operazione con innalzamento del limite massimo per «spesa operazione» a L. 3.100; incremento di L. 1.000 delle spese di tenuta conto, con innalzamento a L. 20.000 del limite minimo aziendale, fatto salvo il massimo di L. 52.000; Su tutte le tipologie di c/c, compresi i conti convenzionati: incremento a L. 1.000 della «spesa operaz. particolare» relativa al «resto su versamento»; a decorrere dal 1° ottobre 2000, esenzione della spesa per operazione relativamente alla causale di addebito in c/c «rimborso finanziamento», recupero di L. 2.500 per pagamento rata mutuo con addebito in c/c, recupero di L. 5.000 per pagamento rata mutuo con modalità per cassa.

Prestito d'uso in oro: tasso minimo (pagina LGLR Reuter+0,50) + 1 p.p.; tasso massimo (pagina LGLR Reuter+0,50) + 7 p.p. con decorrenza 3 ottobre 2000.

Anghiari, 6 ottobre 2000

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-27509 (A pagamento).

### CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTELSANGIOVANNI - S.c. a r.l.

Sede Castelsangiovanni (PC), via XXV Aprile  
Capitale e riserve L. 11.154.918.597  
Tribunale di Piacenza R.S. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 13 ottobre 2000 i tassi di interesse sono modificati come segue:

Tassi attivi:

- aumento pari allo 0,25%;
- P.R. istituto; 8,125%;
- Top Rate istituto; 13,75%;

Castelsangiovanni, 12 ottobre 2000.

p. Credito Cooperativo  
Cassa Rurale ed Artigiana di Creta di Castelsangiovanni  
Il vice presidente: Nani Gian Pietro

C-27514 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Intesa  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262  
Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato  
Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dal 16 ottobre 2000 saranno apportate le seguenti variazioni ai tassi attivi:

il prime rate viene fissato all'8,25% con un aumento di 0,25 punti;  
i tassi intermedi applicati ai rapporti di c/c e alle forme tecniche autoliquidanti subiscono un aumento di 0,25 punti.

I rapporti convenzionati al Conto Valore subiranno una variazione nella remunerazione per la prima fascia di giacenza media trimestrale: fino a L.50.000.000 Prime Rate CARIRI - 5,50.

Rieti, 12 ottobre 2000

Il vice direttore generale vicario: Mauro Cordoni.

C-27531 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE CARNIA - S.c.r.l.

Sede in Tolmezza, via Carnia Libera 1944 n. 25  
Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, con decorrenza 10 ottobre 2000, l'aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali sui tassi attivi.

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-27526 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. a r.l.

*Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70*  
Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23  
Iscritta nel registro delle imprese  
del Tribunale di Modena al n. 111  
Codice fiscale 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2000 viene praticato, in via generalizzata, un aumento dei tassi a carico della clientela dello 0,50% sui conti correnti e dello 0,25% su operazioni di smobilizzo.

San Felice sul Panaro, 12 ottobre 2000

Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente: Chelli cav. geom. Alberto

C-27537 (A pagamento).

### SIEMENS - S.p.a.

*Progetto di scissione. (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile) della società Siemens S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione.*

1. Scopo della scissione: il progetto di scissione qui presentato persegue le seguenti finalità:

miglioramento dell'efficienza aziendale attraverso una maggiore specializzazione operativa della società scissa e della società beneficiaria;

realizzazione di una maggiore flessibilità futura attraverso strategie differenziate, potendo dedicare la società beneficiaria la propria attività nello specifico settore della tecnica dell'auto.

2. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono:

società scissa: Siemens S.p.a., Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, capitale sociale € 88.400.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 104183, R.E.A. di Milano n. 525193, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00751160151;

società beneficiaria: Siemens Automotive S.p.a., società costituita con sede in Fauglia (Pisa), località Luciana, strada statale 206, Km 28, capitale sociale € 27.500.000.

3. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria prevederà quanto segue:

- A) denominazione: Siemens Automotive S.p.a.;
- B) sede: Fauglia (PI), località Luciana, strada statale 206, km 28;
- C) oggetto:

a) la ricerca e lo sviluppo, la progettazione, per conto proprio, la produzione e la commercializzazione, all'ingrosso e al minuto, anche per corrispondenza, tramite qualsiasi sistema di comunicazione, anche

mediante operazioni di importazione, esportazione e transito di apparecchi, componenti e impianti meccanici, elettromeccanici ed elettronici e relativi pezzi di ricambio ed accessori nel campo dell'industria automobilistica, compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, i sistemi di gestione del motore, di alimentazione del carburante, di sicurezza attiva e passiva, di informazione per la guida, di controllo degli accessi e di distribuzione dell'elettricità nella vettura;

b) l'installazione, l'assistenza tecnica, la messa in opera e la manutenzione di quanto indicato sopra a);

c) lo sfruttamento di brevetti propri, anche mediante concessione a terzi; l'acquisto da terzi e lo sfruttamento di brevetti e know how;

d) l'assunzione di mandati di vendita, sia quale commissionaria sia quale rappresentante con o senza esclusiva, sia quale agente, con o senza rappresentanza; il rilascio di mandati di vendita e di agenzia, con o senza deposito;

e) la partecipazione a raggruppamenti di imprese, consorzi, società, anche consortili, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

La società può inoltre compiere tutte le attività industriali, commerciali e immobiliari, ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale nonché, sempre che tali attività non siano svolte nei confronti del pubblico, assumere partecipazioni, svolgere attività finanziarie, ivi compresi i finanziamenti, il rilascio di fidejussioni e lettere di patronage, l'apposizione di avalli e la concessione di ipoteche per obbligazioni o debiti di terzi.

Infine la società può compiere tutte quelle operazioni che il consiglio di amministrazione ritenga necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e siano comunque ad esso connesse sia direttamente che indirettamente.

La società sarà retta dallo statuto allegato al suddetto progetto sotto la lettera A).

4. Modifiche dello statuto della società scissa in funzione della scissione:

A) aumento del valore nominale delle azioni mediante sostituzione di tutte le 170.000.000 (centosettantamiloni) di azioni da nominali € 0,52 (zerovirgolacinquantadue) cadauna con n. 88.400.000 (ottantottomilioniquattrocentomila) azioni da nominali € 1 (uno) cadauna;

B) riduzione del capitale sociale della società scissa da € 88.400.000 (ottantottomilioniquattrocentomila) a € 60.900.000, (sessantamilioninovecentomila) mediante annullamento di n. 27.500.000 (ventisettemilionicinquecentomila) di azioni, da nominali € 1 (uno) cadauna, per dotare la società beneficiaria di un capitale del corrispondente importo di € 27.500.000 (ventisettemilionicinquecentomila);

C) conseguentemente, fermo tutto il resto, il primo comma dell'articolo 5 dello statuto della Siemens S.p.a. sarà così modificato: «art. 5 - Il capitale sociale è di € 60.900.000 (sessantamilioninovecentomila) diviso in 60.900.000 (sessantamilioninovecentomila) di azioni del valore nominale di € 1 (uno) cadauna».

5. Rapporto di cambio: la scissione non prevede concambio né, conseguentemente, conguagli in danaro.

6. Modalità di assegnazione delle azioni: l'unico socio della società scissa sarà anche l'unico socio della costituenda società Siemens Automotive S.p.a.

7. Data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria Siemens Automotive S.p.a. avranno godimento: le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione della beneficiaria stessa.

8. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione. Il tutto come previsto dall'articolo 2504-*decies* del Codice civile.

9. Non esistono particolari categorie di soci.

10. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

11. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la parte di patrimonio da trasferire è costituito dalle attività e passività funzionalmente connesse al ramo d'azienda Tecnica dell'Auto della Siemens S.p.a. ed indicate nella situazione al 30 giugno

2000 e relativo dettaglio, allegati al suddetto progetto sotto la lettera B), e che dovranno, pertanto, considerarsi trasferite nella società beneficiaria anche se non espressamente indicati.

Il suddetto progetto di scissione è stato presentato per l'iscrizione al registro imprese di Milano in data 17 ottobre 2000 al n. 246922/2000.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

S-25861 (A pagamento).

### **NUOVA MISTRAL - S.r.l.**

Sede in San Miniato - Ponte a Egola (PI)

via dei Conciatori snc

Capitale sociale L. 197.998.000

Camera del Commercio di Pisa registro imprese n. 6238

R.E.A. n. 75452

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00658730502

### **CONCERIA ALASKA - S.p.a.**

Sede in Castelfranco di Sotto (PI)

via delle Confinina n. 33

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Camera del Commercio di Pisa registro imprese n. 5092

R.E.A. n. 44880

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104130505

*Estratto delibere di fusione per incorporazione  
(redatto ai sensi articolo 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria del 25 luglio 2000 notaio Giuseppe Marcello Mariani di Firenze n. 22572/8344 di Rep., omologato dal Tribunale di Pisa in data 18 settembre 2000 decreto n. 1058 depositato in cancelleria in pari data, iscritto presso il registro imprese in data 16 ottobre 2000 per Nuova Mistral S.r.l.

Con verbale di assemblea straordinaria del 25 luglio 2000 notaio Giuseppe Marcello Mariani di Pisa n. 22573/8345 di Rep., omologato dal Tribunale di Pisa in data 18 settembre 2000, decreto n. 1059 depositato in cancelleria in pari data, iscritto presso il registro imprese in data 16 ottobre 2000 per Conceria Alaska S.p.a.

La società Nuova Mistral S.r.l. e la Conceria Alaska S.p.a. hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Conceria Alaska S.p.a. nella Nuova Mistral S.r.l. con le seguenti modalità:

la società incorporante Nuova Mistral S.r.l. contemporaneamente alla delibera di fusione ha approvato l'aumento del capitale sociale, da L. 197.998.000 a L. 600.000.000, con introduzione del Collegio sindacale, la variazione della denominazione sociale da Nuova Mistral S.r.l. a Conceria Nuova Mistral S.p.a., e l'adozione del nuovo testo dello statuto sociale;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Conceria Alaska S.p.a. interamente possedute dalla Nuova Mistral S.r.l.;

le operazioni della società incorporanda Conceria Alaska S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Nuova Mistral S.r.l. a far tempo dalla data del 1° gennaio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nuova Mistral S.r.l.

L'amministratore unico: Renato Banti

Conceria Alaska S.p.a.

L'amministratore unico: Renato Banti

S-25879 (A pagamento).

**SIFAR MEC - S.r.l.**

San Giustino (PG), via Citemese n. 69  
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Perugia n. 3814  
 Codice fiscale n. 00238310544

**SIFAR NOBILITATI - S.r.l.**

San Giustino (PG), via Citemese n. 69  
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Perugia n. 9286  
 Codice fiscale n. 01167750544

*Deliberazione di fusione per incorporazione*

Le società in intestazione hanno deliberato per atti a rogito notaio dott. Marco Fanfani di Sansepolcro in data 27 luglio 2000, repertori n. 54672 e n. 54673 la fusione per incorporazione della società Sifar Nobiletti S.r.l. nella società Sifar Mec S.r.l.

La incorporante possiede il 100% del capitale della incorporanda per cui si rendono inoperanti i punti 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere da 1° gennaio 2000.

Non sono previste categorie di soci con trattamento particolare, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le rispettive delibere delle società partecipanti alla fusione sono state iscritte nel registro imprese di Perugia in data 6 ottobre 2000 al n. PRA/24880/2000/CPG0211 e al n. PRA/24879/2000/CPG0211.

San Giustino, 11 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione Sifar Mec S.r.l.  
 Il presidente: Costanzo Volpi

p. Il Consiglio di amministrazione della Sifar Nobiletti S.r.l.  
 Il presidente: Costanzo Volpi

S-25877 (A pagamento).

**BANTI - S.r.l.**

Sede in Fucecchio (FI), via delle Confini n. 11  
 Capitale sociale L. 90.000.000  
 Camera del commercio di Firenze  
 Registro imprese n. 21194 - R.E.A. n. 235497  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714780483

**CONCERIA NUOVA OSBA - S.p.a.**

Sede in Fucecchio (FI), via delle Confini  
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato  
 Camera del commercio di Firenze  
 Registro imprese n. 31172 - R.E.A. n. 300411  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03069020489

*Estratto delibere di fusione per incorporazione (redatto ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria del 29 maggio 2000 notaio Gustavo Cammuso di Pisa n. 41944/9692 di rep. omologato dal Tribunale di Firenze in data 13 settembre 2000, decreto n. 7353, depositato in cancelleria in data 14 settembre 2000, iscritto presso il registro imprese in data 13 ottobre 2000 per Banti S.r.l.

Con verbale di assemblea straordinaria del 29 maggio 2000 notaio Gustavo Cammuso di Pisa n. 41944/9692 di rep. omologato dal Tribunale di Firenze in data 13 settembre 2000, decreto n. 7354 depositato in cancelleria in data 14 settembre 2000, iscritto presso il registro imprese in data 13 ottobre 2000 per Conceria Nuova Osba S.p.a.

La società «Banti S.r.l.» e la «Conceria Nuova Osba S.p.a.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Conceria Nuova Osba S.p.a.» nella «Banti S.r.l.» con le seguenti modalità:

la società incorporante «Banti S.r.l.» contemporaneamente alla delibera di fusione ha approvato l'aumento del capitale sociale, da L. 90.000.000 a L. 1.800.000.000 con introduzione del Collegio sindacale, la variazione della denominazione sociale da Banti S.r.l. a Conceria Nuova Osba S.p.a., e l'adozione del nuovo testo dello statuto sociale;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Conceria Nuova Osba S.p.a. interamente possedute dalla Banti S.r.l.;

le operazioni della società incorporanda Conceria Nuova Osba S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Banti S.r.l. a far tempo dalla data del 1° gennaio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Banti S.r.l.

L'amministratore unico: Oscar Banti

Conceria Nuova Osba S.p.a.

il presidente del C.d.a.: Oscar Banti

S-25880 (A pagamento).

**TURATELLO DIFFUSION - S.r.l.**

Sede in Padova, via Portogallo n. 11 int. 36  
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 18992  
 R.E.A. di Padova al n. 177250  
 Codice fiscale n. 01625490287

*Estratto di deliberazione di scissione della società* (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-novies, ultimo comma del Codice civile).

Con verbale dell'assemblea straordinaria per atto notaio Stefano Zanellato di Conselve in data 27 giugno 2000 rep. 11.353 è stata deliberata la scissione della società «Turatello Diffusion S.r.l.» mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione «Immobiliare Turatello S.r.l.».

Detta scissione avverrà con le seguenti modalità:

1) Società partecipanti:

Società scindenda.

Tipo: società a responsabilità limitata.

Denominazione: Turatello Diffusion S.r.l., sede legale Padova, via Portogallo n. 11, interno 36, blocco «A», Centro Grossisti, capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamiloni) interamente versato, suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 18992, R.E.A. di Padova n. 177250, codice fiscale n. 01625490287.

Società beneficiaria di nuova costituzione.

Tipo: Società a responsabilità limitata.

Denominazione: Immobiliare Turatello S.r.l., sede in Padova, via G.F. D'Acquapendente n. 75, capitale sociale di L. 45.600.000 (quarantacinquemiliseicentomila) interamente versato, suddiviso in quote ai sensi dell'articolo 2474 Codice civile.

2) Rapporto di cambio.

La scissione avrà luogo mediante riduzione del capitale sociale della società scindenda Turatello Diffusion S.r.l. da L. 80.000.000 a L. 34.400.000. La riduzione sarà attuata materialmente mediante la proporzionale riduzione del 57% del valore nominale delle singole quote attualmente possedute da ciascun socio.

Ai soci della società scissa saranno, quindi, assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione ragguagliate ad un capitale sociale di L. 45.600.000, e nella stessa medesima proporzione con la quale detengono attualmente la partecipazione al capitale sociale della società scindenda.

Non è previsto conguaglio in denaro a carico o a favore dei soci della società scissa.

3) Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione Immobiliare Turatello S.r.l. saranno assegnate ai soci della società scissa Turatello Diffusion S.r.l., mediante prima iscrizione nel libro soci della società beneficiaria che avverrà a cura dell'Organo amministrativo entro 10 giorni dall'iscrizione nel registro imprese di Padova dell'atto di scissione, atto che costituirà anche l'atto costitutivo della società beneficiaria.

A richiesta dei soci interessati la società beneficiaria potrà rilasciare estratti del libro soci.

4) Data dalla quale le quote della società beneficiaria di nuova costituzione, assegnate ai soci della società scissa, parteciperanno agli utili.

Le quote costituenti il capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione Immobiliare Turatello S.r.l. avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, come regolata dal progetto di scissione, ossia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Padova.

5) Data e valori di imputazione contabile delle operazioni alla società beneficiaria.

Le operazioni della trasferente Turatello Diffusion S.r.l. relativi agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria Immobiliare Turatello S.r.l. a decorrere dalla data di efficacia della scissione, come regolata dal progetto di scissione, ossia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Padova.

Le imputazioni alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali attivi e passivi e delle poste del capitale netto avverranno al nominale secondo i valori di libro con i quali i predetti elementi patrimoniali risultano iscritti nelle scritture contabili della società scissa.

6) Trattamenti e vantaggi particolari riservati ad amministratori ed a particolari categorie di soci.

La scissione non prevede n comporta trattamenti e/o vantaggi particolari.

Si dà atto che la delibera di scissione è stata depositata al registro delle imprese di Padova in data 2 ottobre 2000 come da ricevuta n. 41729/2000 CPD0459.

Padova, 5 ottobre 2000

L'amministratore unico: Turatello Tiziano.

S-25895 (A pagamento).

## INIZIATIVE COMMERCIALI - S.r.l.

### IVEFI - S.r.l.

#### Estratto di delibera di fusione

Incorporante: Ivedi S.r.l., con sede in Rovigo, corso del Popolo n. 111, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Rovigo al n. 7369, codice fiscale n. 01751190289.

Incorporanda: Iniziative Commerciali S.r.l., con sede in Rovigo, viale porta Po n. 193, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Rovigo al n. 7457, codice fiscale n. 00951860295.

L'incorporanda è e sarà integralmente posseduta dall'incorporante. Sono pertanto esclusi con cambio o assegnazione di quote, conguagli in denaro e partecipazioni agli utili. Operazioni dell'incorporanda imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere inizio esercizio di effetto della fusione, ex art. 2504-bis del Codice civile.

Nessun trattamento particolare a soci o possessori, titoli, né agli amministratori.

Delibere in data 4 settembre 2000, notaio Lidio Schiavi di Adria, repertorio n. 80719/17913 per Iniziative Commerciali S.r.l.; n. 80729/17914 per Ivedi S.r.l.; entrambe iscritte nel registro delle imprese di Rovigo l'11 settembre 2000 n. 10037/2000 per Iniziative Commerciali S.r.l., n. 10036/2000 per Ivedi S.r.l.

Iniziative Commerciali S.r.l.

L'amministratore unico: Rossi Orazio

Ivedi S.r.l.

L'amministratore unico: Rossi Fabrizio

S-25899 (A pagamento).

### F.I.M.M. - S.r.l.

Fabbrica Italiana Motori Milano

Sede in Sesto San Giovanni, viale Gramsci n. 597

Capitale sociale L. 190.000.000

### EXFIELD - S.r.l.

Sede in Arcore, via Forlanini n. 52

Capitale sociale L. 640.000.000

### COMPEX - S.r.l.

Sede in Arcore, via Forlanini n. 50

Capitale sociale L. 40.000.000

### F.I.M.M. - S.r.l.

Sede in Arcore, via Forlanini n. 54

Capitale sociale L. 190.000.000

Estratto dell'atto di scissione stipulato dalle società sopra indicate in data 2 ottobre 2000 al n. 34804/8362 di rep. notaio Alberto Paleari, con il quale, in uniformità al progetto di scissione approvato dalle rispettive assemblee il 10 aprile 2000, è stata attuata la scissione della società «F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alle società «F.I.M.M. S.r.l.», «CompEx S.r.l.», «Exfield S.r.l.», e precisamente:

a) alla società «CompEx S.r.l.» le macchine, gli impianti e le attrezzature per lavorazione industriale ed altri cespiti attivi e passivi, secondo l'esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione;

b) alla società «F.I.M.M. S.r.l.» i macchinari, gli impianti, i veicoli industriali, le attrezzature ed altri cespiti attivi e passivi, secondo l'esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione;

c) alla società «Exfield S.r.l.» l'immobile sito in comune di Arcore, via Forlanini nn. 50/52/54, costituito dall'area e dai sovrastanti fabbricati industriali con uffici, censito al N.C.E.U. di detto comune alla partita 1.008.527 al foglio 16 con il mappale 301 dal subalterno 2 al subalterno 14 entrambi compresi nonché gli altri cespiti attivi e passivi il tutto secondo l'esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione.

Per effetto della scissione, con decorrenza dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano ed in ossequio a quanto stabilito nelle rispettive delibere di scissione:

a) il capitale della società scissa è stato ridotto da L. 1.000.000.000 a L. 190.000.000 e conseguentemente la società è stata trasformata in società a responsabilità limitata con la denominazione «F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.r.l.», con conseguente modifica dell'oggetto sociale;

b) il capitale sociale della società beneficiaria «CompEx S.r.l.» è stato aumentato da L. 20.000.000 a L. 40.000.000;

c) il capitale sociale della società beneficiaria «F.I.M.M. S.r.l.» è stato aumentato da L. 20.000.000 a L. 190.000.000;

d) il capitale sociale della società beneficiaria «Exfield S.r.l.» è stato aumentato da L. 20.000.000 a L. 640.000.000.

Le conseguenti modifiche statutarie delle società partecipanti alla scissione risultano dai rispettivi statuti allegati all'atto di scissione stesso.

Le quote di compendio degli aumenti di capitale delle società beneficiarie sono state attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle quote di partecipazione nella stessa possedute da ciascun socio, con godimento 1° gennaio 2000.

Le operazioni delle società partecipanti alla scissione, anche agli effetti contabili e tributari, vengono imputate al bilancio delle società beneficiarie a partire dal 1° gennaio 2000 (anno in cui è avvenuta l'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese).

Si dà atto che l'atto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 6 ottobre 2000 n. PRA/240517/2000/CM11472 (società «F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a.»), n. PRA/240505/2000/CM11472 (società «Exfield S.r.l.»), n. PRA/240478/2000/CM11472 (società «CompEx S.r.l.»), n. PRA/240493/2000/CM11472 (società «F.I.M.M. S.r.l.») ed iscritto in data 9 ottobre 2000 per tutte le società.

p. F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.r.l.  
il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Turelli Marina

p. Exfield S.r.l.  
L'amministratore unico: Sala Giancarlo

p. CompEx S.r.l.  
L'amministratore unico: Turelli Massimo

p. F.I.M.M. S.r.l.  
L'amministratore unico: Turelli Massimo

S-25896 (A pagamento).

#### INDUSTRIA ALIMENTARE FERRARO - S.r.l.

Sede in Mussolente (VI), via Bonagge n. 26/A

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta presso registro imprese di Bassano del Grappa n. 3666

Codice fiscale n. 01613620242

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Industria Alimentare Ferraro S.r.l.» incorporante della società «Ferraro Alimentare S.r.l.» incorporanda.*

Con delibera di assemblea straordinaria in data 13 settembre 2000, rep. 91.406 notaio dott. Fietta Giuseppe di Bassano del Grappa iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 12 ottobre 2000 è stata approvata la fusione per incorporazione della società Ferraro Alimentare S.r.l. nella Industria Alimentare Ferraro S.r.l. alle seguenti condizioni:

1) società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: «Industria Alimentare Ferraro S.r.l.» con sede in Mussolente (VI), via Bonagge n. 26/A, codice fiscale n. 01613620242, capitale sociale L. 350.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa (VI) al n. 3666.

Società incorporanda: «Ferraro Alimentare S.r.l.» con sede in Mussolente (VI), via Bonagge n. 26/A, codice fiscale n. 02746210240, capitale sociale L. 500.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa (VI) al n. 18421/1999.

2) Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante «Industria Alimentare Ferraro S.r.l.» è allegato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto di fusione (allegato A). A seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3) Rapporto di cambio. Poiché la società incorporante «Industria Alimentare Ferraro S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Ferraro Alimentare S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Industria Alimentare Ferraro S.r.l.».

4) Data di partecipazione agli utili. Le quote che saranno emesse per concambio, a seguito della fusione, parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionata la fusione.

5) Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6) Trattamenti particolari. Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7) Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Mussolente, 12 ottobre 2000

Industria Alimentare Ferraro S.r.l.  
il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. Pietro Ferraro

S-25897 (A pagamento).

#### FERRARO ALIMENTARE - S.r.l.

Sede in Mussolente (VI), via Bonagge n. 26/A

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso registro imprese di Bassano del Grappa n. 18421/1999

Codice fiscale n. 02746210240

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Ferraro Alimentare S.r.l.» incorporanda nella società «Industria Alimentare Ferraro S.r.l.» incorporante.*

Con delibera di assemblea straordinaria in data 13 settembre 2000, rep. 91.406 notaio dott. Fietta Giuseppe di Bassano del Grappa iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 12 ottobre 2000 è stata approvata la fusione per incorporazione nella società Industria Alimentare Ferraro S.r.l. della società Ferraro Alimentare S.r.l. alle seguenti condizioni:

1) società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: «Industria Alimentare Ferraro S.r.l.» con sede in Mussolente (VI), via Bonagge n. 26/A, codice fiscale n. 01613620242, capitale sociale L. 350.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa (VI) al n. 3666.

Società incorporanda: «Ferraro Alimentare S.r.l.» con sede in Mussolente (VI), via Bonagge n. 26/A, codice fiscale n. 02746210240, capitale sociale L. 500.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa (VI) al n. 18421/1999.

2) Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante «Industria Alimentare Ferraro S.r.l.» è allegato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto di fusione (allegato A). A seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3) Rapporto di cambio. Poiché la società incorporante «Industria Alimentare Ferraro S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Ferraro Alimentare S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Industria Alimentare Ferraro S.r.l.».

4) Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5) Trattamenti particolari. Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6) Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Mussolente, 12 ottobre 2000

Ferraro Alimentare S.r.l.  
L'amministratore unico: cav. Pietro Ferraro

S-25898 (A pagamento).

### ASPIAG ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Bolzano, via Buozzi n. 30  
Capitale Sociale L. 130.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano n. BZ008-18374

### BOLZANO SUD - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Buozzi n. 30  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano n. BZ008-15110

*Estratto della deliberazione di fusione  
(art. 2502-bis, 1° comma, del Codice civile)*

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che con delibera del 6 settembre 2000 dell'assemblea straordinaria della Aspiag Italia S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione nella predetta società della Bolzano Sud S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 11 ottobre 2000 con provvedimento n. 3243/00 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Bolzano in data 16 ottobre 2000 ed iscritta in data 16 ottobre 2000 al prot. n. PRA/20736/2000/CBZ0116.

Si comunica inoltre che: con delibera del 6 settembre 2000 dell'assemblea straordinaria della Bolzano Sud S.p.a. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella Aspiag Italia S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 11 ottobre 2000 con provvedimento n. 3242/00 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Bolzano in data 16 ottobre 2000 ed iscritta in data 16 ottobre 2000 al prot. n. PRA/20735/2000/CBZ0116.

La fusione avverrà con le modalità sottoindicate e contenute nel progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Aspiag Italia S.r.l., avente sede legale in Bolzano, via Buozzi n. 30, e capitale sociale di L. 130.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-18374;

società incorporanda: Bolzano Sud S.p.a., avente sede legale in Bolzano, via Buozzi n. 30, e capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-15110.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle due società avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione nella Aspiag Italia S.r.l. della società Bolzano Sud S.p.a.

3. Rapporto di cambio: con riferimento alle società partecipanti alla fusione non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, pertanto in applicazione dell'art. 2504-quinques del Codice civile non è richiesta la redazione della relazione di congruità degli esperti ex art. 2501-quinques del Codice civile.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Situazioni patrimoniali di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter, ultimo comma, del Codice civile, si fa riferimento alle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 1° agosto 2000.

6. Modalità di assegnazione delle quote e decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate in cambio: a fronte della fusione non saranno emesse quote in dipendenza di aumenti di capitale sociale della società incorporante.

7. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda Bolzano Sud S.p.a. sono da imputarsi al bilancio della società incorporante Aspiag Italia S.r.l., anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese competente, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

8. Altre indicazioni previste dalla legge: non sono previsti né trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto al 31 dicembre 2000, ore 23,59, oppure, comunque, all'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

p. Aspiag Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gerhard Drexler

p. Bolzano Sud S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Robert Spiegel

S-25903 (A pagamento).

### METALLVAKUUM - S.p.a.

Sede in Abbiategrasso (MI), strada per Robecco n. 55  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle Imprese di Milano n. 164339/1999  
R. E. A. di Milano n. 1574154  
Codice fiscale n. 03480860174

*Estratto della delibera di scissione  
(ex art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)*

Società scissa: Metallvakuuum S.p.a., con sede in Abbiategrasso (MI), strada per Robecco n. 55, dotata di un capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 200.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 164339/1999, ed al R.E.A. di Milano al n. 1574154, codice fiscale n. 03480860174.

Società beneficiaria: società costituita per effetto della scissione: Mtv Immobiliare S.r.l., con sede in Abbiategrasso, strada per Robecco n. 55, dotata di un capitale sociale di L. 30.000.000.

1. Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà detenuto dallo stesso unico socio della società scissa, e quindi secondo le medesime proporzioni (100% - cento per cento), senza quindi dar luogo ad alcun conambio. Non sono perciò previsti conguagli in denaro.

2. Le quote emittende da parte della beneficiaria, produrranno utili a favore dei soci a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

3. La data di decorrenza degli effetti civilistici, contabili e fiscali imputabili a bilancio decorreranno dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

5. La scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla beneficiaria gli elementi patrimoniali dettagliatamente indicati al punto 7) del progetto di scissione e nel «prospetto di scissione» allo stesso allegato, e precisamente: il netto patrimoniale di L. 30.162.742, risultante dalle attività connesse alla gestione della proprietà immobiliare per un attivo di L. 203.162.742 al netto di passività per L. 173.000.000, precisandosi che il netto patrimoniale di L. 30.162.742 deriva quanto a L. 27.803.205 dalla riserva straordinaria e quanto a lire 2.359.537 dalla riserva legale.

6. L'individuazione degli elementi patrimoniali da trasferire è stata effettuata con riferimento al bilancio della società chiuso alla data del 31 dicembre 1999, adottato quale situazione patrimoniale ai sensi degli articoli 2504-novies, comma 1 e 2501-ter, comma 3 del Codice civile.

7. La delibera di scissione in data 27 luglio 2000, omologata dal Tribunale di Milano in data 12 ottobre 2000, decreto n. 16990, è stata depositata ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 17 ottobre 2000 con prot. n. 246835/2000.

Umberto Cupello.

S-25901 (A pagamento).

**TONUTTI - S.r.l.**  
**Industria Macchine Agricole**

**COLLINO - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Collino S.r.l.» nella società «Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole» (da pubblicarsi ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile).*

Società incorporante:

Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole, sede in Remanzacco (UD), via Udine n. 16, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al n. 63/1998 del registro delle imprese di Udine, R.E.A. n. 229901, codice fiscale n. 02028510309.

Società incorporanda:

Collino S.r.l., sede in Rivignano (UD), via Ruggero Crieco n. 4, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22490 del registro delle imprese di Udine, R.E.A. n. 204715, codice fiscale n. 01920520309.

1. Lo statuto della società incorporante «Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole» subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

2. Il rapporto di cambio è di n. 1 quota di nuova emissione nella società «Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole» ogni n. 1 quota annullata nel capitale sociale della «Collino S.r.l.».

3. Le operazioni della società incorporanda «Collino S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole» a decorrere dal 1° gennaio 2000, così come consentito dall'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile e dall'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Qualora la fusione abbia effetto nel corso dell'esercizio 2001, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Collino S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole» sarà quella del 1° gennaio 2001, così come consentito dall'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile e dall'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Collino S.r.l.» nella società «Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole» sono state depositate nel registro delle imprese di Udine in data 12 ottobre 2000.

Remanzacco, 16 ottobre 2000

Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gino Tonutti

Collino S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gino Tonutti

S-25902 (A pagamento).

**CARLO SALVI & C. - S.r.l.**

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 4

**SOCIETÀ SVILUPPO MACCHINE - S.r.l.**

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 4

*Estratto di delibere di fusione*  
(ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile)

Si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 18 settembre 2000 rispettivamente ai numeri 139.346/18.803 e 139.347/18.804 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Società Sviluppo Macchine S.r.l.» nella società «Carlo Salvi & C. S.r.l.» con effetti civilistici dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile e con effetti fiscali dal 1° gennaio 2000, mediante annullamento di tutte le quote con godimento regolare della società incorporanda e senza aumento di capitale essendo la società incorporante già proprietaria di tutte le quote della società incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 12 ottobre 2000 rispettivamente ai numeri 17602 e 17601 e depositate al registro imprese in data 18 ottobre 2000 rispettivamente ai numeri PRA/247761/2000/CM1929 e PRA/247797/2000/CM11929.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

S-26070 (A pagamento).

**SIMO - S.r.l.**

Sede legale in Verona, via Valverde n. 9

Capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 12776

R.E.A. n. 167839

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01223850239

**BRICK - S.r.l.**

Sede legale in Verona, via Carmelitani Scalzi n. 20

Capitale sociale L. 1.455.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 11251/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00812000230

*Estratto delle delibere di fusione*

Con delibere in data 3 agosto 2000, repertorio n. 79882, n. 79883 e n. 79884 del notaio Gianfranco Tomazzoli di Verona, depositate presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Verona in data 5 ottobre 2000 al n. PRA/39349/2000/CVR0291 per Simo S.r.l., al n. PRA/39348/2000/CVR0291 per Azienda Agricola Corte S.a.s. e al n. PRA/39346/2000/CVR0291 per Brick S.r.l., è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1) La società Simo S.r.l., con sede in Verona, via Valverde n. 9, incorpora le società:

Brick S.r.l., con sede in Verona, via Carmelitani Scalzi n. 20;

Azienda Agricola Corte di Langhieri G. & C. S.a.s., con sede in Bardolino (VR), capitale sociale L. 886.000.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 12206, R.E.A. n. 164803, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884510231.

2) La fusione prevede il concambio di quote. Per ogni quota del valore nominale di L. 1.000 di Brick S.r.l. i soci di questa riceveranno 0,686288616 quote di Simo S.r.l.; per ogni quota del valore nominale di L. 1.000 di Azienda Agricola Corte di Langhieri G. & C. S.a.s. i soci di questa riceveranno 0,298643873 quote di Simo S.r.l.

Ai nuovi soci verranno inoltre assegnati conguagli come sopra determinati per un importo complessivo di L. 795.609.

3) I soci delle incorporate Brick S.r.l. e Azienda Agricola Corte di Langhieri G. & C. S.a.s. riceveranno quote di nuova emissione di Simo S.r.l. derivanti da un aumento di capitale sociale della stessa pari a L. 26.536.000.

4) Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a far data dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto.

5) La fusione avrà effetto fiscale e contabile a far data dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto.

6) Non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 11 ottobre 2000

Simo S.r.l.  
Gli amministratori:  
Gianluca Langhieri - Mara Langhieri

Brick S.r.l.  
L'amministratore unico: Gianluca Langhieri

S-25919 (A pagamento).

### MENFI INDUSTRIA - S.p.a.

Cinisello Balsamo, via S. Aleramo n. 13  
Reg. imp. 44757/Monza - R.E.A. Milano 134607  
Codice fiscale n. 02063460964

### ITALWABER - S.p.a.

Ronco Briantino, via E. Mattei n. 4  
Reg. imp. 15693/96/Monza - R.E.A. Milano n. 1003873  
Codice fiscale n. 03436520153

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 17 luglio 1999 rispettivamente ai numeri 1582/591 e 1583/592 di repertorio a rogito notaio A. Tosi di Samarate, depositate in data 12 ottobre 2000 presso il registro imprese di Milano ricevute numeri PRA/244621 e PRA/244634 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Italwaber S.p.a. nella società Menfi S.p.a. da eseguirsi con le seguenti modalità:

la società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

la fusione avverrà mediante annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporata.

Non sono previsti rapporti di cambio o conguaglio in denaro.

Non sono parimenti previste assegnazioni di azioni della società incorporante né modifiche alla data di decorrenza della ripartizione degli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

In sede di assemblea straordinaria potrà essere rilasciata autorizzazione a fissare la decorrenza degli effetti civili della fusione anche in data successiva all'ultima delle iscrizioni.

I soci portatori di azioni privilegiate della società incorporante, conservano gli stessi diritti previsti dallo statuto sociale.

Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Samarate, 17 ottobre 2000

Dott. Andrea Tosi, notaio rogante.

S-25920 (A pagamento).

### SOGEF - S.p.a.

Sede in Milano, via della Posta n. 8

### SOGEF IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1

*Estratto di delibere di fusione*  
(ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che le assemblee straordinarie delle società 19 settembre 2000 n. 86.565/15.570 e n. 86.566/15.571 di rep. dott. Cesare Chiodi Daelli hanno deliberato la fusione per incorporazione della Sogef Immobiliare S.r.l. nella Sogef S.p.a. con effetti civilistici dalla data di fusione, mentre ai fini dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni compiute dalla incorporanda, gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 2001, mediante annullamento di tutte le quote con godimento regolare della società incorporanda e senza aumento di capitale essendo la società incorporante già proprietaria di tutte le quote della società incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 9 ottobre 2000 rispettivamente ai numeri 18155 e 18156 e depositate al registro imprese in data 18 ottobre 2000 rispettivamente ai numeri PRA/247824/2000/CM11929 e PRA/247823/2000/CM11929.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

S-26071 (A pagamento).

### CENTRO SCIENTIFICO TORINESE - S.r.l.

Sede in Torino, via Borgone n. 57  
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 1521/73  
Codice fiscale n. 01502140013

*Estratto di delibera di scissione parziale*

Si rende noto che l'assemblea straordinaria dei soci del 15 settembre 2000, rogito notaio Placido Astore, repertorio n. 360697, racc. n. 45021, depositata al registro imprese di Torino il giorno 11 ottobre 2000 al n. 90.972 di protocollo ed iscritta il 12 ottobre 2000 ha deliberato, con l'approvazione del relativo progetto, la scissione parziale del «Centro Scientifico Torinese S.r.l.», mediante costituzione del «Centro Scientifico Editore S.r.l.».

In particolare, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile, si precisa quanto segue:

società scindenda: «Centro Scientifico Torinese S.r.l.», con sede in Torino, via Borgone n. 57, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato; in seguito alla scissione, il capitale sociale sarà ridotto a € 51.000;

società beneficiaria: «Centro Scientifico Editore S.r.l.», con sede in Torino, via Borgone n. 57, capitale sociale di € 51.000 interamente versato.

Lo statuto della società «Centro Scientifico Torinese S.r.l.» subirà alcune modifiche, tra cui la modifica dell'oggetto sociale e la riduzione del capitale sociale con conversione dello stesso in Euro.

Il capitale sociale del «Centro Scientifico Editore S.r.l.» verrà assegnato, senza conguaglio, a tutti i soci del «Centro Scientifico Torinese S.r.l.» nel rapporto di una quota del «Centro Scientifico Editore S.r.l.» ogni quota del «Centro Scientifico Torinese S.r.l.», con godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Al «Centro Scientifico Editore S.r.l.» verranno trasferiti elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo tali da attribuire un patrimonio netto complessivo di L. 324.678.753. Gli effetti della scissione decorrono a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro imprese di Torino. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative al complesso aziendale trasferito.

Non esistono particolari categorie di soci.  
Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Walter Martiny

S-26118 (A pagamento).

### MAXCOM PETROLI - Società a responsabilità limitata

Roma, via Appia Antica n. 18  
Reg. imprese Roma n. 4486/1988  
Codice fiscale n. 08342500587  
Partita I.V.A. n. 02028631006

### AERONAVALE - Società per azioni

Ciampino (Roma), loc. Aeroporto di Ciampino  
Reg. Imprese Roma n. 2059/1980  
Codice fiscale n. 04819860588  
Partita I.V.A. n. 01308801008

### COVENCOM - S.p.a.

Genova, via Caffa n. 2/7  
Reg. imprese Genova n. 38100/1998  
Codice fiscale n. 00632180121  
Partita I.V.A. n. 03734040102

### TRANS GAS - S.r.l.

Pregana Milanese (Milano), viale dell'Industria n. 6  
Reg. imprese Milano n. 342695  
Codice fiscale n. 01259930137  
Partita I.V.A. n. 11069030150

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione di Aeronavale Società per azioni, Covencom S.p.a. e Transgas S.r.l. nella Maxcom Petroli società a responsabilità limitata.*

Le assemblee dei soci delle società partecipanti alla operazione di fusione hanno deliberato di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione approvato, depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 14 gennaio 2000 per le società Maxcom Petroli società a responsabilità limitata e Aeronavale Società per azioni, nel registro delle imprese di Genova in data 3 febbraio 2000 per la società Covencom S.p.a. e nel registro delle imprese di Milano in data 31 gennaio 2000 per la società Transgas S.r.l. nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 56 dell'8 marzo 2000 (pag. 31, avviso S-3373), cui si fa espresso riferimento a norma e ai sensi e per gli effetti tutti di legge, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per Maxcom Petroli società a responsabilità limitata a rogito notaio Mario Negro di Roma in data 9 maggio 2000, debitamente omologato e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 10 ottobre 2000;

per Aeronavale società per azioni a rogito notaio Mario Negro di Roma in data 9 maggio 2000, debitamente omologato e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 10 ottobre 2000;

per Covencom S.p.a. a rogito notaio Mario Negro di Roma in data 9 maggio 2000, debitamente omologato e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova il 5 settembre 2000;

per Transgas S.r.l. a rogito notaio Mario Negro di Roma in data 9 maggio 2000, debitamente omologato e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 18 ottobre 2000.

Il notaio rogante: Mario Negro.

S-25931 (A pagamento).

### BONIFICHE E GESTIONI AGRICOLE

#### IN AGRO ROMANO - S.p.a.

Roma, via in Lucina n. 37  
Capitale sociale L. 482.334.000  
Registro delle imprese di Roma n. 78/43  
R.E.A. n. 181637  
Codice fiscale n. 00392960589

#### *Estratto delibera di scissione*

La società sopraindicata, con verbale del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma in data 5 luglio 2000 rep. n. 142666, ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a due società beneficiarie di nuova costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, da denominarsi la prima Azienda Agricola Terre di Decima S.r.l. con sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 34, con un capitale sociale di L. 20.000.000, e la seconda Azienda Agricola Decima Trilogia S.r.l. con sede in Roma, via dei Sansovino n. 6, con un capitale sociale di L. 20.000.000, approvando il relativo progetto di scissione che per estratto si riporta.

Il capitale sociale delle società beneficiarie verrà assegnato ai soci della società scissa in ragione di una quota da lire mille di nuova emissione delle società beneficiarie per ogni azione da lire mille annullata della società scissa, senza alcun conguaglio in denaro.

In sede di atto di scissione il capitale sociale della società scissa verrà ridotto dalle attuali L. 482.334.000 a L. 442.334.000 con conseguente modifica del relativo articolo di statuto.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore sia degli amministratori della società scissa che di quelli delle beneficiarie.

La delibera di scissione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Roma in data 16 ottobre 2000 decreto n. 11052 e depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 21 ottobre 2000.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-26136 (A pagamento).

### PRELA - S.r.l.

Sede Desio (MI), via Baracca n. 20  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Tribunale Monza n. 16282  
Codice fiscale n. 04455510158

### MONZA BENI IMMOBILI - S.r.l.

*(posseduta da unico socio)*  
Sede Seregno (MI), corso del Popolo n. 56  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Tribunale Monza n. 36716  
Codice fiscale n. 08767870150

*Avviso*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atti in data 14 luglio 2000 a rogito dott. Luigi Roncoroni di Desio, nn. 93865/13580 e 93866/13581 di repertorio, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Monza Beni Immobili S.r.l., con sede in Seregno, Corso del Popolo n. 56, nella società Prela S.r.l., con sede in Desio, via Baracca n. 20.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base dei bilanci al 30 aprile 2000 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la C.C.I.A.A. di Milano Uff. Registro Imprese il 4 ottobre 2000 ai nn. 238615 e 238626 ed iscritte l'11 ottobre 2000 ed il 9 ottobre 2000.

p. Prela S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Sangalli

p. Monza Beni Immobili S.r.l.

L'amministratore unico: Nicola Annibale Schiatti

M-8342 (A pagamento).

### AN.P.A.G. - S.r.l. Meccanica Italiana

Sede in Paderno d'Adda, via Matteotti n. 9

Registro imprese di Lecco n. 10002

*Estratto progetto di scissione parziale* (con contestuale costituzione di società a r.l. redatto a norma art. 2504-septies Codice civile).

1. Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà del tipo «parziale» mediante costituzione di una nuova società; ai soci della società scissa vengono assegnate le quote, in proporzione alla partecipazione posseduta, della società beneficiaria dell'apporto.

2. Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: AN.P.A.G. Meccanica Italiana S.r.l., sede in Paderno d'Adda, via Matteotti n. 9; capitale sociale L. 20.000.000; iscritta al registro imprese di Lecco al n. 10002; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01737960136;

società beneficiaria costituenda: MEC-LIFE S.r.l., sede in Paderno d'Adda, Strada delle Brigole n. 2; capitale sociale € 10.000.

La società avrà l'oggetto sociale di seguito indicato e sarà regolata dall'allegato statuto.

3. Atto costitutivo e modifiche derivanti dalla scissione: la società «MEC-LIFE S.r.l.» costituenda e beneficiaria avrà il seguente oggetto sociale:

attività di lavorazione meccanica, la produzione e la commercializzazione di macchine operatrici e di apparecchiature meccaniche in genere, loro componenti;

la progettazione, la costruzione, la commercializzazione di stampi nonché l'attività di picatura, tranciatura e lavorazione lamiere sia in proprio che per conto di terzi;

la progettazione, la produzione e la commercializzazione di apparecchiature per la zootecnia, loro componenti, accessori, parti staccate e pezzi di ricambio;

la progettazione, la produzione e la commercializzazione di apparecchiature per l'ortopedia, loro componenti, accessori, parti staccate e pezzi di ricambio.

La società trasferente «AN.P.A.G. S.r.l.» continuerà la propria attività d'impresa senza nessuna conseguente modifica statutaria.

4. Rapporto di scambio ed eventuale conguaglio in denaro: non sono previsti né rapporto di concombio né eventuali conguagli in denaro.

Ai soci della società scissa «AN.P.A.G. S.r.l.» verranno assegnate integralmente le quote della «MEC-LIFE S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Inalterate stabili le proporzioni, di conseguenza, non si determina la necessità di stabilire il relativo rapporto di concombio e conguaglio di denaro, e si omettono pertanto le indicazioni di cui all'art. 2501-bis comma 1, numeri 3, 4, 5 come previsto dall'art. 2504-octies, e di cui all'art. 2501-quinquies richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa manterranno le loro quote e diventeranno soci della società beneficiaria in base al rapporto stabilito al punto precedente.

Pertanto non essendo previsti criteri di attribuzione di quote diversi da quello proporzionale non necessita nella fattispecie la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies, richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile.

In sede di costituzione della «MEC-LIFE S.r.l.», i soci della «AN.P.A.G. - Meccanica Italiana S.r.l.» avranno diritto di avere, una quota di € 1 della «MEC-LIFE S.r.l.» ogni 2 quote da L. 1.000 ciascuna della «AN.P.A.G. S.r.l.» posseduta.

6. Data dalla quale le quote della «MEC-LIFE S.r.l.» partecipano agli utili: i soci della «MEC-LIFE S.r.l.» avranno diritto alla ripartizione degli utili conseguiti dalla costituzione della società a seguito di scissione.

7. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegi.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

10. Elementi patrimoniali: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-octies Codice civile gli elementi patrimoniali di cui all'allegato b) saranno trasferiti alla società «MEC-LIFE S.r.l.». I valori ivi evidenziati sono quelli storici o di carico in bilancio alla «AN.P.A.G. S.r.l.».

Depositato C.C.I.A.A. di Lecco il 5 ottobre 2000.

Paderno d'Adda, 28 settembre 2000

L'amministratore unico: Antonio Mandelli.

M-8343 (A pagamento).

### MATEL - S.r.l.

Sede in Varese, Via Ca' Bassa n. 40

Capitale L. 90.000.000 versato

Registro imprese di Varese n. 14335 del Tribunale di Varese

### MATEL 2 - S.r.l.

Sede in Varese, via Merini n. 14

Capitale L. 20.000.000 versato

Registro imprese di Varese n. 20012 del Tribunale di Varese

### SPEEDY ELETTRICA - S.r.l.

Sede in Santo Stefano Ticino, via S. Quasimodo n. 14

Capitale L. 80.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 296012 del Tribunale di Milano

*Estratto dalle delibere di fusione per incorporazione delle società «Matel 2 - S.r.l.» con sede in Varese, «Speedy Elettrica - S.r.l.» con sede in Santo Stefano Ticino nella società «Matel - S.r.l.» con sede in Varese.*

Con atti a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli di Varese, del 28 giugno 2000 n. 38471/8501, n. 38472/8502 e 38473/8503 rep. le assemblee straordinarie rispettivamente delle società «Matel - S.r.l.», «Matel 2 - S.r.l.» e «Speedy Elettrica S.r.l.» hanno deliberato la fusione di esse tre società mediante incorporazione delle società «Matel 2 - S.r.l.» e «Speedy Elettrica - S.r.l.» nella società «Matel - S.r.l.» (sopracitate);

La società «Matel - S.r.l.» è detentrica di quote pari al 75% del capitale della «Matel 2 - S.r.l.», mentre non detiene alcuna partecipazione nella «Speedy Elettrica - S.r.l.», pertanto, la fusione comporterebbe l'annullamento della partecipazione di capitale detenuto dalla «Matel - S.r.l.» nella «Matel 2 - S.r.l.» ed un adeguato aumento del capitale sociale della «Matel - S.r.l.» stessa destinato al concombio delle residue quote della «Matel 2 - S.r.l.» detenute da terzi e dalla totalità delle quote della «Speedy Elettrica - S.r.l.» ugualmente collocate presso terzi.

La fusione avverrebbe previo annullamento della quota di capitale della incorporanda «Matel 2 - S.r.l.» detenuta dalla incorporante e, quanto alle quote di capitale di entrambe le incorporande detenute da terzi, verso loro concombio con quote della incorporante.

Allo scopo la incorporante deliberava di aumentare il proprio capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 139.500.000, destinando la differenza di L. 49.500.000, quanto a L. 13.500.000 al concambio delle quote della incorporanda «Motel 2 - S.r.l.» collocate presso terzi, da assegnarsi loro in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni al capitale della incorporanda stessa (sulla base, pertanto, di un rapporto di cambio di nominali L. 1.000 della incorporante ogni nominali L. 370 della incorporanda, con necessario arrotondamento finale per difetto), e quanto a L. 36.000.000 al concambio delle quote della incorporanda «Speedy Elettrica - S.r.l.» collocate presso terzi, ugualmente da assegnarsi loro in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni al capitale della incorporanda stessa (sulla base, pertanto, di un rapporto di cambio di nominali L. 1.000 della incorporante ogni nominali L. 2.220 della incorporanda, con necessario arrotondamento finale per difetto).

La fusione avrà effetto quando sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile, da farsi presso i registri delle imprese di Varese e di Milano, ove hanno sede le società partecipanti alla fusione; le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla stessa data; ai soli fini fiscali, e segnatamente agli effetti dell'art. 123 del T.U. delle imposte sui redditi approvato con il D.P.R. n. 917/1986, la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio antecedente la data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della «Motel - S.r.l.» di cui al verbale a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli in data 28 giugno 2000 n. 38471/8501 repertorio è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 11 luglio 2000 ed iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Varese in data 13 settembre 2000 al n. 14335 registro imprese del medesimo tribunale.

La delibera di fusione della «Motel 2 - S.r.l.» di cui al verbale a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli in data 28 giugno 2000 n. 38472/8502 repertorio è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 11 luglio 2000 ed iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Varese in data settembre 2000 al n. 20012 registro imprese del medesimo tribunale.

La delibera di fusione della «Speedy Elettrica - S.r.l.» di cui al verbale a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli in data 28 giugno 2000 n. 38473/8503 repertorio è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 9 agosto 2000 ed iscritta presso il registro imprese del tribunale di Milano in data 19 settembre 2000 al n. 296012 del medesimo.

Giuseppe Massimo Minoli, notaio.

C-27539 (A pagamento).

**PIGOZZI E C. - S.p.a.**  
Milano

**IMMOBILIARE STELLA - S.r.l.**  
Milano

*Estratto di atto di fusione*  
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto 2 ottobre 2000 n. 85805/10612 di rep. dott. Luigi Prinetti, la Immobiliare Stella S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Pigozzi E C. S.p.a.

La fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 12 ottobre 2000.

Ex art. 2501-bis Codice civile si dà atto:

1. incorporante: Pigozzi E C. S.p.a., Milano, via dei Gracchi n. 9, capitale L. 250.000.000, registro imprese di Milano n. 261967, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08435150159;

2. incorporata: Immobiliare Stella S.r.l., Milano, Galleria San Babila n. 4/a, capitale L. 200.000.000, registro imprese di Milano n. 120258 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01810500155;

3.-4.-5. non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le azioni costituenti il capitale dell'incorporata;

6. data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante ai soli effetti fiscali: 1° gennaio 2000;

7. non esistono categorie di soci o quote con trattamento particolare o privilegiato;

8. Nessun vantaggio particolare deriverà agli amministratori.

Luigi Prinetti, notaio.

M-8346 (A pagamento).

**FROST ITALIA - S.p.a.**

Foggia s.s. 16 km 16681+420

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 2315 - C.C.I.A.A. di Foggia

*Atto di scissione*

Rep. n. 24650, raccolta n. 4067, notaio in Foggia, Filippo Improta.

Presente l'intero capitale sociale della società G. Pasqualicchio e C. S.a.s., con sede in Foggia alla s.s. 16 km 681+420, iscritta nel registro di Foggia al n. 2902, Tribunale di Foggia, si fa luogo alla scissione della «G. Pasqualicchio & C. S.a.s.» mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una nuova società denominata «Frost Italia S.p.a.», con sede in Foggia, duratura al 31 dicembre 2046.

A seguito della scissione, il capitale della società «Frost Italia S.p.a.» di L. 900.000.000 (novecentomilioni), rappresentato da 900 (novecento) azioni da L. 1.000.000 (unmilione) ciascuna, spetta agli stessi soci della società scissa nelle stesse percentuali di partecipazione detenute nella società scissa.

Tali azioni parteciperanno agli utili conseguiti dal primo bilancio chiuso dopo l'iscrizione della Frost Italia nel registro delle imprese di Foggia.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni del presente atto nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società interessate.

Il presente atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Foggia il 20 gennaio 1998.

L'amministratore unico: Pasqualicchio Antonella.

C-27512 (A pagamento).

**G.B.G. - S.r.l.**

Sede in Castelnuovo Rangone

frazione Montale (MO), via Campania n. 3

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 10318 registro imprese

Codice fiscale n. 00196560361

*Estratto progetto di scissione*  
(art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società scindenda: G.B.G. S.r.l. (come sopra identificata).
2. Società beneficiaria: società di nuova costituzione «Immobiliare Grandi S.r.l.» SRL, che avrà sede in Castelnuovo Rangone, Frazione Montale, via Campania n. 3, ed avrà un capitale sociale di L. 99.000.000.
3. L'operazione di scissione è parziale, con attribuzione delle quote della beneficiaria con criterio proporzionale.
4. Trattandosi di scissione attuata con il criterio proporzionale non sussiste rapporto di cambio e non sono previsti conguagli in denaro.
5. Ad ogni socio della G.B.G. S.r.l. verrà attribuita una quota del valore nominale di L. 1000 ogni n. 1 quota della società scindenda del valore nominale di L. 1000.
6. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e da tale data decorreranno gli effetti civili e fiscali dell'operazione.

7. Lo statuto della società beneficiaria è allegato al progetto di scissione.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

9. La scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 30 giugno 2000.

10. Nel progetto di scissione sono analiticamente individuati gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società scindenda che saranno oggetto di trasferimento alla beneficiaria.

11. Non è stata redatta la relazione degli esperti perché, trattandosi di scissione proporzionale, non richiesta dalla legge.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro imprese di Modena in data 5 ottobre 2000.

p. La società scindenda: Grandi Primo.

C-27532 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TAR SICILIA

##### Sezione staccata di Catania

In esecuzione all'ordinanza n. 231/1000 del 16 settembre 2000, emessa dal Tribunale Amministrativo per la Sicilia, Sezione staccata di Catania, Imbessi Carmela, Spinella Salvatore, Arrigo Donatella, Salmeri Antonino, Mauro Lucia, Ferrara Salvatore, Bartolotta Giuliano Rosario, Caliri Salvatore, Raccuia Walter, Maggio Natalina, Crisafulli Giuseppe, Mirabile Carmelo, Manuri Lorenzo, Mirabile Domenico, Aliberti Francesco, Impalà Domenica, Calderone Carmelo Antonio Franco, Ravidà Gaetano, Cicero Marzio Antonio, Cicero Massimiliano, Munafò Antonino, Lombardo Pina, Simone Carmela, Di Blasi Fatima, Spicuzza Concetta, Raffa Maria Luisa, Spicuzza Giuseppa, De Salvo Ernesto, avvisano

tutti i controinteressati utilmente collocati nelle graduatorie di settore relative agli esattori pedaggi autostradali redatte dagli S.C.I.C.A. di Barcellona P.G., Villafranca Tirrena e Santa Agata di Militello, U.P.L.M.O. di Messina, in relazione alla richiesta di avviamento per 55 posti di esattore, formulata dal Consorzio Autostrade Siciliane, con bando del 28 gennaio 2000, di avere impugnato le graduatorie medesime, chiedendo il loro annullamento e la loro formulazione.

Avv. Luigi Munafò.

C-27516 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI GENOVA

##### Atto di citazione

Vista l'autorizzazione del presidente del Tribunale Genova in data 4 ottobre 2000, emessa a seguito di nulla osta della procura della Repubblica di Genova del 3 ottobre 2000 con la quale è stata autorizzata la notifica del presente atto per pubblici proclami ex articoli 150 cpc e 50 disp. att. cpc, si pubblica,

i signori Silvio Rossi, nato a Casella (GE) il 2 giugno 1929, Maria Bruna Repetto, nata a Casella (GE) il 7 novembre 1942 e Carlo Repetto, nato a Genova il 5 luglio 1947 rappresentati e difesi dall'avv. Paolo Zinlioni presso il cui studio in Genova via XX Settembre n. 23 sc. B1, eleggono domicilio come da mandato a margine del presente atto espongono:

1. brevi premesse in fatto.

1.a) gli esponenti sono eredi del proprio zio Natale Cresta, nato a Casella (GE) il 13 novembre 1912, deceduto in Casella in data 6 aprile 1995, in forza di testamento olografo pubblicato in data 21 settembre 1995. Eredità accettata. Nell'asse ereditario è compresa la casa contraddistinta dal numero civico 54 della via Antica Avosso località Campetto in Casella. Composta da a) tre locali al piano terra, costituiti da due camere, cucina e wc NCEU f. 9, n. 837, sub. 2; b) due locali al piano primo, costituiti da due camere e wc, NCEU f. 9, n. 837, sub. 3; c) un locale al piano terra ed un locale al piano primo, costituiti rispettivamente da una cantina ed una camera, NCEU f. 9, n. 837, sub. 4; d) un locale al piano primo, costituito da cucina, NCEU f. 9, n. 837, sub. 5. Ai fini di comprendere le vicende giuridiche occorse a tale immobile, è necessario risalire al 1946 quando venne redatto rogito notaio Giuseppe Gaggero, un atto con cui i comproprietari della casa, fratelli, Giuseppe, Federico ed Alberto Cresta, provvedevano alla divisione della stessa, formando tre lotti. In particolare il lotto «terzo» (che dovrebbe attualmente corrispondere a quanto descritto sopra sub. c) avente il n. sub. 4) venne attribuito al sig. Alberto Cresta. Tale porzione, al momento della morte di Alberto Cresta, 19 dicembre 1959, senza figli ed ab intestato, dovrebbe esser passata per parti uguali ai di lui fratelli, Giuseppe e Federico, ed alla sorella, Maria Giulia Cresta, altre due sorelle, Emilia e Teresa erano premorte. A sua volta, Federico Cresta, deceduto in data 13 febbraio 1976, lasciò la di lui porzione della casa, al figlio Natale, unitamente alla quota ereditata dal fratello Alberto. Pertanto, limitatamente alla porzione che fu di Alberto Cresta, Natale Cresta, dante causa degli esponenti, acquisì iure successiois la quota della proprietà di detto bene, pari ad un terzo;

6. Precedentemente in data 20 febbraio 1975 Natale Cresta, unitamente alla moglie Ermelinda Mori, aveva già acquistato la quota già di proprietà di Giuseppe Cresta dell'intera palazzina contraddistinta dal n. civico 54 della via Antica Avosso località Campetto, in Casella. Sebbene la volontà dei venditori dovesse essere quella di vendere integralmente la loro proprietà, non viene menzionata espressamente la quota pervenuta al loro dante causa dal fratello Alberto, che costituisce la prima porzione oggetto della presente domanda;

7. Intervenuta la morte di Ermelinda Mori (31 ottobre 1992), Natale Cresta ed il di lei figlio Luciano Bartesaghi, acquisirono in parti uguali la quota di Ermelinda Mori. Posteriormente gli attori, già succeduti a Natale Cresta hanno acquistato da Luciano Bartesaghi la di lui quota;

8. Alla luce dei suelencati atti, gli attori sono attualmente pieni possessori esclusivi della casa di via Antica Avosso in casella n. civico 54, ed intendono acquisire per usucapione, unendo il loro attuale possesso al loro dante causa Natale Cresta, la parte che fu di Alberto Cresta e che, alla di lui morte dovrebbe essere passata in parti uguali ai tre fratelli viventi al momento, la sorella Maria Giulia Cresta ed il fratello Giuseppe Cresta;

7. Da sempre Natale Cresta ha gestito autonomamente l'intera casa di via Antica Avosso n. 54, sia le porzioni di piena proprietà, sia la piccola quota di cui si chiede l'accertamento dall'intervenuta usucapione, uti dominus, che dovrebbe corrispondere alla proprietà di un terzo del lotto che venne identificato nel 1946, nell'atto di divisione prodotto, in capo ad Alberto Cresta. Egli curava in via esclusiva la manutenzione, anche straordinaria, provvedeva al regolare pagamento delle imposte. Al momento della sua morte, i suoi eredi, sono integralmente subentrati nella posizione «de iure et de facto» del proprio dante causa, provvedono alla manutenzione dell'intera casa, nonché al pagamento in via esclusiva delle relative imposte. Come si potrà evincere dall'allegata documentazione catastale, tutta la casa della via Antica Avosso in Casella località Campetto risulta in capo agli attori. Gli eredi di Giuseppe Cresta, come si evince dall'atto di vendita e dal comportamento successivo, hanno sempre ritenuto di avere ceduto integralmente la loro proprietà. Sulla base di tutto quanto susseguito, ritenendo che il proprio dante causa Natale Cresta si sia comportato nei confronti della porzione di casa contraddistinta dai dati catastali NCEU f. 9 part. 837 sub. 4 del n. civico 54 della via Antica Avosso in casella Avosso uti dominus, e consapevoli di essere subentrati nella posizione del dante causa con lo stesso animus, avendo posto in essere gli stessi atti che dimostrano la volontà di esclusiva proprietà del bene di cui è causa, tra l'altro trascritto in capo agli attori sin dal 1995, gli esponenti ne chiedono la dichiarazione di intervenuta usucapione. Il bene risulta già catastalmente in capo agli esponenti;

8. Alla morte di Alberto Cresta gli sono succeduti i fratelli Federico e Giuseppe e Maria Giulia. Dei menzionati Giuseppe e Maria Giulia Cresta, risultano agli esponenti in via Irma Cresta, figlia di Giuseppe residente in Casella via Fieschi n. 24. Stante la complessità e vastità de-

gli ulteriori eventi successivi, gli esponenti ritengono legittimati passivi della presente azione coloro che possano ritenersi eredi di Alberto Cresta deceduto in data 19 dicembre 1959 e, successivamente di Maria Giulia Cresta deceduta in Passo dei Giovi - Mignanego il 6 ottobre 1960, Giuseppe Cresta, deceduto in Casella (GE) in data 24 febbraio 1963 e assistenti i presupposti per l'applicabilità dell'articolo 150 c.p.c. Ciò premesso, Silvio Repetto, Maria Bruna Repetto, Carlo Repetto, ut supra domiciliati e difesi citano la signora Irma Cresta, residente in Casella (GE) via Fieschi n. 24, ed altri eventuali eredi del fu Alberto Cresta deceduto in Casella in data 19 dicembre 1959 e, successivamente, del fu Giuseppe Cresta, deceduto in Casella il 24 febbraio 1963, della fu Maria Giulia Cresta deceduta in p.sso dei Giovi - Mignanego (GE) il 6 ottobre 1960 a comparire nantì al Tribunale di Genova piazza Portoria n. 1, G.I. e sezione designandi ex articolo 168-bis c.p.c., per il giorno 4 aprile 2001 ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata nelle forme di cui all'articolo 166 c.p.c. e con espresso avvertimento e diffida che, in difetto, incorrerà nelle decadenze di cui all'articolo 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: piaccia al Tribunale Ill.mo, relativamente alla porzione della casa sita in Casella Avosso via Antica Avosso n. 54, località Campetto, assegnata al sig. Alberto Cresta con l'atto di divisione del 10 marzo 1946, limitatamente alla quota di due terzi ovvero a quella meglio ritenuta dal Giudicante, che da questi passò ai sig.ri Giuseppe Cresta e Maria Giulia Cresta, dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione a favore degli attori. *Salvis iuribus*. Capitoli di prova per interrogatorio formale e testi -1) vero che il sig. Natale Cresta, dal 1976 al momento della sua morte avvenuta in data 6 aprile 1995 ha posseduto la casa sita in casella via Antica Avosso n. 54 per intero -2) vero che in tale veste di possessore ha annualmente provveduto alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria a propria cura e spese -3) vero che il sig. Natale Cresta, dal 1975 al momento della sua morte ha provveduto al pagamento di tutte le imposte relative al bene sito in Casella via Avosso n. 54, con particolare riferimento alla porzione contraddistinta dai dati catastali NCEU f. 9, part. 837, sub. 4 e 5 -4) vero che Silvio Rossi, Maria Bruna Repetto, Carlo Repetto, dal momento della morte del sig. Natale Cresta, possiedono la casa di Casella via Antica Avosso n. 54, ne curano la manutenzione pagano le relative imposte, con particolare riferimento alla porzione contraddistinta dai seguenti dati catastali NCEU f. 9, part. 837, sub. 4 e 5. Testi Carla Rossi, geom. Repetto, salvo altri. Allegati: testamento Natale Cresta; atto divisione 10 marzo 1946; compravendita 20 febbraio 1975; testamento 2 settembre 1976; denuncia successione 6 aprile 1995; compravendita 18 novembre 1995; mappe catastali; certificati morte Natale, Giuseppe, Maria Giulia Cresta.

Genova, 29 settembre 2000

Avv. Paolo Zinolini.

G-699 (A pagamento).

## TAR LOMBARDIA

In conformità alta sentenza TAR Lombardia Milano Sez. II n. 4141/2000 depositata il 7 giugno 2000 recante ordine di integrazione del contraddittorio nel ricorso nrg. 5142/1998 e del decreto presidenziale del 20 giugno 2000 recante autorizzazione alla notifica mediante pubblici proclami.

Ricorso di S.A.C. Società Autolinee Calegari S.p.a. con sede in Sesto S. Giovanni, via Di Vittorio n. 247, rappresentata e difesa da avv.ti prof. Carlo Granelli Giuseppe Siniscalchi e Patrizia Munaretto elettivamente domiciliata presso lo studio del primo in Milano via Corridoni n. 1 contro Regione Lombardia per annullamento decreto Direzione Generale Trasporti e Mobilità n. 65945/881/370 del 29 luglio 1998 (in punto quota a residuo provvidenze e concorso ripiano disavanzi aziendali anni 1987/1993, in applicazione di quanto già disposto con decreto della Direzione Generale Trasporti e Mobilità 66396/920/340 del 6 novembre 1997) e relativi allegati nelle parti *de quibus*; di ogni atto preordinato, consequenziale e connesso, nei confronti di: A.G.E.S.P. Azienda Gestione Servizi Pubblici Busto A. az. municipalizzata - A.P.T. Azienda Provinciale Trasporti Verona az. speciale - T.P.M. Trasporti Pubblici Monzese az. speciale - A.P.T. Azienda Pubblica Trasporti Lecco az. speciale - A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzata Brescia - A.T.M. Azienda Trasporti Municipali Mi-

lano - Consorzio Trasporti Pubblici Groane - Consorzio Arese - A.P.A.M. S.p.a. Azienda Pubblici Autoservizi Mantova - C.T.N.M. Consorzio Trasporti Nord Milano Desio - A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzata Voghera az. speciale - A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati Pavia az. speciale - A.E.M. Azienda Energetica Municipale Cremona - A.M.S.C. Azienda Multiservizi Comunale Gallarate az. speciale - A.M.S.P. Azienda Municipale Servizi Pubblici Seregno - A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati Sondrio - Comune di Gaggiano - A.T.I.N.O.M. S.p.a. - Azienda Trasporti Intercomunali N/O (MI) - A.T.M.A. S.p.a. - Azienda Trasporti Martesana - Comune di S. Giuliano M. - Adda Tours S.n.c. - A.N.I. S.r.l. in fallimento - Arici Autoservizi S.r.l. - Asa Sgal S.r.l. - Aschedamini Autolinee S.r.l. - Autostrade S.r.l. - Baldioli Attilio S.p.a. - Borgonovo e Bazzanini S.n.c. - Broggi Carlo Autoservizi - Eredi Caldano Domenico S.r.l. - Crippa Autoservizi di Crippa Enrico & C. S.n.c. - C.T.E. S.a.s. di Terenghi Luigi & C. - Della Valle Giorgio, Dell'Orto Romildo e Figli Autoservizi S.a.s. - Dossena Autoservizi di Dossena Mario & C. S.a.s. - Autolinee Erbesi di Spreafico G. & C. S.a.s. - Fontaneto S.p.a. Autoservizi - Garattini Vincenzo - Grugini Autoservizi S.n.c. di Broggi Fermo & C. - Autoservizi Longhi di A. Longhi e C. S.n.c. - Maretti Autoservizi S.r.l. - Morandi Silvio - Nicolini Autolinee Luigi e Figli S.n.c. - Nicora e Barattelli Autolinee S.r.l. - Pellegrini Paolo Autoservizi - Peroni Trasporti S.r.l. - Restelli Martino & C. Autoservizi S.r.l. - Maggioni Autoservizi S.r.l. - Autolinee Varesine S.r.l. - Villa Francesco Autonoleggi S.p.a. - Viola Vittorio Autoservizi S.r.l. - Voulaz Autoservizi S.r.l. - I.T.A. Iniziative Turistiche Avanzate S.p.a. - Cooperativa Montagna Domani S.c.r.l. - S.I.A.M. S.r.l. Società Impianti Alpe Motta - S.I.A.M. Campodolcino - Mario Sonzogni Autoservizi S.r.l.

Fatto dal 1961 SAC svolge attività di trasporto pubblico su gomma. Sino a cessione di ramo d'azienda a SAL S.r.l. del 30 giugno 1993, ha gestito in concessione le linee Oggiono-Missaglia-Milano, Seregno-Lecco e Cremella Besana. Avrebbe dovuto percepire una quota del disavanzo d'esercizio 1993 ridotta al 50%. Quanto agli anni 1987/1992, la copertura del disavanzo avrebbe dovuto essere totale.

Ed invece, a fronte di un disavanzo di L. 2.467.557.000 SAC ha avuto riconosciuto un contributo di L. 1.340.531.000, divenuto di L. 1.351.308.000. La Regione Lombardia con il decreto 66396/920/340 del 6 novembre 1997 ha applicato il parametro vettura/chilometro relativo al 1993 anche agli esercizi precedenti. L'errore ha determinato la decurtazione del 50% dei contributi relativi agli anni 1987/1992.

Per mezzo del successivo decreto 65945/881/370 la Regione Lombardia ha provveduto ad assegnare somme ulteriori, perpetrando le illegittimità rilevate, e dunque attribuendo alla ricorrente un contributo inferiore a quello dovuto. L'atto impugnato è illegittimo per i seguenti motivi:

1. violazione articoli 1, 3 e 7 legge regionale n. 29/1996 e 1 legge n. 204/1995. Eccesso di potere per svuotamento carenze dei presupposti travisamento dei fatti manifeste ingiustizia e irragionevolezza:

1) la Regione Lombardia muove dal presupposto che la ricorrente sia impresa cessata. Ed invece è soggetto in piena attività, avendo solo effettuato cessione di ramo d'azienda;

2) la normativa applicabile non impone di utilizzare il dato relativo all'anno 1993 prescindendo dalla considerazione che il dato stesso derivi da un esercizio di attività non esteso all'intero anno. L'articolo 7 legge regionale n. 29/1996 considera la cessione di ramo d'azienda influente ai fini di riconoscimento del contributo *de quo*;

3) Azienda o ramo d'azienda cessano di esistere solo quando il complesso degli elementi che li costituiscono siano dispersi ed assumano destinazioni diverse. In mancanza l'attività passa dal cedente e continua in capo al cessionario, a nulla rilevando la diversità del soggetto titolare della medesima.

2. Ove la riduzione di contributo fosse dovuta alla mancata comunicazione ex articolo 7, comma 3, legge regionale n. 29/1996, andrebbe considerato che a tale onere SAC non era tenuta, da anni la cessione essendo stata perfezionata e portata a conoscenza della Regione. La prescrizione potrebbe dispiegare efficacia solo quanto ad operazioni aziendali di recente compimento. Diversamente, la norma di legge regionale dovrebbe essere dichiarata illegittima per violazione articoli 3 e 97 Costituzione, anche alla luce della sua retroattività e dei principi di normativa statale (legge n. 15/1968) che vietano alle amministrazioni di richiedere attestazioni o documenti ultratermi.

3. Incostituzionalità articoli 3 e 7 legge regionale n. 29/1996 per violazione articoli 3, 41 e 97 Costituzione.

L'interpretazione della Regione non potrebbe non essere viziata per l'arbitrarietà dell'applicazione retroattiva del criterio di proporzionalità del finanziamento al chilometraggio 1993 anche agli esercizi pre-

cedenti. Inoltre, fa dipendere l'entità del contributo da casuali definizioni privatistiche dei rapporti tra cedente e cessionario, penalizzando scelte aziendali liberamente assunte. Si solleva censura di incostituzionalità, ex articolo 23 legge n. 87/1953. Si insiste per l'annullamento degli atti impugnati, salvi spese e onorari.

Milano, 16 ottobre 2000

Avv. Carlo Granelli.

M-8356 (A pagamento).

---

## AMMORTAMENTI

---

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 25 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10872620 del Credito Italiano - Agenzia n. 13 di Roma, per l'importo di L. 8.000.000, tratto sul c/c n. 13226, emesso dalla Top Line Club di Oliva Maria Elena & C. S.n.c., in favore della I.Co.S. S.r.l., autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, il 18 ottobre 2000

Avv. Giovanni Carlo Vella.

S-25900 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Con decreto del 17 luglio 2000, cron. 1526, il giudice di Catanzaro dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegno-circolare di L. 1.000.000, n. 101862180304, emesso in data 11 febbraio 2000, dalla B.N.L. di Catanzaro in favore di Di Nardo Fulvia; assegno circolare di L. 2.600.000, n. 101862193809 emesso in data 17 febbraio 2000 dalla B.N.L. di Catanzaro in favore di Parisi Oreste; assegno circolare di L. 1.500.000, n. 101932658100 emesso.

Opposizione entro quindici giorni.

Catanzaro, 26 settembre 2000

Il funzionario di cancelleria:  
dot.ssa Nicoletta Trombetta

C-27498 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Con decreto del 15 settembre 2000, il Tribunale di Voghera ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 assegni bancari in data 16 luglio 2000, tratti su Banca Cassa di Risparmio di Tortona: 1) n. 0004938343-07 di L. 787.561; 2) n. 0004938344-08 di L. 807.525; 3) n. 0004938346-10 di L. 1.038.536; 4) n. 0004938345-09 di L. 1.037.812; 5) n. 0004938347-11 di L. 7.594.524, emessi da Piberplast Sud S.r.l., con sede in Voghera, piazza Carducci n. 9.

Per opposizione quindici giorni.

Avv. Cesare Bona.

C-27520 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 21 agosto 2000 dichiara l'inefficacia dell'assegno circolare n. 30.00.170.821-11, emesso il 29 maggio 2000 dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., agenzia di Pieve a Nievole per L. 10.000.000 all'ordine «Parlanti Sirio».

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto assegno circolare decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia 12 ottobre 2000

Parlanti Sirio.

C-27538 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Con decreto del 18 settembre 2000, depositato il 27 settembre 2000, notificato il 3 ottobre 2000 all'emittente ed agli interessati, il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari sottoscritti per avallo dall'istante Dattoli Maria, nata a Roma il 21 dicembre 1961, ed emessi da Lem Costruzioni S.r.l., società con sede in Roma, via dei Gracchi n. 58, dichiarata fallita dal Tribunale di Roma in data 11 aprile 1990, in favore di Romana Calcestruzzi S.p.a., società con sede in Roma, via di Tor Fiorenza n. 35: cambiale L. 5.800.000, scaduta il 31 dicembre 1989; cambiale L. 5.800.000, scaduta il 15 gennaio 1990; cambiale L. 5.800.000, scaduta il 15 febbraio 1990; cambiale L. 5.800.000, scaduta il 15 marzo 1990; cambiale L. 5.800.000, scaduta il 15 aprile 1990.

In forza di detti effetti cambiari è stata iscritta, alla formalità 5701 del 31 marzo 1989, ipoteca volontaria presso la conservatoria dei RR.II. di Roma I sul seguente bene immobile di proprietà di Dattoli Maria, ed in favore di Romana Calcestruzzi S.p.a.: Roma, via Casilina n. 491, primo piano, appartamento di tre camere e accessori; al N.C.E.U. di Roma alla partita 41404, f. 631, pila 99/7.

Avv. Dario Martella.

C-27466 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Matera sede distaccata di Pisticci con decreto del 22 settembre 2000, depositato il 25 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 16 (sedici) cambiali emesse a seguito di numero due mutui artigiani legge 949/52 e precisamente: numero otto cambiali dell'importo di L. 6.846.673 cadauna emesse tutte a Policoro (MT) in data 23 novembre 1990 con scadenza al 23 maggio 1992, 23 novembre 1992, 23 maggio 1993, 23 novembre 1993, 23 maggio 1994, 23 novembre 1994, 23 maggio 1995, 23 novembre 1995; e numero otto cambiali dello importo di L. 11.411.121 emesse tutte a Policoro (MT) il 23 novembre 1990 con scadenza al 23 maggio 1992, 23 novembre 1992, 23 maggio 1993, 23 novembre 1993, 23 maggio 1994, 23 novembre 1994, 23 maggio 1995, 23 novembre 1995; a favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l., con sede in Castellana Grotte (BA), alla via Roma n. 56, subentrata a seguito di atto di fusione per incorporazione alla Banca di Credito Cooperativo di Policoro (MT), già Cassa Rurale ed Artigiana di Policoro, atto del 3 gennaio 2000, per notar Corrado Magarelli, rep. n. 157809 e racc. n. 26455.

Tutte le cambiali sono a firma di Impr. Art. di Calabrese Biagio Antonio, f.ito Calabrese Biagio Antonio, nato a Policoro (MT) il 7 novembre 1959; con avallo di Calabrese Cosimo, nato a Corsano (LE) il 23 settembre 1918; Belfiore Antonietta nata a Genova il 14 giugno 1963; Branca Maria Jole nata a Corsano (LE) il 19 aprile 1928.

Opposizione legale entro giorni trenta.

Avv. Felice Giampietro.

C-27513 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il giudice De Rosa del Tribunale di Nocera Inferiore ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari con decreto n. 231/R.G.:

n. 1 pagherò cambiario di L. 700.000 con scadenza 30 giugno 2000, debitore: Gatto Michele; beneficiario: Coppola Enrico; giratario: Battipaglia Gennaro; banca d'appoggio: Banca Naz.le Agricoltura, Nocera Inferiore (SA);

n. 3 pagherò cambiario di L. 5.000.000 cadauno con scadenza rispettivamente: 31 gennaio 2000; 31 maggio 2000; 31 luglio 2000; debitore: Bruno Vincenzo, via Mazzeo n. 1, Nocera Inferiore (SA); beneficiario: Battipaglia Gennaro; banca d'appoggio: Banca Naz.le Agricoltura, Nocera Inferiore;

n. 4 pagherò cambiario di L. 4.000.000 cadauno con scadenza rispettivamente: 28 febbraio 2000; 31 marzo 2000; 30 aprile 2000; 30 giugno 2000; debitore: Bruno Vincenzo, via Mazzeo n. 1, Nocera Inferiore; beneficiario: Battipaglia Gennaro; banca d'appoggio: Banca Naz.le Agricoltura, Nocera Inferiore (SA);

n. 1 pagherò cambiario di L. 3.000.000; scadenza il 30 giugno 2000; debitore: Amato Attilio, via Variante n. 5, Siano (SA); beneficiario: Edil Camma, via Correale, Nocera Inferiore (SA); giratario: Battipaglia Gennaro; banca d'appoggio: Banco di Napoli, Mercato S. Severino (SA);

n. 1 pagherò cambiario di L. 15.000.000 con scadenza il 30 giugno 2000; debitore: Attilio Amato, via Variante n. 5, Siano (SA); beneficiario: Edil Camma S.r.l., via Correale, Nocera Inferiore (SA); giratario: Battipaglia Gennaro; banca d'appoggio: Banco di Napoli, Mercato S. Severino (SA);

n. 5 effetti cambiari di L. 5.000.000 cadauno con scadenza rispettivamente il: 31 agosto 2000; 30 settembre 2000; 31 ottobre 2000; 30 novembre 2000; 31 dicembre 2000; debitore: Fila S.n.c., via Prov.le Nocera-Sarno, località S. Mauro, Nocera Inferiore; beneficiario: Bruno Vincenzo; giratario: Battipaglia Gennaro; banca d'appoggio: Banca Naz.le Agricoltura, Nocera Inferiore (SA);

n. 9 effetti cambiari da L. 1.000.000 cadauno con scadenza rispettivamente il: 30 aprile 2000; 31 maggio 2000; 30 giugno 2000; 31 luglio 2000; 31 agosto 2000; 30 settembre 2000; 31 ottobre 2000; 30 novembre 2000; 31 dicembre 2000; debitore: Barcellona Giuseppe; beneficiario: Battipaglia Gennaro;

n. 1 effetto cambiario di L. 1.000.000 con scadenza 31 gennaio 2000 e n. 1 effetto cambiario di L. 4.000.000 con scadenza 30 novembre 1998; debitore: Macredil 88 di Mario Criscuolo; beneficiario: Battipaglia Gennaro.

Decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione senza alcuna opposizione da parte del detentore/i i titoli possono essere pagati.

Avv. T. Vergati.

C-27528 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 2 ottobre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore, categoria 1, n. 6320, matr. 1262485, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di San Marzano Sul Sarno, portante la legenda Barretta Massimiliano.

Opposizione entro 90 giorni.

Lì, 16 ottobre 2000

Avv. Cammine Giordano.

C-27489 (A pagamento).

### Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto del 28 settembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 600380/47 con motto Biolcati Rinaldi Cesarina,

che presenta un saldo apparente di L. 10.476.937, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino, Pontinia, succursale di Pontinia (LT), autorizzando l'emittente a rilasciare il duplicato dello stesso, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo eventuali opposizioni.

Pontinia, 10 ottobre 2000

C.R.A. Agro Pontino - Pontinia  
Il direttore: Maurizio Manfrin

S-25872 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cassino, con decreto 18 febbraio 2000, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 13969.11 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Cassino, in data 6 settembre 1996, con saldo apparente di L. 5.270.742, autorizzando l'istituto emittente al rimborso del capitale e degli interessi trascorso il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione, a meno che non sia stata proposta, nel frattempo, opposizione da parte del detentore.

Banca di Roma, filiale di Cassino 1:  
Basso Allegretti

C-27493 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il G.O. letto il ricorso del Tribunale di Foggia, sez. distaccata di Cerignola, che precede, vista la documentazione allegata, letti gli artt. 9, 10, 11 e 19 della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 9908000042 di L. 6.510.682 al portatore denominato: Antonacci Luigi, Gerardo, Matteo, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione. Decreto n. 871/2000.

Cerignola, 25 febbraio 2000

Il G.O.: Tiziano Tesoro.

C-27530 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona, con provvedimento del 20 settembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 2007828/25, dell'importo di L. 45.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Cremona, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato medesimo decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dai detentori.

Banca Popolare di Cremona  
(firma illeggibile)

S-25930 (A pagamento).

**Ammortamento certificato al portatore**

L'avv. Paolo Agosti, procuratore di Pupolin Alfredo, rende noto che il presidente delegato del Tribunale di Milano, dott. B. Quatraro, con decreto 19 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore ARCA RR - fondo comune di investimento mobiliare aperto, di data 21 agosto 1997, n. 5001202, codice titolo 38002, rappresentativo di n. 1833,565 quote di partecipazione, del valore unitario, alla data del 28 agosto 2000, di L. 13.402,86 (pari ad € 6,922), per un importo complessivo pari a L. 24.575,015, emesso dalla Banca Popolare Commercio e Industria Soc. Coop. a r.l., con sede in Milano, via Moscovia n. 33, ed ha autorizzato detto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Paolo Agosti.

C-27496 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Trapani con decreto del 16-18 settembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato azionario n. 35837, rappresentativo di n. 500 azioni della Banca del Popolo Soc. coop. a r.l. di Trapani, intestato a Giacoma Mirella Macaluso, nata a Trapani il 3 settembre 1946, ordinando il rilascio del duplicato in difetto di opposizione. Estratto per la pubblicazione.

Trapani, 11 ottobre 2000

Il collaboratore di cancelleria:  
Lilla Comacchio

C-27497 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto del 14 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mazza Bruno nato a Vittoria il 1° luglio 1947, Mazza Francesca Leyva nata a Ragusa il 18 novembre 1995 (legale rappresentante Mazza Bruno), residenti in R. Partigiana, 25 - 97015 Modica, hanno chiesto il cambiamento del cognome da Mazza a Mazza de Leva, sì da chiamarsi in avvenire «Bruno Mazza de Leva», «Francesca Leyva Mazza de Leva».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Modica, 12 ottobre 2000

Bruno Mazza.

C-27510 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 67/2000 dell'11 agosto 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Costa Babulu, nato a Calcutta il 15 agosto 1991 e residente a Torrelvelicino, in via Marchioro n. 16, venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome, quello di «Nicola».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Costa Carlo.

C-27488 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Potenza, con decreto n. 12 reso in data 19 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale i sottoscritti coniugi Capezzeri Giuseppe, nato ad Altamura il 23 novembre 1958 e Battafarano Carmela, nata a Rotondella il 24 giugno 1959, residenti e domiciliati in Rotondella (MT), alla via De Pretis n. 7, nella qualità di genitori esercenti la potestà su minore Capezzeri Sooksan, hanno chiesto di aggiungere sul minore Capezzeri Sooksan, il nome «Michele», anteponendolo al nome Sooksan, separando gli stessi da una virgola.

Chiunque interessato può proporre opposizione in modi e termini di legge.

Rotondella, 9 ottobre 2000

Carmela Battafarano - Capezzeri Giuseppe.

C-27523 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 12 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, i coniugi Calabrese Felice, nato a Palermo il 28 ottobre 1958 e Rando Antonietta nata a Palermo il 17 dicembre 1962, residenti in Palermo, via M. Scoto n. 14, nell'interesse del figlio minore Calabrese Augusto, nato a Palermo l'11 giugno 1997, chiedono il cambio del nome dello stesso da «Augusto» a «Giuseppe Augusto».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 11 ottobre 2000

Calabrese Felice - Rando Antonietta.

C-27524 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO****ABITAZIONE UNIONE****Soc. coop. a r.l.**

in liquidazione coatta amministrativa  
(decreto ministeriale del 26 giugno 1997)

Il commissario liquidatore, dott. prof. Serenella Di Donato, comunica a tutti gli interessati che in data 25 settembre 2000 è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Como il II piano di riparto parziale tra i creditori.

Nel termine di venti giorni da questa pubblicazione gli interessati possono proporre, con ricorso in Tribunale, le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni, il piano di riparto parziale si intende approvato e il commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Il commissario liquidatore:  
dott. prof. Serenella Di Donato

C-27527 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

## COMUNE DELL'AQUILA Settore Bilancio e Affari finanziari Ufficio patrimonio

*Avviso di asta pubblica per la vendita di beni patrimoniali  
disponibili con il metodo delle offerte segrete*

Il responsabile del servizio, vista la deliberazione di C.C. n. 40 del 24 febbraio 2000, esecutiva ad ogni effetto di legge con la quale si stabiliva di procedere alla alienazione di alcuni beni immobili; vista la deliberazione di C.C. n. 115, in data 10 agosto 2000, esecutiva ad ogni effetto di legge con la quale si stabiliva di procedere alla alienazione di alcuni terreni; visto l'art. 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783; visto l'art. 38 del regio decreto 17 giugno 1909, n. 454; visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; visto il regolamento speciale comunale relativo alla alienazione dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione comunale, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, approvato con delibera del consiglio comunale n. 17 del 5 febbraio 1999; visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti; visto lo statuto comunale; vista la legge 15 maggio 1997, n. 127; vista la legge 8 giugno 1990, n. 142; visto il vigente regolamento comunale di contabilità; vista la perizia giurata estimativa del settore opere pubbliche; rende noto che, per il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 10, presso la sede di questo Comune, avanti alla commissione, nominata ai sensi dell'art. 7 del regolamento speciale per la vendita degli immobili, avrà luogo il primo incanto dell'asta pubblica per la vendita dei beni sotto elencati: qualora l'incanto andasse deserto si effettuerà un ulteriore esperimento d'asta il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 10. Se anche quest'ultimo andasse deserto si effettuerà un terzo esperimento il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 10, con una riduzione del dieci per cento da applicare sul prezzo base d'asta. Se anche quest'ultimo andasse deserto si effettuerà un quarto esperimento d'asta il giorno 10 aprile 2001 alle ore 10, con una riduzione del venti per cento da applicare sul prezzo base d'asta. Se anche quest'ultimo andasse deserto si effettuerà un quinto esperimento d'asta il giorno 22 maggio 2001 alle ore 10, con una riduzione del trenta per cento da applicare sul prezzo base d'asta.

**Lotto n. 1 - Terreni siti in località Pettino censiti al N.C.T. del Comune dell'Aquila, foglio n. 62 particelle nn. 373, 372, 371, 370, 369, 181, 382, 381, 380, 379, 378, 229, per una superficie complessiva di mq. 652, confinanti con Baffie Luigi ed altri, Botta Donatella ed altri, Gianiorio Diego ed altri, D'Alessio Daniela ed altri. Importo base d'asta L. 63.426.886 (pari a € 32.757,25);**

**Lotto n. 2 - Terreni siti in località Torretta censiti al N.C.T. del Comune dell'Aquila, foglio n. 90 particelle nn. 988 e 989, per una superficie complessiva di mq. 282, confinanti con Iorio Giovanni ed altri, strada comunale della Croce. Importo base d'asta L. 15.846.505 (pari a € 8184,04);**

**Lotto n. 3 - Terreni siti in località S. Sisto censiti al N.C.T. del Comune dell'Aquila, foglio n. 80 particelle nn. 1654 e 1655, per una superficie complessiva di mq. 341, confinanti con Grillo Claudio e Vecchi Rita ed altri, Zaccagno Telesforo, Cianfarano Aldo ed altri, Marzi Domenico Lucio. Importo base d'asta L. 17.001.021 (pari a € 8.780,29);**

**Lotto n. 4 - Terreno sito in località Torretta censito al N.C.T. del Comune dell'Aquila, foglio n. 90 particella n. 1023, per una superficie di mq. 934, confinante con Como Luca ed altri, strada comunale della Croce, strada vicinale del Torcitturo. Importo base d'asta L. 62.027.163 (pari a € 32.034,36);**

**Lotto n. 5 - Terreno sito in località Civita di Bagno censito al N.C.T. del Comune dell'Aquila, censuario di Bagno, foglio n. 15 particella n. 1117, per una superficie di mq. 111, confinante con Bonanni Antonio ed altri. Importo base d'asta L. 4.495.462 (pari a € 2.321,71);**

**Lotto n. 6 - Terreni siti in località Cansatessa, censiti al N.C.T. del Comune dell'Aquila, foglio n. 47 particelle nn. 571b, 571c e 219b, per una superficie complessiva di mq. 314, confinante con Petracchini Claudio ed altri, strada comunale. Importo base d'asta L. 12.190.876 (pari a € 6.296,06);**

**Lotto n. 7 - Terreno sito in località Coppito censito al N.C.T. del Comune dell'Aquila, foglio n. 61 particella n. 208 (parte come da allegata piantina che è parte integrante e sostanziale dell'avviso d'asta pubblica - allegato «A»), per una superficie di mq. 217, confinante con via della Madonnella, Vitaliani Giorgio ed altri. Importo base d'asta L. 9.868.321 (pari a € 5.096,56);**

**Lotto n. 8 - Immobile ex scuola Materna frazione di Filetto. Fabricato non censito al N.C.E.U. mentre è riportato al N.C.T. Comune dell'Aquila, censuario di Caniara, foglio 74 particelle 678 e 679, per una superficie di 167 mq, dotato di conte esterna di mq. 962. Confinante con Alloggia Angela ed altri, Cupillari Andrea ed altri, strada comunale, Scellini Giannina. Importo base d'asta L. 194.875.766 (pari a € 100.644,93).**

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta. L'aggiudicazione, da esperire con il sistema del massimo rialzo sul prezzo base d'asta, avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta. In caso di parità, si procede a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I soggetti interessati, per partecipare all'asta, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico raccomandato espresso, plico chiuso e sigillato con ceracalca, indirizzato a Comune di L'Aquila, servizio contratti, piazza Palazzo n. 1 - 67100 L'Aquila, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente quello fissato per la gara. Lo stesso dovrà contenere:

1) offerta redatta in carta legale, contenente le seguenti indicazioni: cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale dell'offerente; se questi agisce in nome e per conto di una ditta o di una società dovrà specificatamente indicarlo e fornire la prova della legale rappresentanza del mandato ricevuto; indicazione precisa della somma che si intende offrire, scritta in cifre ed il lettere; in caso di discordanza, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti). Su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceracalca. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di «offerta per l'asta pubblica del giorno ..... alle ore 10, per la vendita di beni patrimoniali disponibili: lotto n. ....». Ogni offerta deve riferirsi ad un solo lotto. Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato. Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte;

2) dichiarazione esplicita e senza riserva, di aver preso visione e conoscenza del bene oggetto di vendita e di accettarlo, in caso di aggiudicazione, nello stato di fatto e di diritto in cui versa, nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta;

3) deposito cauzionale pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta da comprovarsi con la ricevuta rilasciata dal tesoriere del Comune (Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., sede dell'Aquila), comprovante l'eseguito versamento della somma.

Sono ammesse offerte per procura che dovrà essere autenticata e speciale. L'offerta, l'aggiudicazione ed il contratto si intenderanno, in questo caso, fatte dalla persona mandante, rappresentata dal mandatario. Non sono ammesse offerte in ribasso sul prezzo a base d'asta. All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Il contratto verrà stipulato nel termine di trenta giorni dall'intervenuta aggiudicazione previo versamento dell'intero corrispettivo dovuto. Nel caso di mancato versamento nel termine fissato la vendita sarà ritenuta risolta ed il deposito provvisorio sarà incamerato dall'amministrazione. Chiusa la gara il deposito cauzionale sarà immediatamente restituito agli offerenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione prodotta dagli aggiudicatari verrà svincolata dopo la firma del contratto; è data facoltà all'acquirente di utilizzare in conto prezzo la cauzione costituita in numerano. L'offerente per persona da nominare (il quale dovrà avere i requisiti per essere ammesso all'asta ed aver effettuato i prescritti depositi a lui intestati) avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante e solidale con essa. Qualora non facesse la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare e non legittimamente autorizzate, ovvero le persone di-

chiarate non accettassero l'aggiudicazione, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti come vero acquirente, colui che avrà formulato l'offerta. L'aggiudicatario in caso di mancata stipulazione nel termine prescritto, sarà tenuto al risarcimento dei danni verso l'amministrazione la quale avrà la facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto a totale spesa dell'aggiudicatario stesso che perderà il deposito cauzionale. La vendita è effettuata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile. Tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra da esso contratto derivante e conseguente, saranno a totale e definitivo carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate si fa esplicito riferimento alle norme regolanti le procedure concorsuali in materia di pubblici appalti: in particolare al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente del settore: dott. Quirino Cervellini.

S-26056 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

### Estratto di bandi di asta pubblica

In attuazione della deliberazione di C.C. n. 10/3538 del 13 gennaio 2000, e della successiva deliberazione di C.C. n. 149/42262 del 12 settembre 2000 si dispone la vendita per asta pubblica di n. 3 lotti così distinti:

1° lotto immobile sito in località Ducenta, via Budria c.n. 18-ex sede della scuola elementare (2° esperimento) così identificato: N.C.E.U. Comune di Ravenna - Sez. Savio - Fg. 111 - Mapp. 70 - in ditta al Comune di Ravenna, Z.c.3 Cat. A3 Cl. 1° - Cons. 8 vani-sup. cat. mq. 196 - rendita 1.080.000, su area distinta al N.C.T. Ravenna - sez. Savio - Fg. 111 - Mapp. 70 di mq. 1.203. Valore base L. 234.000.000 (€ 120.850,91) a corpo. La vendita non è soggetta ad I.V.A.

2° lotto fabbricato rurale sito in località Savio, via Bevanella c.n. 85, così identificato: N.C.E.U. Ravenna - Sez. Savio - Fg. 43 numero 26 sub.1 Z.c. 003 Cat. D10 rendita 1.880.000 e Fg. 43 numero 26 sub. 2 Z.c. 003 Cat. A04 Cl. 2 Cons. 7 sup. cat. mq. 209 rendita 630.000. Valore base L. 190.000.000 (€ 98.126,82) a corpo. La vendita non è soggetta ad I.V.A.

3° lotto area in località Marina Romea, via degli Aceri, così identificata: N.C.T. Comune di Ravenna - Sez. S. Alberto - Fg. 80 - Mapp. 1827 - sup. cat. mq. 721. Valore base L. 200.000.000 (€ 103.291,38) a corpo. La vendita è soggetta ad I.V.A.

Il giorno 30 novembre 2000 dalle ore 9 presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, n. 1, Ravenna, verranno esperite le gare suddette.

Le offerte devono pervenire a: Comune di Ravenna - Servizio Tecnico Amministrativo e Contratti Piazza del Popolo, n. 1 - 48100 Ravenna, entro e non oltre le ore 12, del giorno 29 novembre 2000.

Il bando, in versione integrale, è disponibile nel sito Internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: [www.comune.ra.it/comune](http://www.comune.ra.it/comune) (alla voce «appalti on line»).

Si ritiene opportuno avvertire che qualsiasi irregolarità sostanziale o formale della documentazione invalida l'offerta, rendendola nulla.

Presso il Servizio Patrimonio, via B. Alighieri, n. 14/A, Ravenna, tel. 0544.482832, si possono avere notizie riguardanti le gare e, ritirare gli avvisi d'asta.

Responsabile del procedimento è l'ing. Anna Perri, tel. 0544.482820.

Il dirigente del servizio patrimonio: ing. Anna Ferrari.

C-27478 (A pagamento).

## COMUNE DI SALUZZO (Provincia di Cuneo)

### Estratto avviso di asta pubblica

Si avvisa che, in esecuzione della Deliberazione Giunta Comunale n. 343 del 30 settembre 2000, si procederà il giorno 22 novembre 2000 alle ore 15 alla vendita mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete - secondo gli articoli 73 lett. c), 75, 76 e 77 del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 - del seguente immobile: Fabbricato con arca annessa denominato ex Bagni Municipali ubicato in Saluzzo (CN), in mappa al F° 60, part. 119 e 557, aventi superficie complessiva di mq. 682 ca. Prezzo base d'asta L. 295.000.000, cauzione pari a L. 29.500.000.

Le offerte dovranno pervenire al Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 2000, in busta chiusa, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, recante la seguente dicitura «Offerta per l'acquisto dell'immobile sito in corso Beato Ancina denominato ex Bagni Municipali». Per ulteriori informazioni e per la visione degli atti, gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del Procedimento geom. Adriano Gallina presso l'Ufficio Tecnico Comunale dal martedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17, ed il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12, (tel. 0175/211332). Il bando integrale e scheda informativa sono consultabili anche sul sito internet: [www.comune.saluzzo.cn.it](http://www.comune.saluzzo.cn.it)

Saluzzo, 3 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento:  
Gallina geom. Adriano

C-27529 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### MINISTERO DELLA DIFESA Divisione Formazioni Ufficiali - Accademia Aeronautica Quartier Generale

#### Servizio Amministrativo - Nucleo Contratti e Acquisti

Pozzuoli (NA), via Domitiana

Tel. 081/7355398-7355314 - Fax 081/7355390-7355683

#### Bando pre-informativo di gara

L'Accademia Aeronautica esprimerà, per l'anno finanziario 2001, gare a licitazione privata per le sottototate forniture di beni e servizi:

- 1) manutenzione impianti di cucina e complementari: importo presunto di L. 72.000.000 I.V.A. compresa (€ 37.184,90);
- 2) riparazione autoveicoli Fiat/Lancia/Iveco: importo presunto di L. 70.000.000 I.V.A. compresa (€ 36.151,98);
- 3) somministrazione di pane comune: importo presunto di L. 18.000.000 I.V.A. compresa (€ 9.296,22);
- 4) somministrazione di latte intero a lunga conservazione: importo presunto di L. 33.000.000 I.V.A. compresa (€ 17.043,08);
- 5) somministrazione di frutta fresca, di verdura fresca e di patate: importo presunto di L. 21.000.000 I.V.A. compresa (€ 10.845,59);
- 6) servizio conduzione e manutenzione impianti elevatori: importo presunto di L. 112.000.000 I.V.A. compresa (€ 57.843,17);
- 7) per un importo complessivo presunto di L. 130.000.000 I.V.A. compresa (€ 8.263,31);
- 8) servizio riparazione vestiario: importo presunto di L. 16.000.000 I.V.A. compresa (€ 335.696,98);
- 9) servizio manutenzione e conduzione impianti termici: importo presunto di L. 650.000.000 I.V.A. compresa (€);
- 10) Servizio di riparazione calzature: importo presunto di L. 30.000.000 I.V.A. compresa (€).

Elementi più dettagliati saranno precisati nelle rispettive lettere d'invito.

Le ditte, comprese quelle iscritte all'Albo Fornitori del Ministero Difesa, dovranno, se interessate, far pervenire entro e non oltre le ore 15, del giorno 30 novembre 2000, domanda di partecipazione in carta legale alla stazione appaltante, una per ogni singola gara o lotto cui la ditta intende partecipare.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, comma secondo e 12 (da cui si evinca l'attivazione camerale, relativa alla fornitura di beni e servizi cui la ditta intende partecipare, da almeno un anno dalla pubblicazione del presente bando) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (decreto legislativo n. 402/1998).

Il responsabile del procedimento si identifica con il Capo Servizio Amministrativo del Quartier Generale della Divisione Formazione Ufficiali.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincolo per l'Amministrazione.

d'Ordine

Il capo servizio amministrativo f.f.:  
Magg. C.C.r.c. Di Lella dott. Antonio

S-25865 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento X°**  
**Servizio giardini**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: comune di Roma - Dipartimento X° - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 06/67109300, fax 77205724, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura di materiali per innaffiamento automatico e semiautomatico di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto - Lotto unico. Importo base: L. 390.650.000 (€ 201.753,88) oltre I.V.A.

3. Luogo della fornitura: comune di Roma - Dipartimento X° - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - Magazzino centrale.

Termini di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro venti giorni dalla data dell'ordinazione.

4. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento X° - Servizio giardini - Piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per fornitura di materiali per innaffiamento automatico e semiautomatico - Lotto unico».

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Condizioni minime: per essere ammesse a partecipare alla gara, le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito nel triennio 1997/1998/1999 un fatturato globale, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 1.172.000.000;

6) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (o ad analogo registro professionale dallo Stato di residenza per le imprese straniere) da cui risulti l'attività della ditta che dovrà essere pertinente alla fornitura in oggetto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

8) l'elenco delle forniture di materiali pertinenti a quelli della presente gara effettuate negli anni 1997/1998/1999 a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con alcune copie delle fatture.

N.B.: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

La dichiarazione innanzi citata deve essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione e dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impreses le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 6) e 7) devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziate. I requisiti di cui ai punti 5) e 8), invece, si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possederne almeno il 50% e le imprese mandanti devono possederne almeno il 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti richiesti.

I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 5) e 8) della dichiarazione innanzi citata dovranno essere comprovati dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Diplo X - Servizio giardini entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà dichiarata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale. Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretario generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali, si aggiudicherà mediante sorteggio.

In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'amministrazione.

Qualora la gara risultasse deserta o inefficace, si procederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati.

È vietato, sotto qualsiasi forma, il subappalto anche formale della fornitura in tal caso il contratto sarà dichiarato risolto per colpa della ditta appaltatrice.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

10. Richiesta capitolato:

a) richiesta di informazioni: indirizzo di cui al punto 1.;

b) si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G.C. 4075/1992) rivolgersi all'ufficio economato del servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 67109300), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

11. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 20 ottobre 2000.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 20 ottobre 2000.

Servizio giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-26052 (A pagamento).

## SPQR Comune di Roma

### Bando di asta pubblica

Ufficio proponente: Circoscrizione XIX - Direzione Tecnica, via Mattia Battistini n. 464 - 00168 Roma.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Italo Ceccarelli.

Oggetto dell'appalto: appalto biennale di manutenzione strade, manufatti stradali, fogne e fossi in manutenzione al comune di Roma ricadenti nel territorio della circoscrizione XIX. Anni: 2001-2002.

Importo lavori al netto dell'I.V.A.: L. 2.441.666.667 (€ 1.261.016) di cui L. 140.000.000 (€ 72.304) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG3.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo la modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Termine di esecuzione dell'appalto: 31 dicembre 2002.

Documentazione relativa alla gara: il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'Ufficio tecnico della circ. XIX - U.O.T. nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9,30, o, per appuntamento, al n. 0669619860.

Documentazione amministrativa: per partecipare alla gara i concorrenti: a pena d'esclusione, devono presentare:

A) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), riferiti anche al medesimo legale rappresentante e al direttore tecnico.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, rappresentante legale e direttore tecnico;

B) dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C) dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (qualora gli appalti siano di importo superiore a € 3.500.000, la percentuale è fissata al 60%);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari sulla base dei valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

D) Dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

E) dichiarazione di essere in regola, per il quinquennio precedente la pubblicazione di questo bando con i versamenti assicurativi e previdenziali.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà:

di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125191 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/1996 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unicamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità dal soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a sei mesi.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazione temporanea di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione di volersi associare, sottoscritta da tutte le associate, con l'indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%: la restante percentuale posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve complessivamente coprire il 100% dei requisiti richiesti.

E) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 48.833.333 (€ 25.220), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

mediante fidejussione bancaria;

mediante polizza assicurativa.

Tale cauzione, a pena di esclusione, dovrà essere resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà contenere l'impegno da parte dell'assicuratore a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione al momento della consegna dei lavori.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale, in cifre e in lettere sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione, dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali (compreso l'onere della stipula, prima della consegna dei lavori, di polizza assicurativa per la responsabilità relativa alla sorveglianza ed al pronto intervento, alle condizioni previste dal capitolato speciale) e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 1, comma 1 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Presentazione del plico: i documenti unicamente all'offerta, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte, con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, a mezzo raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno: 20 novembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente: si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella sala commissioni - Palazzo Senatorio, il giorno: 21 novembre 2000, alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e, successivamente verranno sorteggiate le imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara ex art. 3 della legge n. 415/1998. A seguito di tale verifica in altra seduta di gara si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate alle autorità competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente:

Il direttore XIX circ.ne: arch. Italo Ceccarelli

S-26053 (A pagamento).

## SITMB

### Società italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco

#### Prequalifica segnaletica

1. Stazione appaltante: la SITMB la Società italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco (sede legale avenue Dent Du Geant n. 43 - 11010 Prè Saint Didier (AO) - Direzione generale via Salaria n. 243 - 00199 Roma tel. 06/85372747, fax 06/85372757) e la ATMB Société autoroutes et tunnel du Montblanc (100, avenue de Suffren -75015 Paris - tel. 0140617000/ fax 0140617001), comunicano il presente avviso.

2.a) Ricorso alla procedura accelerata: ex art. 14 della direttiva 93/37 CEE per l'estrema urgenza di ripristinare il collegamento autostradale internazionale del Traforo del Monte Bianco.

2.b) Procedura: ex art. 1 lett. f) della Direttiva 93/37 CEE.

3.a) Luogo di esecuzione: Traforo del Monte Bianco.

3.b) Natura dei lavori: fornitura e posa in opera di impianti automatici per la segnaletica luminosa e sicurezza del traffico stradale nonché esecuzione della segnaletica stradale non luminosa. In particolare cartelli a messaggio variabile, segnaletica rifugi, nicchie S.O.S. e antinecendio, semafori, barriere e segnaletica di polizia.

3.c) Importo dei lavori: € 4.392.906 = (L. 8.505.851.339), cui si sommano € 225.175 = (L. 436.000.000) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, cui si rinvia, si precisa quanto appresso: categoria prevalente OS9: impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico per importo di L. 8.292.491.500 (€ 4.282.714).

4. Termine di esecuzione: come meglio verrà indicato nella lettera di invito, giorni naturali e consecutivi duecento, con previsione di lavorazioni sette giorni su sette, ventiquattro ore su ventiquattro per l'estrema urgenza di ripristinare l'infrastruttura.

5. Soggetti ammessi: quelli, italiani o di altri paesi membri della C.E., di cui agli articoli 10, 11, 12, 13, della legge n. 109/1994, articoli cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale. La citata legge n. 109/1994 è da intendersi, anche per le successive citazioni, così come modificata dalla legge n. 415/1998 ed integrata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del 10 novembre 2000. Le richieste di partecipazione dovranno essere costituite da un plico unico, sigillato, riportante all'esterno il destinatario, l'indirizzo cui intende gli siano inviate le comunicazioni scritte, il numero di telefono e di fax, e la scritta «Segnaletica del Traforo del Monte Bianco» ed all'interno la documentazione di cui al punto 9). Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

6.b) Indirizzo: SITMB - Uffici di Courmayeur - Piazzale italiano del Traforo del Monte Bianco.

6.c) La documentazione dovrà essere inviata in lingua italiana o francese.

7. Data limite per la spedizione degli inviti: 27 novembre 2000.

8. Garanzie da presentare a seguito dell'invito: quelle di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, cui si rinvia.

9. Requisiti minimi richiesti: potranno partecipare alla procedura i soggetti che producano l'attestazione di cui all'art. 1 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza, legalmente valida, oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e seguenti del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, che qui si hanno per trascritti quale parte integrante e sostanziale. Si rinvia anche alla circolare Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 10 marzo 2000. In particolare, i partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1 comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, unica dichiarazione, successivamente verificabile anche ai sensi del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, a firma semplice del legale rappresentante dell'impresa e, in caso di raggruppamenti, della mandataria, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, nella quale si dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica, esattamente così come indicati in tale articolo, cui espressamente si rinvia. In caso di raggruppamento di imprese, tali requisiti dovranno essere posseduti secondo quanto sta-

bilito dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Tutti i partecipanti, comprese le mandanti in caso di raggruppamento, dovranno inoltre produrre unica dichiarazione, eventualmente cumulabile a quella precedente, a firma semplice del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante:

A) l'insussistenza di cause di esclusione ex art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

B) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile del partecipante con altre imprese partecipanti escluse quelle con le quali lo stesso sia unito in raggruppamento;

C) che non trovansi nelle condizioni di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 (progettista il raggruppamento Setauroute-Spea).

10. Subappalto: ex art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e che qui si ha per integralmente riprodotto. Si richiama particolarmente i commi 3 e 3-bis: a proposito di quest'ultimo si precisa che il pagamento di subappaltatori o cottimisti spetterà all'aggiudicatario, con i relativi obblighi, in tale comma specificati.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; non saranno ammesse offerte in aumento né offerte parziali.

12. Altre informazioni: il mancato recapito della candidatura entro il termine fissato e/o inosservanza anche parziale alle prescrizioni del presente bando determinerà l'esclusione dalla prequalifica.

La SITMB e la ATMB, che aggidicheranno unitariamente, costituiranno un'unica commissione di gara italo-francese; l'aggiudicatario stipulerà due contratti speculari di diritto italiano: uno con la SITMB ed uno con la ATMB.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Eventuali informazioni e richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate via fax alla SITMB - Funzione tecnica al n. 06/85372757.

13. Avviso di preinformazione alla GUCE: non effettuato.

14. Data di spedizione del presente avviso alla GUCE e data di ricezione: 19 ottobre 2000.

SITMB

Società italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco  
Il vice presidente: dott. Francesco Colombo

S-26057 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (Provincia di Mantova)

*Bando di gara per l'appalto dei servizi di igiene urbana e ambientale*  
Prot. n. 13555

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di San Benedetto Po, via E. Ferri n. 79 - 46027 San Benedetto Po (MN) - Tel. 0376-623011/Fax 0376-620078.

2. Categoria: 16 N.Rif. CPC 94 - Descrizione: servizi di igiene urbana ed ambientale, per un importo annuo complessivo di L. 650.000.000 (€ 335.696,98), di cui L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per servizi-base (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate, pulizia suolo pubblico) e L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per servizi opzionali (campagne informazione ambientale e gestione stazione ecologica).

3. Riferimenti normativi: come richiamati all'art. 1 del capitolato; regolamento comunale per la gestione dei rifiuti.

4. Sono ammesse varianti migliorative rispetto agli obiettivi minimi fissati dal capitolato.

5. Durata: 1° gennaio 2001-31 dicembre 2005, con facoltà di riscatto dell'amministrazione alla fine del terzo anno.

6. Le domande d'invito, redatte in lingua italiana ed indirizzate «al comune di San Benedetto Po (MN) via E. Ferri n. 79 - 46027 San Benedetto Po (MN)», dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno

lunedì 30 ottobre 2000, in conformità a quanto prescritto dalle «Norme di gara», con ricorso alla procedura accelerata in ragione della necessità di assicurare la decorrenza dell'appalto alla data del 1° gennaio 2001.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 15 novembre 2000.

8. È richiesta cauzione definitiva nella misura del 10% del canone annuo complessivo.

9. Possono partecipare alla gara le imprese ed i raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei requisiti indicati nelle «Norme di gara».

10. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo gli elementi di valutazione indicati nelle «Norme di gara».

11. Il documento «Norme di gara» ed il capitolato possono essere chiesti all'Ufficio segreteria dell'ente (tel. 0376/623046 - fax 0376/620078) e sono visibili sul sito Internet www.pollirone.mn.it

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico (tel. 0376/623044) ed all'Ufficio segreteria (tel. 0376/623026).

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 14 ottobre 2000 e ricevuto in pari data.

San Benedetto Po, 14 ottobre 2000

Il responsabile settore AA. GG.:  
Barbara Pradella

S-26075 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza

Il giorno 7 dicembre 2000 sarà esperita presso il Reparto T.L.A. Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1 - Genova, una licitazione privata per la provvista di materiale di pulizia, occorrenti per le esigenze dei Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella Regione Liguria, per l'anno 2001, rinnovabile in costanza delle condizioni di legge per ulteriori anni due.

Importo massimo presunto della fornitura: L. 56.000.000 al netto dell'I.V.A.

Procedura accelerata: scorte in via di esaurimento e necessità di garantire la continuità delle forniture. Luogo di fornitura: Comandi del Corpo ubicati in Genova, Imperia, La Spezia e Savona. Termine di consegna: forniture a partite periodiche frazionate, con il limite minimo, per ordine, di L. 1.000.000 al netto dell'I.V.A. La fornitura è divisa in sette lotti così individuati:

lotto n. 1: materiale di pulizia occorrenti per il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza con sede in Genova.

lotto n. 2: materiale di pulizia occorrenti per il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza con sede in Genova;

lotto n. 3: materiale di pulizia occorrenti per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Genova;

lotto n. 4: materiale di pulizia occorrenti per il Comando Nucleo Regionale pt Liguria della Guardia di Finanza con sede in Genova;

lotto n. 5: materiale di pulizia occorrenti per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di La Spezia;

lotto n. 6: materiale di pulizia occorrenti per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Imperia;

lotto n. 7: materiale di pulizia occorrenti per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Savona.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994. È consentita la partecipazione alla gara per uno o più lotti. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto la maggior percentuale di ribasso ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Le ditte interessate, unitamente alla domanda in carta legale,

dovranno far pervenire entro il giorno 10 novembre 2000, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli articoli 11, 12, 13, primo comma lettere a) e c) e dell'art. 14, primo comma, lettere a) e d) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358. La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire a mezzo raccomandata o posta celere in busta chiusa, entro il predetto termine del 10 novembre 2000 al Reparto T.L.A. Liguria - Ufficio amministrazione/Sez. acquisti, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova. All'esterno la busta dovrà recare la dicitura «Urgente - Contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di materiali di pulizia con scadenza 10 novembre 2000».

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa alla gara.

Le lettere di invito saranno inviate alle ditte ritenute idonee, entro il giorno 16 novembre 2000.

Il committente si riserva altresì il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica delle imprese.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. In caso d'offerta anormalmente bassa si farà ricorso alla procedura di cui all'art. 16, comma 3 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando - Ufficio amministrazione/Sezione acquisti, tel. 0102446208 (Mar.o. Tagliaferro Vito).

Il capo ufficio amministrazione:  
ten. col. Gian Raffaele Guariniello

G-700 (A pagamento).

#### MINISTERO DELLE FINANZE Reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza

Il giorno 11 dicembre 2000 sarà esposta presso il Reparto T.L.A. Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1 - Genova, una licitazione privata per la provvista di prodotti verniciati, laterizi, carte da parati e leganti, occorrenti per le esigenze dei reparti della Guardia di Finanza dislocati nella regione Liguria, per l'anno 2001, rinnovabile in costanza delle condizioni di legge per ulteriori anni due.

Importo massimo presunto della fornitura: L. 53.500.000 al netto dell'I.V.A.

Procedura accelerata: scorte in via di esaurimento e necessità di garantire la continuità delle forniture. Luogo di fornitura: materiali consegnati franco magazzino dell'ente appaltante, in Genova, piazza Cavour n. 1, entro sette giorni lavorativi dalla lettera di commessa. Modalità di consegna: forniture a partite periodiche frazionate, con il limite minimo, per ordine, di L. 500.000 al netto dell'I.V.A. La fornitura è divisa in sette lotti così individuati:

lotto n. 1: diluenti e nastro adesivo;

lotto n. 2: prodotti speciali di preparazione, stucchi, sabbia, colle e collanti, isolanti fondi e fissativi;

lotto n. 3: pitture murali, rivestimenti plastici a spessore, pitture speciali, pitture minerali intermedie e di finiture;

lotto n. 4: pitture antiruggine e di fondo, vernici trasparenti impregnanti;

lotto n. 5: mattoni, tavelloni e volteranee;

lotto n. 6: carte da parato;

lotto n. 7: leganti.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994. È consentita la partecipazione alla gara per uno o più lotti. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto la maggior percentuale di ribasso ai sensi degli art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Le ditte interessate, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire entro il giorno 13 novembre 2000, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli art. 11, 12, 13 primo comma, lettere a) e c) e dell'art. 14, primo comma, lettere a) e d) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La do-

manda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire a mezzo raccomandata o posta celere in busta chiusa, entro il predetto termine del 13 novembre 2000 al Reparto T.L.A. Liguria, ufficio amministrazione/sez. acquisti, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova. All'esterno la busta dovrà recare la dicitura «urgente - contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di materiali edili con scadenza 13 novembre 2000».

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa alla gara.

Le lettere di invito saranno inviate alle ditte ritenute idonee, entro il giorno 20 novembre 2000.

Il committente si riserva altresì il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica delle imprese.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. In caso d'offerta anormalmente bassa si farà ricorso alla procedura di cui all'art. 16, comma 3, del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato comando - ufficio amministrazione/sez. acquisti, tel. 0102446208 (Mar.o. Tagliaferro Vito).

Il capo ufficio amministrazione:  
ten. col. Gian Raffaele Guariniello

G-701 (A pagamento).

#### AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA» - MILANO

Bando di gara per pubblico incanto (ex art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992) per la locazione di attrezzature per le sale angiografiche dell'U.O. di neuroradiologia.

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano, tel. 02/6444.1, telefax 02/6420901.

2.a) Pubblico incanto;

2.b) tipologia contrattuale: locazione quinquennale.

3.a) U.O. di neuroradiologia;

3.b) apparecchiature per sale angiografiche per un valore annuo presunto di L. 950.000.000, I.V.A. esclusa, € 490.634;

3.c) v. capitolato;

3.d) divisione in lotti: esclusa.

4. Termini di consegna: v. capitolato.

5.a) La documentazione di gara dovrà essere richiesta presso la U.O. approvvigionamenti, tel. 02/6444-2859, telefax 02/64442912;

5.b) termine ultimo domande capitolato: 15 novembre 2000;

5.c) costo di riproduzione/spedizione documentazione: L. 20.000 per invio documentazione in Italia, L. 25.000 per invio documentazione all'estero da versare:

sul c.c. n. 957, ABI 6906, CAB 1600 dello sportello interno all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda «Banca Regionale Europea»;

qualsiasi sportello postale su c/c 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda.

Indicando nella causale di versamento: pubblico incanto e l'oggetto della locazione, allegando ricevuta di versamento alla richiesta di documentazione.

In caso di ritiro diretto, versamento di L. 10.000 allo sportello della tesoreria dell'azienda.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del giorno 11 dicembre 2000;

6.b) indirizzo: Ufficio protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162, Milano;

6.c) lingua: italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti muniti di procure speciali;

7.b) data apertura offerte: ore 10 del 13 dicembre 2000, presso l'U.O. approvvigionamenti.

8. Deposito cauzionale: v. capitolato.

9. V. capitolato.

10. Raggruppamento di imprese: v. art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. V. capitolato.

12. Durata offerta: centottanta giorni.

13. Art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Varianti: escluse.

15. Altre indicazioni: pena l'esclusione i concorrenti dovranno procedere al sopralluogo fissato il 15 novembre 2000, alle ore 10.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-8348 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

#### Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia, tel. 0332/278486, fax 0332/263652.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) forma della fornitura: noleggio.

3.a) Luogo di consegna: Azienda ospedaliera di Varese;

b) noleggio di fotocopiatori per un importo presunto complessivo di spesa di L. 750.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 387.342.674).

4. Durata del contratto: 3 (tre) anni a far tempo dalla data di aggiudicazione.

5.a) Servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato ed i documenti complementari: unità operativa approvvigionamenti dell'azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese, tel. 0332/278486, fax 0332/263652;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta documenti: ore 12 del giorno 23 novembre 2000.

6.a) Termine di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 29 novembre 2000;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese;

c) modalità redazione: offerte su carta resa legale redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: successivamente comunicate tramite fax.

8. Cauzione provvisoria, da parte dei partecipanti, pari al 5% del valore complessivo presunto dell'appalto.

9. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento dalla regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 (non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipano alla gara in raggruppamento).

11. Condizioni per la partecipazione alla gara indicate nel capitolato speciale all'art. 6.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e precisati nel capitolato speciale d'appalto all'art. 5.

16. Nessuna pubblicazione di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee*.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

18. Data di ricevimento del bando: riservata CEE.

Varese, 4 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: dott. Mario Noschese

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina

M-8350 (A pagamento).

### T.E.R.N.A.

#### Società per azioni

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05779661007

*Bando di procedura negoziata per appalto di lavori*  
(ex decreto legislativo n. 158/1995) riferimento gara n. 0000000146

Società appaltante: T.E.R.N.A. S.p.a., Gruppo Enel, viale R. Margherita n. 125 - 00198 Roma, telefono 06-855091 - telefax 06-85094891.

Luogo di esecuzione: Stazione elettrica di Villabona, località Chignago, comune di Venezia.

Oggetto: opere civili per la costruzione della nuova sez. 220 kV presso la Stazione elettrica di Villabona (opere ricadenti nella categoria «OG1» ex G1, del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34).

Importo relativo ai lavori: L. 920.000.000 circa (lire novecentventimilioni), pari a € 475.140.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 150 (centocinquanta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di gennaio 2001.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 (ventidue) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti di sabato o in giorno festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: T.E.R.N.A. S.p.a. Gruppo Enel funzione acquisti e appalti, presso AOT/FI, lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze, telefono 055-6552298 - telefax 055-6552059. Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 0000000146, richiesta di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori di: «Opere civili per la costruzione della nuova sez. 220 kV presso la stazione elettrica di Villabona».

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a L. 50.000.000 (cinquantamilioni) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto costituita esclusivamente a mezzo fidejussione bancaria.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati d'avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Si precisa che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla impresa «mandataria» nella misura minima del 60% (sessantapercento); per le «mandanti» i requisiti richiesti dovranno essere posseduti nella misura minima del 20% (ventipercento).

Requisiti di idoneità, professionali, economici e tecnici: il concorrente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, dalla quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

2) che il concorrente è in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria «OG1» (ex G1), classe II<sup>a</sup> del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34. Le imprese non ancora in possesso della suddetta attestazione possono partecipare alla procedura di affidamento dichiarando il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 lettere a), b), c). Si precisa che per «esecuzione di attività appartenenti alla categoria prevalente» di cui al punto b) del citato D.P.R. n. 34/2000 sono da intendersi le «opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale».

3) l'insussistenza di forme di controllo con altre imprese partecipanti ovvero di coincidenza anche parziale dei componenti degli Organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Al riguardo si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo alla categoria «OG1» ex G1 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 (categoria prevalente). Si precisa altresì che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a T.E.R.N.A., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1997: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da T.E.R.N.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è T.E.R.N.A. S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato quale «responsabile» il responsabile acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso T.E.R.N.A. S.p.a., viale R. Margherita n. 125 Roma.

Data di spedizione del bando: 16 ottobre 2000

Il responsabile dell'Unità appalti e servizi: M. Bizzarro.

C-27451 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione generale della protezione civile**  
**e dei servizi antincendi**  
**Servizio affari logistici Divv. FF.**

*Avviso di aggiudicazione*

1. Italia, Ministero dell'interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi servizio affari logistici, divisione forniture via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 12 settembre 2000.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).
6. Fornitore aggiudicatario: ditta Valentini Confezioni S.a.s.
7. Fornitura: 30.000 berretti estivi.
8. Prezzo aggiudicato: L. 11.640 pari a € 6,01 per ciascun berretto.
9. Data di spedizione del presente avviso: 12 ottobre 2000

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-27452 (A pagamento).

**8<sup>a</sup> DIREZIONE GENIO MILITARE**

**Servizio amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

Codice gara: 361597: lavori di Roma, caserma Ettore Rosso, progetto per lavori di ammodernamento dell'impiantistica esistente, gara n. 29, massimo ribasso; importo a base di gara ribassabile: L. 142.766.820 (€ 73.732.91) più I.V.A. 20%. Opere assimilabili categorie OG3 - OG11 - OG2.

Termine procedura: 31 maggio 2000.

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditte ammesse: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Cerere Immobiliare Appalti, con il ribasso del 15,888% sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento: col.g. (p.) Enrico Andreini.

C-27454 (A pagamento).

**8<sup>a</sup> DIREZIONE GENIO MILITARE**

**Servizio amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

Codice gara: 050396: lavori di realizzazione 2° piano coperto e relativa rampa di accesso del parcheggio multipiano. Caserma Amione, Roma, gara n. 47, offerta a prezzi unitari.

Importo a base di gara ribassabile: L. 314.803.100 (€ 162.582,23).

Categoria opere: OG1 (prevalente).

Termine procedura: 4 agosto 2000.

Ditte: partecipanti n. 9; ammesse: n. 6.

Soglia di anomalia: L. 232.479.952 (€ 120.065,87).

Ditta aggiudicataria: IMPEL con l'offerta di L. 232.781.903 (€ 120.221,81).

Il responsabile del procedimento: col.g. (p.) Enrico Andreini.

C-27455 (A pagamento).

**PROVINCIA DI MILANO**

*Bando di gara per asta pubblica*  
 (Atti provinciali n. 92625/4383/99)

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - tel. 02.7740.1, fax 02.7740.2792, codice fiscale n. 02120090150, sito Internet: [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) (provincia - appalti, concorsi e nomine), indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto:

«lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed agibilità dell'I.P.S.I.A. «Caterina da Siena» di Milano», per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787,93) di cui:

importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 75.700.000;

importo per l'esecuzione delle lavorazioni (I.V.A. esclusa), posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 2.524.300.000 (€ 1.303.692,15);

categoria prevalente: OG1 importo L. 1.348.091.180, classifica III (fino a L. 2.000.000.000 € 1.032.913).

Data della gara: 1<sup>a</sup> seduta: 13 novembre 2000 ore: 9,30 presso la sede dell'Ente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 testo vigente. 2<sup>a</sup> seduta: 30 novembre

2000 ore: 14, presso la sede dell'Ente per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e 1-bis legge n. 109/1994 testo vigente

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,30 del 10 novembre 2000, termine perentorio. Il bando verrà pubblicato agli Albi pretori (Comune e Provincia di Milano), sul B.U.R.L. e sul Bollettino avvisi ed aste pubbliche, ed è disponibile presso il Settore appalti e contratti, via Vivaio n. 1, Milano e nell'indirizzo Internet.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso il Settore istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20 - Milano, tel. 02.7740.4119 segreteria responsabile zona 2: ing. Giancandido Defendi.

Milano, 16 ottobre 2000

Il direttore centrale affari generali e legali:  
dott.ssa Amelia Zibordi

M-8401 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Segretariato Generale della Difesa**  
**e Direzione Nazionale degli Armamenti**  
**Stabilimento militare materiali elettronici e di precisione**  
Roma

Avviso

In data 23 ottobre 2000 è stato pubblicato il bollettino dei bandi di gara dei seguenti appalti di valore inferiore alle soglie comunitarie:

bando di gara n. 1: stabilimento militare «Pirotecnico» - Fornitura materiali di pulizia, scadenza domanda 20 novembre 2000, importo massimo presunto L. 20.000.000 pari ad € 10.329,14 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 2: stabilimento militare «Pirotecnico» - Fornitura materiali di cancelleria, scadenza domanda 20 novembre 2000, importo massimo presunto L. 30.000.000 pari ad € 15.493,71 I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 3: stabilimento militare «Ripristini e Recupero del Munizionamento» - Fornitura di un carrello sollevatore elettrico antideflagrante con portata 2,5 t, scadenza domanda 10 novembre 2000, importo massimo presunto L. 139.200.000 pari ad € 71.890,80 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 4: stabilimento militare «Ripristini e Recupero del Munizionamento» - Fornitura di due sistemi mobili per il sollevamento, trasporto e manipolazione delle mine Valmara 69, scadenza domanda 10 novembre 2000, importo massimo presunto L. 318.000.000 pari ad € 164.233,29 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 5: stabilimento militare «Ripristini e Recupero del Munizionamento» - Fornitura di un sistema per il recupero delle parti sezionate delle mine Valmara 69, scadenza domanda 10 novembre 2000, importo massimo presunto L. 108.000.000 pari ad € 55.777,35 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 6: stabilimento militare «Spolette» - Fornitura di utensili in metallo duro, scadenza domanda 10 novembre 2000, importo massimo presunto L. 30.000.000 pari ad € 15.493,71 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 7: stabilimento militare «Spolette» - Fornitura di granigliatrice a tappeto rotante, scadenza domanda 10 novembre 2000, importo massimo presunto L. 60.000.000 pari ad € 30.987,41 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 8: stabilimento militare «Spolette» - Fornitura di asciugatrice ad alta turbolenza ad acqua e detergente a circuito chiuso per pezzi metallici, scadenza domanda 10 novembre 2000, importo massimo presunto L. 60.000.000 pari ad € 30.987,41 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 9: stabilimento militare «Spolette» - Fornitura di n. 2 presse ad eccentrico da 30 t, complete di stampi. Fornitura di n. 1 fillettatrice a rulli da inserire in una stazione di pressa Transfert, scadenza domanda 10 novembre 2000, importo massimo presunto L. 100.000.000 pari ad € 51.645,69 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 10: stabilimento militare del Munizionamento Terrestre - Fornitura ed installazione di attrezzature per sistemi antintrusione, scadenza domanda 29 dicembre 2000, importo massimo presunto L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,70 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 11: stabilimento militare «Pirotecnico» - Lavori di sfalcio erba, scadenza domanda 20 novembre 2000, importo massimo presunto L. 70.000.000 pari ad € 36.151,98 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 12: stabilimento grafico militare - Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e tossico-nocivi prodotti dalle lavorazioni, scadenza domanda 15 novembre 2000, importo massimo presunto L. 72.000.000 pari ad € 37.184,90 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 13: stabilimento militare «Spolette» - Manutenzione impianto galvanico a tre linee, scadenza domanda 10 novembre 2000, importo massimo presunto L. 60.000.000 pari ad € 30.987,41 (I.V.A. inclusa);

bando di gara n. 14: stabilimento militare materiali elettronici e di precisione - Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e tossico-nocivi prodotti dalle lavorazioni, scadenza domanda 30 novembre 2000, importo massimo presunto L. 80.000.000 pari ad € 41.316,55 (I.V.A. inclusa).

Sul predetto bollettino è inoltre contenuto l'elenco dei bandi già pubblicizzati per i quali è stato svolto il seggio di gara, con indicazione dei dati relativi all'aggiudicazione.

Le modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono contenute nel citato bollettino che può essere consultato presso l'Ufficio programmazione dello Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione, via Guido Reni n. 7 - 00196 Roma, telefono n. 06/36003537 - 06/47354173, fax n. 06/3219138 dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 14,30.

Può inoltre essere consultato anche presso i seguenti Enti:

1) Stabilimento militare «Pirotecnico» di Capua (CE), telefono n. 0823/961330-963132. fax n. 0823/963132;

2) Stabilimento militare «Ripristini e Recupero del Munizionamento» di Noceto (PR), telefono n. 0521/629291-629292, fax n. 0521/629291-626130;

3) Stabilimento Militare del Munizionamento di Baiano di Spoleto (PG), telefono n. 0743/53021-2-3-4, fax n. 0743/539846;

4) Stabilimento Grafico Militare di Gaeta (LT), telefono e fax n. 0771/465374;

5) Stabilimento Militare «Spolette» Torre Annunziata (NA), telefono n. 081/5364384/8610837/8615050, telex n. 721532 SPOLES I, fax n. 081/5364385.

Il direttore: Col. (Co.Ing.) Roberto Colozza.

C-27456 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione di Commissariato Militare Marittimo**  
Roma

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo, Ufficio Contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi Roma, telefono n. 0633184506-7-8, fax n. 0633184556.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale da espletarsi in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e, per quanto applicabile, al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: Maristat U.A.G.R.E., Roma;

b) natura e quantità della prestazione: realizzazione di pubblicazioni monografiche (soggetti vari) relative a Comandi/Enti ed Istituzioni della M.M., per le esigenze dello Stato Maggiore Marina, da eseguire secondo i dati tecnici e le modalità che verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerta. La tiratura complessiva annua varierà da un minimo di 150.000 (centocinquantamila) ad un massimo di 300.000 (trecentomila) copie, per un importo annuo massimo presunto di L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni), I.V.A. esclusa, pari ad € 129.114,22 (centoventinovemilicentoquattordicivogolaventidue);

c) offerte parziali: non ammesse.

4. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo per un solo anno, previa riduzione del 3% (treper cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

5. Raggruppamenti di imprese: non previsti per gli appalti sotto la soglia comunitaria.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro l'11 dicembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedasi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 22 gennaio 2001.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% da costituirsi a cura delle ditte che verranno invitate a presentare offerta.

9. Requisiti minimi richiesti: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte devono presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, da rendersi nelle forme e nei limiti di cui alla legge n. 15/1968 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni;

b) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., come previsto dall'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992;

c) documentazione relativa alla propria capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni;

d) documentazione relativa alla propria capacità tecnica, di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), d), e), del predetto decreto legislativo n. 358/1992.

La suddetta documentazione deve essere prodotta, a pena di nullità, con data di sei mesi non anteriore al termine indicato al punto 7. L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali verifiche per accertare il possesso dei requisiti sopra richiesti.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso risultante dal maggior ribasso percentuale offerto (su scheda segreta) rispetto al prezzo base palese di L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni), esclusa I.V.A., pari ad € 129.114,22 (centoventinovemilicentoquattordicivirgola due), salvo quanto previsto in materia di offerte anomale dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni.

11. Numero minimo di concorrenti: saranno invitati a presentare offerta tutti i fornitori riconosciuti idonei.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni:

le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione; non sarà ammesso il subappalto della fornitura;

la gara sarà svolta nel giorno indicato nella lettera di invito, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 regio decreto n. 827/1924);

per ulteriori informazioni vedasi punto 1.

Il direttore: Cap. Vasc. Giuseppe Bassolino.

C-27457 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione di Commissariato Militare Marittimo**  
Roma

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo, Ufficio Contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi Roma, telefono n. 0633184506-7-8, fax n. 0633184556-532.

2. Categoria e descrizione del servizio: numero di riferimento C.P.C.: 88442, realizzazione e consegna, nel corso di un anno, di n. 24 fascicoli della pubblicazione «Rivista Marittima», comprensivi di co-

perina e forniture aggiuntive (estratti, inserti, volantini, ecc.), per le esigenze dello Stato Maggiore Marina, da effettuarsi con i dati tecnici, le modalità ed i tempi che verranno indicati nella lettera di invito a presentare offerta. La tiratura annua complessiva è di n. 160.800 (centosessantamilaottocento) copie, per un importo complessivo annuo presunto di L. 365.016.000 (trecentosessantacinquemilionesediecimila) I.V.A. esclusa, pari ad € 188.515,03 (centottantottomilacinquecentoquindicivirgola zero tre).

3. Luogo di esecuzione: consegna dei fascicoli presso: la Rivista Marittima; l'Ufficio Postale di Palazzo Marina; le Ferrovie dello Stato - Roma.

4. Principali riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 (così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000); regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero minimo di concorrenti: n. 5 (cinque) idonei concorrenti, giusta quanto disposto dall'art. 22, comma 2, del citato decreto legislativo n. 157/1995.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo per un solo anno, previa riduzione del 3% (treper cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

9. Raggruppamenti di imprese: saranno ammessi a presentare offerta purché costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Termine di presentazione delle domande di partecipazione: entro il 4 dicembre 2000;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedasi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

11. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 10 gennaio 2000.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% (cinqueper cento) da costituirsi a cura delle ditte che saranno invitate a presentare offerta.

13. Requisiti minimi richiesti: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte devono presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, da rendersi nelle forme e nei limiti di cui alla legge n. 15/1968 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o certificazione equipollente ai sensi dell'art. 15 del citato decreto legislativo n. 157/1995;

c) documentazione relativa alla propria capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c), del citato decreto legislativo n. 157/1995;

d) documentazione relativa alla propria capacità tecnica, di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) ed e), del predetto decreto legislativo n. 157/1995.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta, a pena di nullità, con data di sei mesi non anteriore al termine indicato al punto 11. L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali verifiche per accertare il possesso dei requisiti sopra richiesti.

14. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata in ambito U.E. (art. 1, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995), con aggiudicazione al prezzo più basso offerto (su scheda segreta) rispetto al prezzo base palese unitario di L. 2.270 per fascicolo medio, I.V.A. esclusa, pari ad € 1,17 (unovirgolaunasette), salvo quanto previsto in materia di offerte anomale dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni.

15. Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione; non sarà ammesso subappalto del servizio;

la gara sarà svolta nel giorno indicato nella lettera d'invito, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 regio decreto n. 827/1924);

informazioni di carattere tecnico: Riv. Marittima (telefono n. 0633184426);

informazioni di carattere amministrativo: vedasi punto 1.

16. Avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.: non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 16 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: ricevuto, per le vie brevi, dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 16 ottobre 2000.

Il direttore: Cap. Vasc. Giuseppe Bassolino.

C-27458 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione di Commissariato Militare Marittimo**  
Roma

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo, Ufficio Contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Fincommi Roma, telefono n. 0633184506-7-8, fax n. 0633184556.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale da espletarsi in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e, per quanto applicabile, al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: Centro Telecomunicazioni M.M. di Roma;

b) natura e quantità dei beni da fornire: fornitura a somministrazione di materiale di consumo informatico vario per le esigenze dello Stato Maggiore Marina - Centro Telecomunicazioni M.M. di Roma, da eseguire secondo le tipologie, quantità e modalità che verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerta. L'importo annuo massimo presunto è di L. 220.000.000 (duecentotrentamila), I.V.A. esclusa, pari ad € 113.620,51 (centotredicimilaseicentovirgolacinqueuno);

c) offerte parziali: non ammesse.

4. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo per un solo anno, previa riduzione del 3% (treper cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

5. Raggruppamenti di imprese: non previsti per gli appalti sotto la soglia comunitaria.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 15 dicembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedasi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 31 gennaio 2001.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% da costituirsi a cura delle ditte che verranno invitate a presentare offerta.

9. Requisiti minimi richiesti: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte devono presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, da rendersi nelle forme e nei limiti di cui alla legge n. 15/1968 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni;

b) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., come previsto dall'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992;

c) documentazione relativa alla propria capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni;

d) documentazione relativa alla propria capacità tecnica, di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), d), e), del predetto decreto legislativo n. 358/1992.

La suddetta documentazione deve essere prodotta, a pena di nullità, con data di sei mesi non anteriore al termine indicato al punto 7. L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali verifiche per accertare il possesso dei requisiti sopra richiesti.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso risultante dal maggior ribasso percentuale offerto (su scheda segreta) rispetto al prezzo base palese complessivo di L. 220.000.000 (duecentotrentamila), esclusa I.V.A., pari ad € 113.620,51 (centotredicimilaseicentovirgolacinqueuno), salvo quanto previsto in materia di offerte anomale dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni.

11. Numero minimo di concorrenti: saranno invitati a presentare offerta tutti i fornitori riconosciuti idonei.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni:

le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione; non sarà ammesso il subappalto della fornitura;

la gara sarà svolta nel giorno indicato nella lettera di invito, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 regio decreto n. 827/1924);

per ulteriori informazioni vedasi punto 1.

Il direttore: Cap. Vasc. Giuseppe Bassolino.

C-27459 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO**  
**Ispettorato Compartimentale di Roma**

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

*Estratto asta pubblica*

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel comune di Roma, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli amunzi legali della provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 20 novembre 2000.

Zona di gara: via Brumano, locali commerciali contrassegnati dai numeri civici 2, 8, 26/28;

vía della Palmarola, locali contrassegnati dai civici numeri 121/123, 126/128, 134/136, 152/156.

Redditività presunta della rivendita: L. 91.681.200

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Roma.

Comune di Roma, magazzino vendita generi di monopolio di Roma-Monte Mario.

Il Direttore: P. Ferrara.

C-27460 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO**  
**Ispettorato Compartimentale di Roma**

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

*Estratto asta pubblica*

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel comune di Fiumicino (Roma), di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli amunzi legali della provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 15 novembre 2000.

Zona di gara: località Palidoro, tutti i locali commerciali di piazza SS. Filippo e Giacomo.

Redditività presunta della rivendita: L. 58.426.600.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Roma.

Comune di Fiumicino, magazzino vendita generi di monopolio di Roma Monte Mario.

Il direttore: P. Ferrara.

C-27461 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Dipartimento della Pubblica Sicurezza**  
**Direzione Centrale dei Servizi**  
**Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale**  
**Servizio Motorizzazione**  
**1ª Divisione**

*Bando di gara*

Prot. n. 600/MOT. 1002.G.46

L'amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno, dipartimento della pubblica sicurezza, direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, servizio motorizzazione, via Cavour n. 6, 00184 - Roma, codice fiscale n. 80202230589 fax 06/46539968 - tel.: 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata in ambito GATT;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco spese, presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione committente.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 6 ambulanze di soccorso, in colore di istituto, a benzina, con cilindrata non inferiore a 1980 cc e di potenza massima non inferiore a 80 kw. L'importo massimo della fornitura è di L. 387.000.000 (pari a € 180.759,91) I.V.A. esclusa;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi alla avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto, all'acquisto di ulteriori vetture, a completamento del parco, in base all'art. 8, comma 4, lett. e), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Non è ammesso raggruppamento di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13, del 13 novembre 2000.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legislativo n. 402/1998.

b) Ministero dell'interno, dipartimento della pubblica sicurezza servizio motorizzazione, via Cavour n. 6, 5° piano, stanza n. 295, 00184 Roma.

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 17 novembre 2000.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da società con sede in Italia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni, potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 402/1998), di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 11, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 402/1998), e, per le ditte che rivestano la qualifica di importatore ufficiale di veicoli o motocicli prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 402/1998, valutabile in funzione dei seguenti elementi:

- caratteristiche tecniche;
- centri di assistenza;
- prestazioni;
- caratteristiche estetiche e funzionali;
- accessori e dotazioni;
- prezzo

11. -.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 30 novembre 2000.

Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il dipartimento della P.S. servizio motorizzazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. -.

15. Data di spedizione del bando: 16 ottobre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle comunità europee: 16 ottobre 2000.

Il direttore della 1ª divisione:  
dott. R. Iorio

C-27462 (A pagamento).

**COMUNE DI CARAVAGGIO**  
**(Provincia di Bergamo)**

*Esito avviso d'asta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Caravaggio (BG) C.A.P. 24043, piazza Garibaldi n. 9 - tel. 0363/3561 - fax 0363/350164.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione: determinazione del responsabile del servizio n. 565 del 28 agosto 2000.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con l'applicazione del comma 1-bis del suddetto articolo per l'esclusione automatica delle offerte anomale.

5. Offerte ricevute: n. 35.

6. Ditta aggiudicataria: Legrenzi S.r.l., via S. Lucio n. 59/A, Clusone (BG).

7. Natura e caratteristiche generali dell'opera: asfaltatura della via Masano, Caravaggio, lunghezza di circa ml. 2250 e che interessa una superficie stradale di circa mq. 14.500.

8. Prezzo complessivo di aggiudicazione L. 197.277.000 (pari a € 101.885,07) + I.V.A., corrispondente al ribasso del 16,052%.

9. Opere che la ditta intende subappaltare: fresature, noli a caldo e segnaletica.

Caravaggio, 28 settembre 2000

Il responsabile 1° area - affari generali:  
dott.ssa Maria Elisa Maggioni

C-27463 (A pagamento).

### ISFOL

#### Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori

Roma, via G. B. Morgagni n. 33  
Codice fiscale n. 80111170587

#### Avviso per estratto

L'Isfol intende esprire pubblico incanto mediante procedura aperta per la progettazione e la realizzazione di una campagna pubblicitaria relativa alla strategia nazionale per l'occupazione, adottata dal MLPS, nel quadro delle finalità e delle linee operative del Fse, con aggiudicazione al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, termine presentazione offerte entro le ore 13 del giorno 27 novembre 2000.

Il bando di gara ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati entro il 21 novembre 2000, presso il progetto informazione e pubblicità, dell'Isfol in via G.B. Morgagni n. 30/E, 3° piano, 00161 Roma - tel. 06/445901 - fax 06/44590820 e consultabile al sito [www.europalavoro.it/bandi\\_minilavoro.asp](http://www.europalavoro.it/bandi_minilavoro.asp). Sarà inoltre illustrato il giorno 23 ottobre 2000 ore 10,30 in sede d'Istituto via G.B. Morgagni n. 33.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 5 ottobre 2000.

Data di pubblicazione nella G.U.C.E.: 10 ottobre 2000, supplemento serie S, n. 194.

Servizi affari amministrativi  
Il dirigente: Vittorio Mancini

C-27465 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

Il consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro di Ravenna è risultata aggiudicataria del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edifici colonici da adibire a Centro Infanzia.

Importo a base d'asta: L. 1.449.758.000 (€ 748.737,53).

Importo contrattuale: L. 1.331.055.782.

Sistema di aggiudicazione: esperita con il sistema di cui agli articoli 73, 76 e 77 del R.D. n. 827/24 e successivo art. 77 comma 1, e 2, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a misura di cui all'art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ditte partecipanti: n. 19. Ditte ammesse: n. 19 (diciannove).

Castel Maggiore, 6 ottobre 2000

Il responsabile 2° settore  
ing. Antonella Nanetti

C-27471 (A pagamento).

### COMUNE DI BENEVENTO Area tecnica - Settore lavori pubblici

Il dirigente del settore lavori pubblici ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, comunica che: i lavori di ristrutturazione della Villa Comunale, per l'importo a base d'asta di L. 3.155.371.091 € 1.629.613,16, la cui gara è stata esperita in data 22 agosto, 4, 18, 27 settembre e 11 ottobre 2000 con n. 11 ditte partecipanti, sono stati aggiudicati alla ditta Castelli Giorgio S.r.l. con sede in Roma alla via Giuseppe Mazzini n. 55, per l'importo di L. 2.418.815,471 con il ribasso del 20,972%.

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-27481 (A pagamento).

### CITTÀ DI POTENZA Unità di Direzione Servizi Sociali

#### Esito di gara

Oggetto: Asta pubblica ai sensi del R.D. n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento della gestione del servizio di assistenza domiciliare ai cittadini non autosufficienti residenti nel comune di Potenza, per una durata di trenta mesi.

Impegno finanziario massimo di L. 950.000.000 (€ 490.6634,63) I.V.A. compresa.

Importo a base d'asta pari a L. 23.520 (€ 12,147) I.V.A. compresa, costo orario dell'assistenza.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si porta a conoscenza che all'asta pubblica di cui all'oggetto, fissata per il giorno 9 agosto 2000, hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Società cooperative c.s. cooperazione e solidarietà, consorzio di cooperative sociali a r.l.

2) Solidale cooperativa sociale a r.l.

L'aggiudicazione è stata in favore del consorzio c.s., cooperazione e solidarietà, che offre un ribasso pari a L. 23,52 su un costo orario a base d'asta.

Potenza, 2 ottobre 2000

Il dirigente: dott.ssa Anna Maria Bux.

C-27469 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

La Società Dolce, Coop a r.l. di Bologna, è risultata aggiudicataria del pubblico incanto per la gestione dei servizi parascolastici di tempo prolungato e del centro estivo territoriale, per l'anno scolastico 2000/2001, eventualmente prorogabile per ulteriori anni due.

Importo a base d'asta: L. 270.000.000 (€ 139.443,36).

Importo contrattuale: L. 245.000.000.

Sistema di aggiudicazione: esperita secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte partecipanti: n. 2 [Pianeta Aloucs (Bo) e Società Dolce (BO)].

Ditte ammesse: n. 2 (due).

Castel Maggiore, 6 ottobre 2000

Il responsabile 4° settore:  
dott.ssa Lara Bonfiglioli

C-27472 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

La Società Camst Coop a r.l. di Castenaso (Bo) è risultata aggiudicataria del pubblico incanto per la gestione del servizio di refezione scolastica attraverso la fornitura di pasti alla scuola media Donini-Pelagalli, per l'anno scolastico 2000/2001, eventualmente prorogabile per ulteriori anni due.

Importo a base d'asta: L. 203.580.000 (€ 105.140,29).

Importo contrattuale: L. 203.423.400.

Sistema di aggiudicazione: esperita secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte partecipanti: n. 1 [Camst di Castenaso (Bo)].

Ditte ammesse: n. 1.

Castel Maggiore, 6 ottobre 2000

Il responsabile 4° settore:  
dott.ssa Lara Bonfiglioli

C-27473 (A pagamento).

### COMUNE DI LIVORNO U.O Contratti/Economato Ufficio appalti e forniture

Livorno, piazza del Municipio n. 1  
Tel. 0586/820376 - Fax 0586/8202999

Si rende noto che il 22 novembre 2000 alle ore 9 e seguenti si svolgerà il pubblico incanto, articoli 9, lettera a) e 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, per affidamento fornitura e posa in opera apparecchiature sistema monitoraggio flussi presenze area urbana centrali per controllo accessi veicolari. Importo stimato L. 655.040.000 (€ 338.299,93), oltre I.V.A., a corpo.

Le offerte dovranno pervenire a questo ente entro e non oltre le ore 13 del 21 novembre 2000, corredate della documentazione prevista dal bando integrale (vedi anche Internet <http://www.Comune.Livorno.it>).

Tale bando è visibile insieme al quaderno d'oneri ed al progetto presso il suddetto ufficio appalti e forniture dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Livorno, 16 ottobre 2000

Il dirigente U.O.VA. Contratti/Economato:  
rag. Alfredo Giuntoli

C-27475 (A pagamento).

### ACCADEMIA MILITARE Servizio Amministrativo

Modena, piazza Roma n. 15  
Tel. 059/225671 int. 263  
Codice fiscale n. 94005410363

Avvisi di gara  
(Ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

Questo istituto per l'anno 2001 dovrà indire distinte licitazioni private che avranno luogo secondo le norme contenute negli articoli 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/24 per le seguenti forniture:

codice gara 2/2001, fornitura «carta e cartoncino». Valore presunto L. 100.000.000 I.V.A. compresa;

codice gara 3/2001, fornitura «materiale di consumo tipografico». Valore presunto L. 65.000.000 I.V.A. compresa;

codice gara 4/2001, fornitura «vernici, colori e materiale vario per la manutenzione edile». Valore presunto L. 65.000.000 I.V.A. compresa;

Modalità di aggiudicazione: massimo sconto al ribasso sul prezzo posto a base di gara. Le forniture sono da intendersi periodiche, in relazione alle esigenze dell'istituto.

Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione prevista dai bandi di gara integrali dovranno pervenire a questo servizio amministrativo entro il giorno 30 novembre 2000.

I bandi di gara integrali sono disponibili presso il servizio amministrativo in orario 9-12 tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Inoltre, sono pubblicati all'indirizzo Internet. WWW.ACCADEMIA.ORG.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni della Repubblica Italiana.

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. Col. amcom. Guido De Martins

C-27477 (A pagamento).

### CITTÀ DI POTENZA Unità di direzione servizi socio-assistenziali

Estratto esito di gara  
(Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Il dirigente rende noto che, aggiudicatario del pubblico incanto per l'affidamento in gestione, per la durata di mesi trentasei, dei servizi asili nido: lotto n. 1, via Ionio, lotto n. 2 via Nitti, lotto n. 3 via Adriatico (Poggio Tre Galli) sono risultate:

primo e secondo lotto: Società Cooperativa C.S. Cooperazione e Solidarietà Consorzio di Cooperative Sociali a r.l., per i rispettivi importi di L. 247.500.000 annue, oltre I.V.A., € 128.700.000 annue, oltre I.V.A.

terzo lotto: Cooperativa La Giostra 2000, per l'importo di € 169.950.000 annue, oltre I.V.A.

Potenza, 11 ottobre 2000

Il dirigente: dott.ssa Anna Maria Bux.

C-27482 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15  
Tel. 0432/554330

Bando di gara

L'azienda Ospedaliera bandisce procedure aperte per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

a) n. 3 autoclavi; la spesa complessiva, pena esclusione dalla gara, dovrà essere pari o inferiore a L. 200.000.000 più I.V.A. (€ 103.291,37 più I.V.A.);

b) n. 1 laser chirurgico a diodi per l'unità operativa di Chirurgia Maxillo-facciale; la spesa, pena esclusione dalla gara, dovrà essere pari o inferiore a L. 60.000.000 più I.V.A. (€ 30.987,41 più I.V.A.).

Le norme di partecipazione ed i capitolati speciali potranno essere richiesti e ritirati c/o l'ufficio provveditorato dell'azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - 33100 Udine, tel. 0432/554332, sito Internet [www.OSP-SMM.UD.IT](http://www.OSP-SMM.UD.IT), da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13. I plichi, così

come descritti nelle norme di partecipazione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo sito in piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, secondo piano 33100 Udine, pena esclusione dalle gare, entro le ore 11 del 2 novembre 2000. L'apertura dei plichi, la verifica della documentazione richiesta e l'ammissione delle ditte alle gare avverranno in seduta aperta al pubblico nella medesima sala, nelle seguenti date:

- a) autoclavi, alle ore 12 del giorno 2 novembre 2000;
- b) laser chirurgico, alle ore 13 del giorno 2 novembre 2000.

L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata a favore delle offerte più vantaggiose: punteggio qualità-prezzo, per il punto a) (30/70), per il punto b) (20/80), in date che saranno tempestivamente comunicate alle ditte concorrenti.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-27483 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare Calabria

### Bando di gara per pubblico incanto

Soggetto appaltante: Poste Italiane S.p.a., polo immobiliare Calabria con sede in via Nazionale Pentimele - 89100 Reggio Calabria, tel. 0965/43096-40516, fax 0965/40215.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, primo comma, lett. a) legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere poste a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari. Si precisa che sarà osservata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, introdotto dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Reggio Calabria, lavori di ristrutturazione per l'allestimento del Call Center di Poste Italiane presso l'edificio di via Nazionale Pentimele.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.780.066.640 (pari a € 1.952.241,49) art. 2 del capitolato speciale d'appalto, di cui L. 21.800.000 per oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Opere di impiantistica (OG11 prevalente classifica interamente versato, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) L. 2.259.463.552.

Opere edili (OG1 L. 1.520.603.088 classifica III).

Le imprese concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) e terzo comma, e all'art. 51, primo e secondo comma dello stesso decreto.

Termine di esecuzione: novantotto giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto, nonché i documenti complementari, potranno essere visionati presso la direzione territoriale immobiliare, via Nazionale Pentimele n. 89 - 90100 Reggio Calabria, piano quarto (te. 0965/40512-43096). Si precisa che, ai fini della partecipazione alla gara, elenco descrittivo delle voci «offerta a prezzi unitari», dovrà essere necessariamente ritirato all'indirizzo di cui sopra. Gli elaborati tecnici potranno essere acquisiti presso la ditta Eliofofotecnica di Creaco, via Miraglia - Reggio Calabria, tel. 0965/28741.

Per effettuare il sopralluogo, presso l'edificio di via Nazionale Pentimele n. 89 - Reggio Calabria, nei giorni di martedì e giovedì ore 10/12, il concorrente dovrà prendere accordi con il perito F. Placania, tel. 0965/40348, presso Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Calabria, via Nazionale Pentimele - 89100 Reggio Calabria.

A seguito del suddetto sopralluogo sarà rilasciata apposita dichiarazione da allegare alla documentazione da presentare a corredo dell'offerta, come meglio specificato nell'allegato «A» al presente bando.

Le offerte, corredate dalla documentazione prevista dall'allegato «A», che forma parte integrante del presente bando, dovranno pervenire alle Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare, quarto piano, via Nazionale Pentimele n. 89 - 89100 Reggio Calabria, redatte in lingua italiana, improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 21 novembre 2000.

La gara sarà esperita in prima seduta il 22 novembre 2000 come meglio specificato nell'allegato «A».

Cauzione: saranno richieste garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa relativa è prevista sul budget di questa società.

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Associazione di concorrenti: saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994.

Validità dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara.

Subappalto: saranno riconosciuti subappalti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e seguenti modificazioni ed integrazioni e art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida e non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo posto a base di gara.

Imprese con sede in uno Stato CEE: saranno ammesse imprese aventi sede in uno Stato membro CEE alle condizioni previste dalla Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

Anomalia delle offerte: l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

La stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Il presente bando, per il quale non prevista la trasmissione via fax, è disponibile presso l'ufficio del Polo Immobiliare della Calabria.

Il direttore territoriale: ing. P. Bavuso.

C-27484 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12

Telefono 019/83131 - Fax 019/8313269

E-mail: appalti@provincia.savona.it

Internet: www.provincia.savona.it

La provincia di Savona indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto relativo alla fornitura di gasolio da riscaldamento per le centrali termiche a combustibile liquido degli immobili di competenza provinciale - Stagione invernale 2000/2001.

Valore presunto del contratto: L. 370.000.000 (€ 191.089,05).

Luogo di esecuzione del servizio: la fornitura di gasolio riguarderà le centrali termiche situate presso edifici della provincia di Savona.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 con le modalità previste dall'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e precisamente con il metodo del massimo ribasso percentuale sul prezzo al litro risultante dalla quotazione del listino mensile dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Savona.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 14 novembre 2000. La gara sarà esperita il 15 novembre 2000 alle ore 10 nella sede della provincia di Savona.

Il bando di gara, in forma integrale, è pubblicato all'albo di questo ente ed è disponibile presso il sito Internet: www.provincia.savona.it

Il dirigente del settore AA.GG. e II.: dott. Paolo Sinisi.

C-27486 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTERIGGIONI****(Siena)**

Tel. 0577/306602 - Fax 0577/304550

Partita I.V.A. n. 00224550525

*Avviso di gara*

Il responsabile del servizio LL.PP. rende noto che in esecuzione della determinazione n. 481 del 26 agosto 2000, si procederà in data 23 novembre 2000 alle ore 9 presso la sede del comune di Monteriggioni, in via Cassia Nord n. 150, all'espletamento del pubblico incanto ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e regolamento comunale per l'attività contrattuale all'acquisto di n. 1 autospazzatrice ed eventuale permuta del proprio mezzo usato marca Moro tipo SM 4200.

Le due offerte, redatte in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione, a mezzo servizio postale per raccomandata a questo comune perentoriamente entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per il pubblico incanto, con avvertenza che la relativa spedizione è ad esclusivo rischio del mittente.

Allegata all'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la documentazione prevista dall'avviso di pubblico incanto integrale consultabile presso l'ufficio tecnico del comune.

Il responsabile del servizio: ing. Leonardo Bonini.

C-27491 (A pagamento).

**COMUNE DI COMISO***Bando di gara*

Ente appaltante: comune di Comiso, piazza Fonte Diana, partita I.V.A. n. 00671280881, codice fiscale n. 82000870889, tel. 0932/748613, fax 0932/966360; Internet: www.comune.comiso.rg.it; e-mail: comunecomiso@tin.it

Natura e oggetto: appalto di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria decreto legislativo n. 157/1995, CPC 867, cat. 12, per la progettazione definitiva ex legge n. 109/1994, dell'aeroporto civile di Il livello, comprese opere connesse di pertinenza e S.I.A. sulla base del progetto preliminare approvato.

Luogo di esecuzione: territorio del comune di Comiso, del comune di Chiaramonte Gulfi, territori vicini interessati.

Importo: L. 1.178.353.694 (€ 608.568,89) I.V.A. e C.N.P.A.I. escluse; l'importo è calcolato secondo lo schema allegato sullo stimato importo dell'opera pari a L. 70.400.000.000 (€ 36.358.565,70).

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta. L'offerta deve essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

**Soggetti ammessi:**

liberi professionisti, ingegneri, architetti, singoli, associati o temporaneamente raggruppati, ex art. 17, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche, abilitati all'esercizio e iscritti nei rispettivi albi professionali;

società di ingegneria singole e temporaneamente raggruppate ex art. 17, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Riferimenti normativi: direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995; D.P.C.M. n. 116/1997; legge n. 109/1994; D.P.R. n. 554/1999.

Condizioni minime per l'ammissione: fatturato globale per servizi, espletati negli ultimi cinque esercizi, per un importo pari ad almeno 4,5 volte l'importo a base d'asta; espletamento negli ultimi dieci anni di servizi, relativi ad ognuna delle classi e categorie riportate nella documentazione allegata, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori riportate nella documentazione allegata, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo dei lavori stimato; struttura operativa costituita mediamente negli ultimi tre anni da almeno dieci unità, esperti nei settori oggetto del presente bando.

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999. I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dall'art. 5; del D.P.R. n. 554/1999.

Documenti: la documentazione inerente la gara può essere richiesta all'ufficio tecnico sez. LL.PP. negli orari di apertura al pubblico, entro le ore 12 del 10 novembre 2000, previo pagamento di L. 40.000 (€ 20,66) da effettuarsi con versamento sul c.c.p. 10597979.

Sono documenti di gara: avvertenze generali; progetto preliminare; specifica competenze tecniche.

**Offerte:**

lingua: italiana;

mezzo di spedizione ed indirizzo: raccomandata A/R indirizzata a comune di Comiso, piazza Fonte Diana - 97013;

termine ultimo per la ricezione delle offerte all'ufficio protocollo dell'amministrazione: ore 12 del 24 novembre 2000.

Apertura offerte: il pubblico incanto si terrà il giorno 27 novembre 2000 alle ore 9 presso gli uffici comunali all'ex base «V. Magliocco» di Comiso. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 70 del D.P.R. n. 554/1999.

Criteri di aggiudicazione: le offerte tecniche ed economiche saranno valutate ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 116/1997 tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione e dei relativi valori ponderali: merito tecnico da 5 a 30; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta da 5 a 30; certificazione di qualità da 0 a 10; prezzo offerto da 5 a 20; programma temporale delle attività da 0 a 10.

Stipula contratto e completamento servizio: il contratto sarà stipulato entro il sessantesimo giorno dalla comunicazione di aggiudicazione. Il completamento del servizio è fissato entro centoventi giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto. La penale per ritardo consegna del servizio è fissata in L. 1.000.000 (€ 516,463) per ogni giorno di ritardo. L'aggiudicatario è vincolato dall'offerta per duecentoquaranta giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Finanziamento: Cassa DD.PP. Fondo rotativo progettualità; Pos. 4377220 del 22 settembre 2000.

Responsabile del procedimento: arch. Aurelio Cozzo.

Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 2 ottobre 2000.

Il Responsabile del procedimento:  
arch. Aurelio Cozzo

C-27492 (A pagamento).

**COMUNE DI CUNEO**

Via Roma n. 28

Tel. 4441 - Fax 444211

*Avviso di gara*

Il comune di Cuneo intende esprire gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione offerte anomale per i lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio a sede universitaria.

Responsabile del procedimento: ing. Luciano Monaco.

L'importo presunto a base d'appalto è di: L. 4.795.000.000 (€ 2.476.410,83).

Categoria prevalente OG2 L. 2.269.265.306 (€ 1.171.977, 72).

Categorie diverse dalla prevalente (scorporabili o subappaltabili):

OS6 L. 898.098.790 (€ 463.829,31);

OS7 L. 546.979.008 (€ 282.491,08);

OS18 L. 370.000.000 (€ 191.089,05);

OS28 L. 395.656.896 (€ 204.339,74);

OS30 L. 315.000.000 (€ 162.683,93).

È richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 17 e 31 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

Le richieste d'invito, non vincolanti l'amministrazione, in carta legale, corredate dalla autocertificazione dei requisiti richiesti dal bando di gara, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2000.

Il bando di gara, dal 31 ottobre 2000, è affisso all'albo pretorio del comune e pubblicato su Internet al seguente indirizzo: [www.comune.cuneo.it/](http://www.comune.cuneo.it/)

Il dirigente del settore legale: dott. Pietro Tassone.

C-27485 (A pagamento).

### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA

Aosta, via G. Rey n.1

#### Esito di gara

Si rende noto che con provvedimento del direttore generale n. 1798 in data 16 agosto 2000, è stata aggiudicata, a seguito di gara ad appalto-concorso, con procedura accelerata, esperita con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e alla legge regionale n. 19 del 16 luglio 1996 art. 20, l'affidamento della gestione completa del servizio di ristorazione degeniti e dipendenti afferenti all'Azienda Usl della Valle d'Aosta per un periodo di anni quattro in base al criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) secondo i seguenti criteri: prezzo, organizzazione del servizio, del sistema di distribuzione, quello di trasporto, metodologia di controllo qualità (decreto legislativo n. 157/1995), piano di sanificazione, piano dietetico dipendenti, progetto tecnico di sistemazione locali, impianti ed adeguamento attrezzature a norma di legge.

La ditta aggiudicataria risulta essere la seguente: Ristochef Italia S.p.a. via Venezia Giulia n. 5/A - Milano in associazione di impresa con Cooperativa Noi e gli Altri di Aosta per un importo complessivo quadriennale di L. 13.892.549.760. I.V.A. 20% inclusa.

Sono pervenute n. 6 offerte.

L'avviso dell'esito della presente gara verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea ed è stato spedito in data 26 settembre 2000 via fax.

Il direttore generale:  
dott.ssa Carla Stefania Riccardi

C-27495 (A pagamento).

### COMUNE DI TARCENTO (Provincia di Udine)

Prot. n. 20607

1. Ente appaltante: comune di Tarcento quale ente gestore dell'Ambito socio-assistenziale di Tarcento, via Frangipane n. 20 - 33017 Tarcento, tel. 0432/780672, fax 0432/791694.

2. Categoria di servizio: n. 25 - Numero di riferimento C.P.C.: 93.

3. Oggetto del servizio: prestazioni ed attività integrative di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale.

4. Importo triennale a base d'asta: L. 1.959.510.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.012.002,45.

5. Luogo di esecuzione del servizio: comuni dell'Ambito/Distretto di Tarcento: Altimis, Cassacco, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Taipana, Tarcento, Tricesimo.

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

7. Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. segreteria del comune di Tarcento (verso il pagamento di L. 5.500 per diritti di fotocopie da versare direttamente o a mezzo c/c n. 15468333 intestato al comune di Tarcento).

8. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 13), entro le ore 13 del 7 dicembre 2000 al seguente indirizzo: comune di Tarcento, U.O. segreteria, via Frangipane n. 20 - 33017 Tarcento (UD).

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 11 dicembre 2000 alle ore 9 presso il palazzo degli uffici comunali in piazza Roma a Tarcento. La commissione procederà in seduta pubblica all'esame dei documenti di gara e successivamente, in seduta segreta, esaminerà i progetti e procederà all'attribuzione dei punteggi. In orari e date che la commissione stabilirà si procederà alla valutazione, in seduta pubblica, dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed all'individuazione del miglior offerente che avrà totalizzato il punteggio più alto. La gara sarà presieduta dal responsabile del procedimento.

9. Cauzione: provvisoria di L. 39.190.200, pari a € 20.240.04 (2% dell'importo a base d'asta).

10. Finanziamento: fondi dei comuni dell'ambito/distretto e fondi regionali - Pagamento.

11. Raggruppamenti: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

12. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

13. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'allegato al presente bando di gara.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri relativi alla qualità del servizio (60 punti) e prezzo complessivo (40 punti) come precisato all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni: da richiedere all'Ambito socio-assistenziale di Tarcento, tel. 0432/780672.

Modalità di presentazione dell'offerta e prescrizioni generali: vedi allegato al bando di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

16. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 ottobre 2000.

17. Data ricevimento bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 ottobre 2000.

Tarcento, 4 ottobre 2000

La responsabile del procedimento: Anna Mansutti.

C-27494 (A pagamento).

### Comune di Ancona

#### Esito pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 tel. 071/2221, fax 071/222109.

Oggetto: pubblico incanto per l'informattizzazione di aule e segreterie degli Istituti di scuola media inferiore.

Importo a base d'asta: L. 376.716.667 al netto dell'I.V.A. pari a € 194.558.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, con criterio di valutazione delle offerte anormale ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 358/1992.

Ditte concorrenti: n. 17.

Ditta aggiudicataria: Elettrodata 3 S.r.l. di Arcore (MI).

Importo netto di aggiudicazione: L. 371.014.000 al netto dell'I.V.A.

Data di aggiudicazione provvisoria: 21 agosto 2000.

Provvedimento di aggiudicazione: determinazione dirigenziale n. 2004 del 10 ottobre 2000.

La determinazione è affissa all'albo pretorio di questo comune e l'esito integrale è pubblicato sul sito internet [www.comune.ancona.it](http://www.comune.ancona.it)

Il dirigente del servizio informatico:  
ing. Giovanna Battistini

C-27501 (A pagamento).

## AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA DI VENEZIA

Cannaregio n. 461/462  
Tel. 041/2694611 - Telefax 041/2694746

Asta pubblica ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'appalto del servizio di movimentazione di r.s.u. presso la stazione di Travaso del Cavallino (VE) e loro conferimento in discariche diverse, per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste all'Ufficio commerciale di A.M.A.V. - Via Porto di Cavergnago n. 99 Mestre (VE) (telefono e fax in intestazione), entro il 20 novembre 2000.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede di A.M.A.V. di Mestre (VE) - Via Porto di Cavergnago n. 99, alle ore 9 del giorno 29 novembre 2000, le persone interessate alla gara sono autorizzate ad assistervi; l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'Azienda, sede di Mestre (VE), via Porto di Cavergnago n. 99 entro le ore 12 del giorno 27 novembre 2000.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 9.300.000 (pari a € 4.803,05).

Il pagamento avverrà su presentazione di fatture mensili a sessanta giorni data fattura fine mese.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Ciascuna ditta partecipante dovrà presentare le seguenti dichiarazioni successivamente da verificarsi in capo alla ditta aggiudicataria:

di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del DL n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

di avere la disponibilità di tutte le attrezzature necessarie per il servizio e precisamente:

n. 1 escavatore a cingoli industriali con benna idraulica a polipo di capacità minima mc 1, potenza minima HP 100 e sbraccio di sollevamento di lunghezza minima m 7 dal Centro Ralla al perno di attacco della benna;

n. 1 pala gommata da 100 HP con cucchiaio di capienza minima mc 2;

n. 2 bilici di capacità minima di mc 75 a scarico automatico (non per rovesciamento), per i quali la ditta è in possesso dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto rilasciata da amministrazione provinciale, o in alternativa, che la ditta è iscritta all'albo nazionale smaltitori alla voce «trasporti» (sempre per i rifiuti oggetto dell'appalto) e che ha versato la relativa fidejussione ottenendo il benestare dal Ministero dell'ambiente;

che i mezzi che la ditta intende utilizzare sono iscritti nelle autorizzazioni sopra indicate;

che la ditta è autorizzata per i mezzi sopra indicati al «trasporto in conto terzi».

L'offerta vincherà la ditta per centottanta giorni dalla data di scrutinio; il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 6 ottobre 2000.

Il vice direttore generale:  
L. Bertagnolli

C-27507 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BARI

Bando di gara - Procedura aperta  
(ex art. 6 lett. a), decreto legislativo n. 157/1995)

1. Stazione appaltante: provincia di Bari - Via Spalato, n. 19 - 70100 Bari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 80000110728, tel. 0805412267-5412252-5412242 - fax 0805412267.

2. 14 - servizi di gestione delle proprietà immobiliari - CPC da 82201 a 82206 cat. CPV Servizi energetici e affini - gestione impianti di riscaldamento; gestione di calore degli edifici della provincia di Bari suddivisi in zona 1 e zona 2.

Importo presunto per singola zona L. 2.500.000.000 € 1.291.1432,25 + I.V.A.

3. Luogo di consegna della fornitura: edifici scolastici e patrimoniali di proprietà o in uso alla provincia di Bari, suddivisi in due lotti come specificati nel capitolato speciale. Una ditta non potrà aggiudicarsi più di un lotto.

4.a) -;

b) pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

c) -;

5. -;

6. -.

7. Durata della fornitura: anni 4 (quattro) a far tempo dalla data di consegna.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: provincia di Bari - Servizio patrimonio, via Spalato n. 19 - 70100 Bari;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 24 novembre 2000;

c) -.

9.a) Potrà assistere un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 10 presso la provincia di Bari servizio finanziario - Via Spalato n. 19 - 70100 Bari.

10. Cauzioni e garanzie 10% del prezzo di aggiudicazione da costituire secondo le indicazioni del capitolato speciale d'oneri.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio.

12. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157.

Condizioni minime per le ditte o le società comunque costituite:

1) per tutti i concorrenti: confronta art. 18 del capitolato speciale d'oneri;

2) per i raggruppamenti di fornitori: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 17, comma 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15). I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

13. -.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: sei mesi.

15. Criteri per aggiudicazione dell'appalto: art. 23 punto 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo le modalità del capitolato speciale d'oneri.

16. Altre informazioni: il capitolato speciale d'oneri può essere visionato e richiesto a questa amministrazione - via Spalato n. 19 - Bari - servizio patrimonio, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, nelle ore d'ufficio.

17. Data d'inizio del bando: 9 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 ottobre 2000.

Il dirigente del servizio:  
dott. Michele Petruzellis

C-27508 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI

### Ripartizione contratti ed appalti

#### Avviso di aggiudicazione

Oggetto: gara n. 336 - Lavori di costruzione scuola media di n. 24 aule «E. Duse» al quartiere San Girolamo. I.B.A. L. 5.931.887.367 (€ 3.063.564,16).

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

Ditte invitate a partecipare:

1) Eredi Sale Antonio S.r.l. - Nocera Inferiore (SA); 2) Falcichio Costruzioni S.a.s. - Bitetto (BA); 3) Quadrato Costruzioni S.r.l. - Bari; 4) Impresa Salvatore Matarrese S.p.a. - Bari; 5) Impresa Di Stasio Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 6) Impresa Edile «Giuseppe Veronico» - Trani (BA); 7) Impresa Costruzioni Guzzi geom. Ermanno - Lamazia Terme (CZ); 8) Lavori Generali S.r.l. - Napoli 9) Esposito Costruzioni S.a.s. di Conocchia Aniello & C. - Pomigliano d'Arco (NA); 10) impresa ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari; 11) So.Co.Me. S.r.l. - Napoli; 12) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè Di Fonte (TR); 13) Società Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. - Bari; 14) Ferrulli Nicola - Altamura (BA); 15) Impresa Piero Chiodi - Teramo; 16) Romagnoli S.p.a. - Milano; 17) Distefano Costruzioni S.r.l. - Bari; 18) Sitem Impianti S.r.l. - Caivano (NA); 19) Iter S.c.r.l. - Lugo (RA); 20) Jacorossi Imprese S.r.l. - Milano; 21) S.A.P.E.C. S.P.A. - Roma; 22) Impresa Edile Esposito Antonio & C. S.a.s. - Sannicandro Garganico (FG); 23) Geom. Nicola Colacicco - Gioia Del Colle (BA); 24) Impredil Costruzioni S.r.l. - Roma; 25) Impresa Marcantonio S.R.L. - Roma; 26) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 27) Dibattista Antonio Costruzioni - Gravina in Puglia (BA); 28) Edil Co. S.r.l. - Matera; 29) Laboratorio Di Quartiere S.r.l. - Bari; 30) Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c. - Bari; 31) Guerrini Costruzioni Generali S.p.a. - Torino; 32) Melfi Costruzioni S.r.l. - Isernia; 33) Man.In. S.r.l. - Altamura (BA); 34) Coop. Mucafer S.c.r.l. - Manfredonia (FG); 35) A.T.I. Capogruppo Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro associata Con Del Strade - Ravenna; 36) A.T.I. Capogruppo Impresa Costruzioni Operamolla S.a.s. di Operamolla A. & C. - associata con ditta Ricucci Domenico - Margherita Di Savoia (FG); 37) A.T.I. Capogruppo Impresa geom. Mazzoccoli Michele associata Sad di Rega & C. S.n.c. e con Imex S.r.l. - Bari; 38) A.T.I. Capogruppo Pezzolla Angelo associata con Impresa Edile e Stradale F.lli Pezzolla A. & C.D. S.n.c. e con Impresa Edil D'alexandro S.r.l. - Alberobello (BA); 39) A.T.I. Capogruppo Vi.Gi.An. S.r.l. associata con De Tullio Nicola e con Impresa I.E.C.I. di Nicola Cavone & C. S.n.c. - Bari; 40) A.T.I. Capogruppo FMS Costruzioni S.r.l. associata con Leonardo Sgherza S.a.s. - Bari; 41) A.T.I. Capogruppo Impresa Edile geom. Modugno Michele associata con Ladisa Impianti S.r.l. - Bari; 42) A.T.I. Capogruppo De Cicco Benito S.a.s. associata con Ediletra di De Nicolò Donato & Figli S.n.c. e Viba Impianti Costruzioni S.r.l. - Bari; 43) A.T.I. Capogruppo Soc. Coop. Jamaicana S.r.l. associata con Taurus S.r.l. e Coedil-Fap S.r.l. - Quarto (NA); 44) A.T.I. Capogruppo So.Co.Str.Mo. S.r.l. associata con Immobiliare Levante 2000 S.r.l. - Roma; 45) A.T.I. Capogruppo Dinvest S.p.a. associata con Tecnoedil Europa S.p.a. - Bari; 46) Consorzio A.S.I. Roma Aziende Specializzate Integrate - Roma; 47) Consorzio Etruria Società Cooperativa a r.l. - Montelupo Fiorentino (FI); 48) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 49) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 50) Costruzioni S.r.l. - Altamura (BA); 51) D'Agostino Costruzioni S.n.c. - S. Antimo (NA); 52) C.E.I.T. S.r.l. - Napoli; 53) A.T.I. Capogruppo Impresa Giangiobbe ing. Domenico associata con Giangiobbe Costruzioni di Giangiobbe Domenico & C. S.a.s. e Iannetta Angelo Michele Costruzioni S.r.l. - Campobasso; 54) A.T.I. Capogruppo S.P.E.L. S.r.l. associata con Elettronisa S.n.c. - Tec Impianti S.r.l. e Impresa Piscilli Graziantonio - Altamura (BA); 55) Edil.Sar.Tom. S.r.l. - Fasano (BR).

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 8 - 10 - 11 - 14 - 15 - 17 - 19 - 20 - 23 - 24 - 25 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 33 - 34 - 35 - 37 - 38 - 41 - 44 - 45 - 46 - 48 - 49 - 51 - 52 - 54 - 55.

Ditte ammesse: n. 30.

Imprese escluse ex art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche (10% + 10%); n. 6.

Imprese escluse per offerta superiore alla soglia di anomalia pari al ribasso del 21,9250%; n.6.

Ditta aggiudicataria: - Ferrulli Nicola di Altamura - Bari per l'importo L. 4.662.700.745 (€ 2.408.083,96) al netto del ribasso del 21,396% oltre I.V.A. al 10%.

Il direttore di ripartizione:  
 dott. Francesco Magnisi

C-27519 (A pagamento).

## COMUNE DI SOLARO

### (Provincia di Milano)

#### Estratto bando di gara servizi assicurativi

Il comune di Solaro, via Mazzini n. 60 - 20020 Solaro (MI) Partita I.V.A. n. 00717060966, in esecuzione alla deliberazione di G.C. n. 190/2000, indice ora per l'appalto dei servizi assicurativi mediante trattativa privata di cui all'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Il servizio è riservato esclusivamente alle Compagnie di Assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale nei rami relativi alle coperture di cui al punto 2 del bando integrale.

Le domande di invito, correlate dalla documentazione richiesta nel bando integrale, dovranno pervenire al Protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del 6 novembre 2000.

Il bando integrale può essere richiesto al comune di Solaro - settore ragioneria - via Mazzini n. 60 - 20020 Solaro (MI) - tel. 02.96984340 - Fax 02.96799201.

Solaro, 3 ottobre 2000

Il funzionario responsabile servizio ragioneria  
 Vania Antonioli

C-27506 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI

### Ripartizione contratti ed appalti

#### Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto gestione, per la durata di un anno, servizio di custodia, pulizia, manutenzione ordinaria ed eventuali lavori di manutenzione straordinaria dei bagni pubblici siti in Bari ed ex frazioni. I.B.A. L. 1.649.733.800, (€ 852.016,41) oltre I.V.A. 20%.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con procedura successiva art. 25, non sono ammessi aumenti.

Ditte invitate a partecipare:

1) Florida S.r.l. 2000 - Napoli; 2) La Brillante S.r.l. - Bari; 3) Esperia Soc. Coop. a r.l. - Napoli; 4) Società Cooperativa «Supernova» a r.l. - Lecce; 5) Cooperativa di Produzione e Lavoro La Pulita & Service a r.l. - Andria (BA); 6) Società Cooperativa Libertas a r.l. - Taranto; 7) Soc. Coop. Sirio a r.l. - Taranto; 8) La Fiorita a r.l. - Bari; 9) Diamante Impresa di pulizia di Careri Domenico - Catanzaro; 10) Medusa Società Cooperativa a r.l. - Monopoli (BA); 11) Soc. Coop. Meridionale Servizi a r.l. - Bari; 12) Pulmaster S.r.l. - Adelfia (BA); 13) Accadueo S.r.l. - Bari; 14) Impresa Pizzi Tommaso - Cassano Murge (BA) 15) Meridionale Disinfestazioni S.r.l. - Lequile (LE); 16) Fulgens di De Noia Domenico - Terlizzi (BA); 17) Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l. «Tre Fiammelle» - Foggia; 18) Consorzio Europeo Multiservice (C.E.M.) - Napoli; 19) Impresa Cleaning Soc. Coop. a r.l. - Roma; 20) Team Service Soc. Coop. a r.l. - Roma; 21) Consorzio Ageco - Torino 22) P.E.L.M.A.N. S.r.l. - Napoli; 23) Ariete Società Coop. a r.l. - Bari; 24) C.E.I.A.S. - S.r.l. - Bari; 25) Euroservizi Generali S.r.l. - Napoli; 26) La Sanitas di Barone Anna & C. S.n.c. - S. Giorgio a Cremano (NA); 27) La

Pulisan S.r.l. - Bari; 28) A.T.I. capogruppo La Lucentezza S.r.l. associata con La Lucente S.p.a. - Bari; 29) A.T.I. capogruppo M.A.P.I.A. S.r.l. associata con Cooperativa Pugliese a r.l. - Bari; Omniservice S.c.r.l. - Bari; A.T.I. capogruppo «Nuovo Millennio Coop. a r.l.» associata con «La Fiduciaria» società di servizi S.r.l. - Modugno (BA).

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 2 - 5 - 7 - 8 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 18 - 19 - 20 - 23 - 24 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31.

Ditta aggiudicataria: Accadueo S.r.l. di Bari per l'importo di L. 1.011.286.820 (€ 522.286,05) al netto del ribasso del 38,70% offerto sull'importo a base d'asta per l'intero anno di L. 1.649.733.800, (€ 852.016,41) oltre I.V.A. 20%.

Il direttore di ripartizione:  
dott. Francesco Magnisi

C-27517 (A pagamento).

**A.S.I.A. Napoli**  
**Azienda Speciale Igiene Ambientale**  
**Direzione Generale**

Napoli, via Ponte di Tappia n. 62

Sede legale Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Telefono 0815423511 - Fax 0815423527

**Bando di gara: procedura ristretta accelerata**

Ente appaltante: A.S.I.A. - Azienda Speciale Igiene Ambientale, Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 Napoli; tel. 081/5423511, fax 081/5423527.

Categoria del servizio e descrizione: 6, CPC 81, 812, 814. Servizio di cassa.

Luogo di esecuzione: Napoli.

Prestazione del servizio riservata a banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 385/1993, direttiva 92/50/C.E.E., decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, legge n. 720/1984 e relativi decreti ministeriali di attuazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Durata dell'appalto: anni due con decorrenza dal 1° gennaio 2001.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 6 novembre 2000.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Soggetti che possono partecipare alla gara: istituti di credito singoli o anche in associazione temporanea ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime di partecipazione:

a) autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) il concorrente deve disporre di almeno n. 10 (dieci) sportelli bancari in Napoli e provincia;

c) avere avuto in gestione per almeno 3 (tre) anni il servizio di tesoreria o cassa di un ente locale o sua azienda;

Nel caso di associazione temporanea, la pos. a) deve essere posseduta da tutti i partecipanti; le pos. b) e c) almeno dalla capogruppo.

Cause di esclusione: articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Aggiudicazione mediante procedura ristretta ai sensi dell'articolo 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) tasso attivo su giacenze consentite dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720, con riferimento al tasso Euribor 6 mesi - 360 giorni, media mese precedente la data di pubblicazione sulla G.U.C.E., più spread; max punti 30;

b) tasso passivo per anticipazione di cassa con riferimento al tasso Euribor 6 mesi - 360 giorni, media mese precedente la data di pubblicazione sulla G.U.C.E., più spread; max punti 30;

c) commissione massimo scoperto; max punti 5;

d) costo del servizio di consegna degli assegni circolari presso la direzione amministrativa in occasione del pagamento degli stipendi ed altri eventuali emolumenti (va indicato costo globale); max punti 5;

e) collegamento via telematica tra azienda e banca incaricata della gestione del servizio di cassa, per consultazione situazione conto aziendale e gestione telematica dei mandati di pagamento e reversali di incasso; punti 5;

f) numero di sportelli operativi in Napoli e provincia; punti 0,25 in più per ogni sportello oltre al minimo previsto (dieci) fino ad un massimo di punti 5;

g) costo per singola operazione; max punti 15;

h) convenzione ai dipendenti, valutazione complessiva della commissione; max punti 5.

L'A.S.I.A. Napoli fa ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995, onde assicurare la continuità del servizio e dei relativi flussi di cassa dell'azienda.

Altre informazioni: periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla presentazione.

La lettera di invito sarà accompagnata dal capitolato speciale e dall'elenco dei documenti complementari richiesti ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

È prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida.

Si precisa che l'A.S.I.A. Napoli non ha allo stato richiesto alcuna anticipazione bancaria all'istituto di credito che attualmente svolge il servizio.

Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 13 ottobre 2000.

Data di ricevimento del bando: 13 ottobre 2000.

Napoli, 13 ottobre 2000

Il direttore amministrazione ed acquisti:  
dott. Giacinto Giardini

C-27536 (A pagamento).

**PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI - S.c.p.a.**

Sede legale Brindisi, via della Maddalena n. 3

*Estratto esiti di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione con il sistema di gara della licitazione privata dei seguenti appalti:

1) sviluppo corsi di formazione professionale - Emergenza Occupazione Sud - lotto B:

a) importo presunto dell'appalto: L. 851.100.000 compreso I.V.A.;

b) imprese partecipanti: 2;

c) ditta aggiudicataria: Eta Inform S.r.l. di Brindisi;

d) importo di aggiudicazione: L. 680.500.000 compreso I.V.A.

2) sviluppo corsi di formazione professionale - Emergenza Occupazione Sud - lotto C:

a) importo presunto dell'appalto: L. 415.724.000 compreso I.V.A.;

b) imprese partecipanti: 4;

c) ditta aggiudicataria: Daemetra S.a.s. di Porto Mantovano (MN);

d) importo di aggiudicazione: L. 387.400.000 compreso I.V.A.

3) organizzazione e gestione delle attività di monitoraggio, controllo della qualità e verifica dei risultati di corsi di formazione - Emergenza Occupazione Sud:

a) importo presunto dell'appalto: L. 650.000.000 compreso I.V.A.;

b) imprese partecipanti: 5;

c) ditta aggiudicataria: Comerint S.p.a. di Roma;

d) importo di aggiudicazione: L. 461.500.000 compreso I.V.A.

Brindisi, 16 ottobre 2000

Il presidente: Luigi De Michele.

C-27518 (A pagamento).

### COMUNE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

#### Avviso di appalto aggiudicato

1. Comune di Procida, provincia di Napoli, via Libertà n. 12 - 80079 Procida, tel. 081/8109111, fax 081/8968803.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del suddetto decreto.

3. Categoria di servizio: 17 CPC: 64; descrizione: preparazione, veicolazione, distribuzione, somministrazione di pasti caldi ai singoli alunni della scuola materna, elementare e media, nonché ristrutturazione e adeguamento locali adibiti a cucina con integrazione delle attrezzature occorrenti. Importo posto a base di gara: L. 5.000 € 2,58, oltre I.V.A. per ogni singolo pasto effettivamente erogato e documentato.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 ottobre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri: prezzo punti 33, requisiti qualità punti 8, progetto tecnico punti 27, organizzazione del servizio punti 27, esperienza di servizio punti 3.

6. Numero di offerte ricevute: quattro.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: A.T.I. All Services S.r.l./Fornaval S.r.l. con sede in Arzano (Napoli) alla via Silvestro Gaetano n. 16.

8. Prezzo: L. 4.591 (€ 2,37) oltre I.V.A. per ogni singolo pasto effettivamente fornito e documentato.

9. -

10. -

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.

12. Data di invio dell'avviso: 11 ottobre 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 ottobre 2000.

Il responsabile servizio pubblica istruzione:  
dott.ssa Maria Barone

C-27522 (A pagamento).

### COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Mugnano di Napoli, piazza Municipio n. 1

Oggetto: bando di gara per l'appalto del servizio di pulizia della Città.

Sistema di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, primo comma, lettera a) con il criterio del prezzo più basso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, primo comma, lettera a).

1. Il comune in epigrafe ha sede in piazza Municipio n. 1 - 80018, tel. 081/5710111, fax 081/5712262.

2. L'affidamento ha per oggetto l'appalto del servizio di pulizia della città su tutto il territorio comunale che è esteso per 546 ettari.

3. Categoria del servizio 16, raccolta di rifiuti e servizi analoghi CPC n. 94.

4. L'importo dell'appalto è fissato in L. 2.773.809.290 oltre I.V.A. pari ad € 1.432.552,94 per anni due. Durata dell'appalto: biennale.

Gli interessati dovranno presentare offerta a mezzo servizio postale, con raccomandata, in plico sigillato al «comune di Mugnano di Napoli, ufficio N.U. «piazza Municipio n. 1 - 80018 Mugnano di Napoli», entro e non oltre le ore 12 del giorno feriale precedente quello fissato per la gara che si terrà il giorno 13 dicembre 2000 alle ore 10 nella casa comunale.

Il plico recante l'offerta dovrà essere contenuto in una busta più grande recante sul frontespizio, oltre all'indirizzo del comune la seguente dicitura «Appalto per il servizio di pulizia della città» con all'interno i seguenti documenti:

1. iscrizione ed attività da almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per i servizi oggetto dei presente appalto.

2. Dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 con firma autentica che attesti:

a) mancanza dei motivi d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 nonché capacità tecnica di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo;

c) aver raggiunto nell'ultimo biennio un volume d'affari non inferiore a L. 2.000.000.000 e un fatturato per servizi identici a quello in appalto non inferiore a L. 1.500.000.000;

d) aver maturato nell'ultimo triennio e per non meno di dodici mesi continuativi esperienza di servizi identici a quelli oggetto della gara servendo una popolazione complessiva non inferiore a 25.000 abitanti di cui almeno 10.000 residenti in un unico comune;

e) che non ricorrano a proprio carico alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti pubblici ivi compresa l'amministrazione controllata;

f) elenco dei titoli di studi e professionali dei prestatori di servizio e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente;

g) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

h) di aver adempiuto agli obblighi tributari relativamente all'anno 1999.

i) che il concorrente o il rappresentante legale, i componenti (se trattasi di società in nome collettivo) gli accomandatari (se trattasi di società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (per gli altri tipi di società) non hanno riportato condanne e non esistono a loro carico precedenti giudizi iscrivibili nel casellario giudiziale a norma dell'art. 686 c.p.p. (in caso affermativo indicare tutte le risultanze del casellario giudiziale). Nel caso di partecipazione di raggruppamenti d'impresa i requisiti ai cui al punto 1) e 2) dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese. I requisiti di cui al punto 2.c) e 2.d) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, per il restante 43% dalla/e mandante/i ciascuna delle quali dovrà possederne non meno del 20%;

j) di aver preso conoscenza dei luoghi nei luoghi nei quali devono essere espletati i servizi oggetto dell'appalto e la piena conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di tutte le altre condizioni generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, nonché delle norme del regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

3. Cauzione provvisoria pari 2% dell'importo totale dell'appalto (importo biennale), mediante polizza fidejussoria da allegare ai documenti di gara.

4. Relazione tecnica-economica dalla quale risulti, ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto:

a) le attrezzature complementari;

b) il numero minimo del personale e le relative mansioni;

c) le qualifiche professionali degli addetti che saranno impegnati nei diversi turni di lavoro.

La ditta concorrente dovrà infine precisare che nella redazione dell'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni del

lavoro. Le informazioni relative agli obblighi appena indicati potranno essere richieste dalla ditta concorrente alle autorità di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 626/1994.

5. Per le imprese individuali occorre inoltre dichiarare che a carico del concorrente:

non figurano in corso procedimenti fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenza o di decreti negli ultimi cinque anni;

non risultino presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

6. Per le società commerciali e le cooperative occorre inoltre dichiarare che a carico del concorrente:

non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

Alla dichiarazione deve essere allegata copia autentica in competente bollo della deliberazione o atto notarile dal quale risulti il legale rappresentante della società o della cooperativa, abilitato a compiere tutti gli atti relativi all'appalto.

7. Le cooperative di produzione lavoro e loro consorzi devono altresì dichiarare:

gli estremi del certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissato per la gara;

l'elenco nominativo relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori, conforme allo specchio prescritto per le domande d'iscrizione nel registro prefettizio, con l'aggiunta delle variazioni avvenute successivamente, ed in particolare l'indicazione dei soci idonei non altrimenti impiegati.

Le suddette indicazioni, dovranno essere fornite, per quanto riguarda i consorzi, in relazione esclusivamente ai soci lavoratori delle cooperative consorziate.

8. Dichiarazioni I.V.A. ultimo biennio.

9. Dichiarazione redatta in competente carta da bollo, contenente la misura percentuale del ribasso offerto, così in cifra come in lettere sull'importo posto a base d'asta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, debitamente autenticata.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale deve essere inserita relazione contenente l'analisi dei costi e criteri in forma analitica che hanno determinato l'offerta. In caso di discordanza tra la cifra espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere.

Resta inteso che:

l'appalto sarà affidato con il criterio del prezzo più basso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, lett. A) la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risultino incompleti o irregolari alcuni dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta intema, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

I documenti possono essere visionati entro il cinquantaduesimo giorno dalla data di invio del bando alla C.E.E. e, previa richiesta scritta, averne copia c/o l'ufficio igiene N.U. dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dispari mediante versamento di L. 20.000 sul conto corrente n. 17167800 intestato alla tesoreria del comune di Mugnano - diritti di segreteria.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i titolari delle ditte concorrenti o altre.

L'offerente è vincolato per la propria offerta per centoventi giorni decorrenti dalla data d'espletamento della gara.

Il dirigente del terzo settore: ing. Giuseppe Savanelli.

C-27535 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Segretariato Generale**  
**Ufficio Centrale per la Programmazione**  
**ed il Coordinamento delle Attività di Informatica**

*Bando di gara a procedura ristretta - (Appalto concorso)*

1. Ente appaltante: Ministero delle finanze - Segretariato Generale - Ufficio Centrale per la Programmazione ed il Coordinamento delle Attività di Informatica, viale Europa n. 242 - 00144 Roma, telefono n. 3906/59648744, telefax n. 3906/59972080 e.mail edelellis@finanze.it

2. Categoria di servizio e descrizione: n. 7 C.P.C. 84. Predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento della gestione e dello sviluppo del Sistema Informativo del Ministero delle finanze. Importo massimo non superabile lire 1.600 milioni (€ 826.331,038), I.V.A. (20%) esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Italia - Roma, sedi del Ministero delle finanze.

4.a), b), c). Riserve: vedi foglio illustrativo.

5. Possibilità di presentare offerta per una parte del servizio in questione: no.

6. Numero minimo e massimo delle società che saranno invitate: minimo 5 massimo 20. La gara proseguirà anche in caso di un solo candidato, purché in possesso delle condizioni minime di cui al punto 13.

7. —.

8. Durata del contratto: 3 mesi.

9. Raggruppamenti di imprenditori: ammessi raggruppamenti e consorzi.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di usufruire del servizio in tempo utile ad evitare la soluzione di continuità del funzionamento del Sistema Informativo;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 12 del 6 novembre 2000;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Ministero delle finanze - Segretariato Generale - Ufficio Centrale per la Programmazione ed il Coordinamento delle Attività di Informatica, viale Europa n. 242 - 00144 Roma, telefono n. 3906/59648744, telefax n. 3906/59972080.

Sull'involucro sigillato dovranno essere riportati il mittente e la dicitura «appalto concorso per la predisposizione di documenti di gara per l'affidamento del Sistema Informativo»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 21 novembre 2000.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: vedi foglio illustrativo.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve soddisfare: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla pubblicazione del bando nella G.U.C.E., attestante l'insussistenza, nell'ultimo quinquennio, di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti a carico della società; per l'impresa straniera: certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci dell'ultimo triennio, regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva di un importo non inferiore a lire 10.000 milioni (€ 5.164.568,99).

Per raggruppamenti di prestatori di servizi vedi foglio illustrativo;

c) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968, comma 4, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, con postille, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

2) l'intervenuta esecuzione di servizi comparabili, con l'indicazione, per ciascuna commessa, degli importi, date e committenti;

d) dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base dei seguenti criteri: prezzo (30%), qualificazione delle risorse professionali (30%), progetto di capitolato tecnico (30%) piano di massima dei lavori (10%).

15. Altre informazioni: è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente. Il Ministero delle finanze si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti ed in caso di una sola offerta valida di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Responsabile del procedimento è l'Ing. Enrico De Lellis, responsabile dei sistemi informativi automatizzati, U.C.P.A.I., viale Europa n. 242 - 00144 Roma, telefono n. 3906/59648744, fax n. 3906/59972080 e.mail edelellis@finanze.it

Maggiori chiarimenti sul servizio e sulle modalità di gara sono contenuti in un foglio illustrativo e relativi allegati da richiedere, unitamente al presente bando ed allo schema di contratto, all'indirizzo sub 1, entro il giorno 31 del mese di ottobre 2000.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla CE: 17 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 17 ottobre 2000.

Ministero delle finanze

Segretario generale Ufficio Centrale per la Programmazione ed il Coordinamento delle Attività di Informatica

Il direttore centrale: Enrico De Lellis

C-27676 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Dipartimento dello Sviluppo Economico**  
Firenze - Italia

*Bando di gara, servizi di predisposizione, stampa, distribuzione e ritiro dei tesserini venatori per le stagioni 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004.*

Gara d'appalto per licitazione privata per il servizio di predisposizione, stampa, distribuzione e ritiro dei tesserini venatori per le stagioni 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004.

1. Ente appaltante: Regione Toscana Giunta Regionale Dipartimento Sviluppo Economico, Servizio: Sviluppo agricolo rurale caccia e pesca U.O.C. Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria, via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze, telefono n. 0039554383705 indirizzo e.mail: gare@regione.toscana.it

2. Descrizione del servizio: Categoria: 14. Numero di riferimento C.P.C. 88442.

Affidamento del servizio di predisposizione, stampa, distribuzione e ritiro dei tesserini venatori per le stagioni 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004.

Importo presunto per il primo triennio di L. 600.000.000 (€ 309.918) oltre I.V.A. per il secondo triennio e L. 600.000.000 (€ 309.918) oltre I.V.A., per un totale di L. 1.200.000.000 (€ 619.835) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: presso la sede dell'impresa aggiudicatrice e sul territorio regionale Toscano.

4.-5. —.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: verranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti minimi richiesti al punto 13.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: triennale, con la possibilità di un ulteriore affidamento per un ulteriore periodo di 3 anni a trattativa privata.

9. Forma giuridica di eventuali imprese raggruppate: il raggruppamento dovrà costituirsi con le modalità e le forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È fatto divieto di partecipare in più di un raggruppamento o di partecipare alla gara in forma individuale qualora la società abbia richiesto di partecipare in raggruppamento.

10.a) —;

b) termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 novembre 2000;

c) la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1, e fatta pervenire mediante lettera raccomandata A.R.;

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente su apposita scheda di rilevazione (vedi punto 13), regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: settanta giorni dalla pubblicazione del bando sul B.U.R.T.

12. Cauzione provvisoria richiesta all'atto di aggiudicazione provvisoria al solo concorrente aggiudicatario di L. 30.000.000 (€ 15.495). Cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto di contratto.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara:

domanda di partecipazione redatta, pena l'esclusione, su apposita scheda di rilevazione (L.R. 4/96) disponibile:

sul B.U.R.T. n. 42 del 18 ottobre 2000 - Parte III, unitamente al presente bando di gara;

su rete internet all'indirizzo: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)...

Presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.

Pena l'esclusione, alla scheda di rilevazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della stessa scheda.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara.

Nella scheda sono indicati i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria richiesti:

capacità tecnica: elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara;

capacità economico-finanziaria: fatturato globale e fatturato relativo ai servizi analoghi.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio minimo richiesto (L.R. 4/96), è riportata nella scheda di rilevazione.

Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere il punteggio minimo richiesto per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa è sufficiente che il suddetto punteggio minimo sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: la presentazione della domanda non vincola in alcun modo la Regione Toscana che, peraltro, si riserva di verificare per l'impresa aggiudicataria che, quanto dichiarato al momento della richiesta di partecipazione alla gara, sia reale ed adeguato all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni si informa che i dati personali acquisiti per la presente gara saranno raccolti presso la Regione Toscana - Giunta Regionale - Dipartimento dello Sviluppo Economico - U.O.C. Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Ai fini della gara e ai sensi della legge n. 241/1990 si comunica che responsabile del procedimento è il dott. Paolo Banti.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. (oppure mancata menzione della sua pubblicazione).

17. Data d'invio del bando: 10 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 ottobre 2000.

19. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il dirigente: dott. Paolo Banti.

C-27677 (A pagamento).

**PREFETTURA DI NOVARA**

Piazza Matteotti n. 1

*Bando di gara*

La Prefettura di Novara (telefono n. 0321/665511, fax n. 0321/665466), bandisce una gara con le modalità di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'appalto del servizio di mensa per il personale della Polizia di Stato presso la Caserma P.S. «Bracci» di Novara e la Sottosezione Polstrada di Romagnano Sesia.

Categoria di servizio 17, numero di riferimento C.P.C. 64.

Il contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002.

L'amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il successivo biennio, in presenza delle necessarie condizioni.

Il servizio di mensa comprende:

A) approvvigionamento derrate, confezionamento e distribuzione dei pasti;

B) rigoverno stoviglie e riassetto locali mensa alla fine di ogni servizio di distribuzione dei pasti.

Il numero dei pasti giornaliero presunto è il seguente:

1) Caserma Bracci, solo a pranzo: giorni feriali n. 45 pasti; festivi n. 9 pasti;

2) Sottosezione P.S. Romagnano Sesia: giorni feriali n. 18 a pranzo e n. 5 a cena; giorni festivi n. 10 a pranzo e n. 4 a cena.

Il valore biennale presunto dell'appalto è di L. 572.561.400 (lire cinquecentosettantaduemilionicinquecentosessantatunomilaquattrocento), al netto dell'I.V.A., (pari ad € 295.703,29).

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il contratto prevederà la clausola di revisione del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Per l'urgenza di affidare i suddetti servizi di pulizia dal 1° gennaio 2001 si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Pertanto le domande di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2000, corredate della seguente documentazione:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

2) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

3) certificazione attestante l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) la documentazione elencata nell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358, richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

5) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente appaltare;

6) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 13 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

Qualora il possesso dei requisiti prescritti dalle normative sopra richiamate non venga adeguatamente dimostrato, si procederà alla esclusione dalla gara.

Tuttavia, prima di disporre l'esclusione dall'invito, la Prefettura di Novara, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, inviterà le imprese concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La documentazione che sarà esibita dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla gara.

La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà sostituire, con idonea certificazione, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

Questa Prefettura diramerà gli inviti alla gara il giorno 6 novembre 2000.

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando di gara, si rinvia alle disposizioni del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Serie generale n. 104 del 6 maggio 1995.

Il presente bando di gara è inviato in data 7 ottobre 2000.

Il prefetto: dott. Vincenzo Pellegrini.

C-27678 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino***Bando di gara a licitazione privata*

1. Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393.325 - fax 011/4393527.

2.a)-b) Procedura ristretta: da condurre con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b), T.U. 358/92 ed aggiudicare con il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a), del citato T.U. (prezzo più basso per singolo lotto) con riserva di procedere, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché soddisfatti in pieno le condizioni del capitolato;

2.c) forma dell'appalto: contratto di fornitura con noleggio sistema per l'erogazione per 730 giorni.

3.a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici ed economici dell'A.S.L. 3;

3.b)-c) lotto 1: sciroppo di metadone cloridrato allo 0,1% F.U. n. 40.000 flaconi da 20 ml, per un importo complessivo presunto di L. 25.000.000 (€ 12.911,42) I.V.A. esclusa - lotto 2: sciroppo di metadone cloridrato allo 0,1% F.U. n. 18.000 flaconi da 1000 ml con noleggio del sistema per l'erogazione completo di hardware e software, per un importo complessivo presunto di L. 625.000.000 (€ 322.785,56) I.V.A. esclusa;

3.d) le ditte possono presentare domanda per uno o per entrambi i lotti.

4. Termini di consegna: tre giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. 358/92. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 novembre 2000;

6.b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ufficio protocollo, A.S.L. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

6.c) le domande debbono essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'A.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione ditte.

8. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto relativo al/ai lotto/i a cui si partecipa. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di affidamento della fornitura.

9. Alla domanda di partecipazione il soggetto candidato dovrà allegare una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i., con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11. lettere a), b), d), e) del T.U. n. 358/92;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti (art. 12 T.U. 358/92);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) che l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a 3 volte l'importo dei lotti a cui intende partecipare;

e) che l'importo relativo alle forniture identiche realizzate negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a 2 volte l'importo dei lotti a cui intende partecipare;

f) di avere effettuato negli ultimi tre esercizi almeno una fornitura identica a quella oggetto di gara, per un importo annuo almeno pari all'importo annuo dei lotti a cui intende partecipare;

g) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensive di data, destinatario e importo. Pena esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno, altresì, presentare la dichiarazione nonché la certificazione richieste dall'art. 17 della legge n. 68/99.

10. —

11. —

12. —

13. Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga di concludere il procedimento entro sessanta giorni dalla data della presentazione dell'offerta e si riserva la facoltà di rinnovare la fornitura per entrambi i lotti.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 19 febbraio 2000.

15. Data di invio del bando 10 ottobre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 10 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-27679 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino (Italia)

#### Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393490 - fax 011/4393527.

2. Categoria 17: servizio di ristorazione giornaliera comprendente la somministrazione dei pasti per i degenti e i dipendenti dell'A.S.L. 3 di Torino e la conduzione delle mense aziendali, per un importo complessivo presunto di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,98), oneri fiscali esclusi. Numero di riferimento CPC: 64.

3. Presidi ospedalieri e territoriali dell'A.S.L. 3 di Torino.

4. a)-b)-c).

5. Non sono ammesse offerte per una parte del servizio richiesto. L'A.S.L. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

6. —

7. —

8. Durata del contratto: trentasei mesi (millenovantacinquegiorni), con esecuzione giornaliera nei termini e alle condizioni previste nell'apposito capitolato speciale d'appalto. Il servizio avrà decorrenza dal momento dell'acquisto di efficacia del provvedimento di aggiudicazione.

9. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero, in sua sostituzione, deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. a)-b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 16 novembre 2000;

c) le domande devono essere inviate all'ufficio protocollo A.S.L. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

d) le domande devono essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria per le ditte concorrenti e di una cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria.

13. Alla domanda di partecipazione ciascun soggetto concorrente dovrà allegare una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12 del citato decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) che l'importo globale dei servizi e/o delle realizzate dal soggetto candidato negli ultimi tre esercizi è almeno pari all'importo di gara;

e) che l'importo relativo ai servizi identici realizzati dal soggetto candidato in uno degli ultimi tre esercizi sia almeno pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69). Per «servizio identico» si intende un contratto d'appalto avente parimenti ad oggetto la somministrazione e distribuzione di pasti ai degenti e ai dipendenti di strutture ospedaliere, pubbliche o private, nel rispetto delle procedure di autocontrollo basate sul sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici (HACCP).

f) che il soggetto candidato abbia effettuato in uno degli ultimi tre esercizi, senza contestazioni e in ambito sanitario, almeno un servizio identico d'importo annuo non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34);

g) l'elenco dei principali servizi simili a quelli della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi in ambito sanitario e senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo. Pena l'esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno altresì presentare la dichiarazione nonché la certificazione richieste dall'art. 17 della legge n. 68/1999.

14. Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa). L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Si riserva inoltre la facoltà di rinnovare il servizio.

15. Altre informazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione appaltante.

16. La presente gara compare nell'avviso di preinformazione pubblicato nella G.U.C.E. del 26 febbraio 1999.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 ottobre 2000.

19. —

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-27680 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino (Italia)**

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393.433 - fax 011/4393527.

2. Categoria: 14 servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Descrizione: servizio per 1095 giorni (mesi trentasei) di pulizia, sanificazione e disinfezione dei presidi ospedalieri e delle sedi territoriali dell'A.S.L. 3 di Torino. Importo complessivo presunto L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,94), I.V.A. esclusa diviso nei seguenti lotti: lotto A: importo presunto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79); lotto B importo presunto L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34); lotto C importo presunto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79), n. CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: strutture dell'A.S.L. 3 di Torino (Ospedale Maria Vittoria, comprensorio ospedale Amedeo di Savoia-Birago di Vische, sedi del territorio).

4. -.

5. I soggetti candidati possono presentare offerte per uno o più lotti (A, B e C).

6. -.

7. -.

8. 1095 giorni (mesi trentasei).

9. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.l. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

10.a). -.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del 16 novembre 2000.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: ufficio protocollo, A.S.L. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

10.d) Le domande dovranno essere redatte su carta legale e, a pena di esclusione, in lingua italiana. 11.

11. Termine entro cui l'A.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare offerte: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo presunto del lotto o dei lotti a cui la ditta intende partecipare.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità finanziaria ed economica e dell'idonea capacità tecnica. Alla domanda di partecipazione il soggetto candidato dovrà allegare, a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, pena l'esclusione, una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i., con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) di essere iscritta all'ufficio registro delle imprese alla C.C.I.A.A. per la categoria a) e b), ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, con specificata la fascia di classificazione di volume d'affari che non dovrà essere inferiore alla fascia «E» (fino a 2.000.000.000) per ciascun lotto. Per partecipare a più lotti occorre l'iscrizione nella fascia di classificazione corrispondente al totale dell'importo presunto dei lotti a cui il soggetto candidato intende partecipare, così come previsto all'art. 3 del D.M. n. 274/1997;

c) di essere iscritto nel registro delle cooperative, rilasciato dalla prefettura italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

d) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

e) l'elenco dei principali servizi di pulizia e sanificazione realizzati dal soggetto candidato in ambito sanitario durante gli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, con il rispettivo importo, data e destinazione. Pena l'esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno altresì presentare la dichiarazione nonché le certificazioni richieste dall'art. 17 della legge n. 68/1999.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per singolo lotto, valutabile in base agli elementi di cui al D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117.

15. L'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto.

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E: 8 febbraio 2000.

16. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 ottobre 2000.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-27681 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino (Italia)**

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393.433 - fax 011/4393527.

2. Categoria: 14 servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Descrizione: servizio per 1095 giorni di pulizia, sanificazione e disinfezione di alcuni presidi extraospedalieri dell'A.S.L. 3 di Torino. Importo complessivo presunto L. 330.000.000 (€ 170.430,78) I.V.A. esclusa n. CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: strutture dell'A.S.L. 3 di Torino (poliambulatorio, consultori pediatrici e familiari, servizio veterinario e mercato ittico).

4.a) Riservato ai soggetti candidati di cui agli articoli 1, comma 1, lett. b) ed 8 della legge n. 381/1991, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 comma 2, della medesima legge, come modificato dall'art. 20, comma 1, della legge 6 febbraio 1996, n. 52.

4.b) Legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m.i.

4.c) Il soggetto aggiudicatario dovrà inserire nell'attività oggetto del presente appalto alcune persone svantaggiate tra quelle individuate dall'A.S.L. 3.

5. I soggetti candidati devono presentare offerta per l'intero servizio.

6. -.

7. -.

8. 1095 giorni.

9. Alla gara possono partecipare anche cooperative o consorzi appositamente e temporaneamente raggruppati, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle cooperative e dei consorzi interessati, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. La cooperativa o il consorzio che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

10.a) -.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del 16 novembre 2000.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: ufficio protocollo A.S.L. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

10.d) Le domande dovranno essere redatte su carta legale e, a pena di esclusione, in lingua italiana.

11. Termine entro cui l'A.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare offerte: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo presunto dell'appalto.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi di cui al precedente punto 4.a), in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità finanziaria ed economica e dell'idonea capacità tecnica. Alla domanda di partecipazione il prestatore di servizi dovrà allegare, a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, una dichiarazione resa ai sensi della legge 16 giugno 1998 n. 191, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) di essere iscritto all'ufficio registro delle imprese alla C.C.I.A.A. per la categoria a) e b), ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, con specificata la fascia di classificazione di volume d'affari che non dovrà essere inferiore alla fascia «B» (fino a 400.000.000) o ad analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.);

c) di essere iscritto all'albo regionale delle cooperative sociali, ovvero, di essere in possesso di requisiti equivalenti, ai sensi dell'art. 5 comma 2, della legge n. 381/1991, come modificato dall'art. 20, comma 1, della legge n. 52/1996;

d) di essere iscritto nel registro delle cooperative, rilasciato dalla prefettura italiana o dal competente ufficio straniero;

e) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

f) l'elenco dei principali servizi di pulizia e sanificazione realizzati dal soggetto candidato in ambito sanitario durante gli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, con il rispettivo importo, data e destinazione.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi di cui al D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

15. L'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. È prevista la rinnovazione del contratto.

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. 19 febbraio 2000.

16. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 ottobre 2000.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-27682 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Polo logistico della divisione corrispondenza Veneto - Friuli Venezia Giulia, via Torino n. 88 Mestre - Venezia, tel. 041/2915688/2915702 - fax 041/2915305.

2. Cat. 4: servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella provincia di Rovigo - CPC n. 71235;

Servizio Urbano e Interurbano:

N. 1 furgone con portata non inferiore a q.li 5,5 e cubatura non inf. a mc. 3,2.

N. 9 furgoni con portata non inferiore a q.li 10 e cubatura non inf. a mc. 7,50.

N. 1 furgone con portata non inferiore a q.li 14 e cubatura non inf. a mc. 9,00.

N. 2 furgoni con portata non inferiore a q.li 15 e cubatura non inf. a mc. 12,00.

Prestazione urbana:

prestazione media giornaliera (solo feriale): h. 3,09.

percorrenza chilometrica giornaliera: km. 45,52.

prestazione interurbana:

prestazione media giornaliera (solo feriale): h. 69,07.

percorrenza chilometrica giornaliera: km. 1.643,64.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Rovigo.

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1 punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato e integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a. adottate dal consiglio di amministrazione, pubblicate rispettivamente sulle collane informative 1.3 - 139 c 1.3 - 140 edizione 1998.

5.-.

6.-.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno, con facoltà di Poste Italiane S.p.a. di recedere dopo un anno dalla stipula.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Si ricorre a procedura ristretta accelerata di cui all'art. 10 comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di garantire la regolare prosecuzione dei servizi nell'ambito di una riorganizzazione aziendale del trasporto postale;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 9 novembre 2000 in busta chiusa sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella Provincia di Rovigo»;

c) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande di partecipazione: Poste Italiane S.p.a., polo logistico della divisione corrispondenza Veneto - Friuli Venezia Giulia, servizio acquisti, via Torino n. 88 Mestre - Venezia;

d) lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno inviate entro trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 modificato dall'art. 12 decreto legislativo n. 65/2000);

B) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2000, attestante:

1) l'insussistenza a carico della ditta dei motivi di esclusione di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 65/2000;

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995);

3) numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) decreto legislativo n. 157/1995);

4) il volume globale del fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 3.237.219.000 (€ 1.671.884,09) nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 2.589.776.000 (€ 1.337.507,68) (art. 11, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 65/2000).

5) l'impegno ad adeguare il parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula la proprietà o il possesso dei mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato e immatricolati da non più di due anni.

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto in parola nel territorio della provincia di Rovigo.

C) Descrizione del parco automezzi disponibile per la prestazione del servizio a cui si riferisce l'appalto (art. 14 lett. e) decreto legislativo n. 157/1995);

D) idonee referenze bancarie (art. 11, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 65/2000).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13A), 13B) 1-2-3-5-6, 13C) e 13D). I requisiti di cui al punto 13B) 4 sono dimostrabili nell'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa società si riserva facoltà, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste al punto 13 B) 2-3-4 e 13C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso sul prezzo base annuo, netto I.V.A. di L. 1.079.073.000, € 557.294,70 (di cui L. 44.449.000, € 22.955,99 per il trasporto urbano e L. 1.034.624.000, € 534.338,70 per il servizio interurbano), fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 27 maggio 2000.

17. Data d'invio del bando: 17 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 ottobre 2000.

19.-.

Il direttore: dott. V. Girardi.

C-27683 (A pagamento).

### A.S.S.A Azienda speciale servizi ambientali

#### Bando di gara - Procedura aperta

(art. 6 comma 1 a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.)

Prot. 5430 del 16 ottobre 2000 S 28

1. Ente appaltante: A.S.S.A azienda speciale servizi ambientali, viale Curtatone n. 13/15, Novara tel. 0321/4838.1 - fax 0321/403018.

2.a) Servizi assicurativi, 6.a) CPC 812 sottocitati e descritti nelle norme integrative prot. 5431 del 16 ottobre 2000:

lotto 1: R.C.T/O, R.C. amministratori, dirigenti revisori, periodo dal 31 dicembre 2000 al 30 giugno 2003, totale premio annuo lordo massimo L. 35.000.000 (€ 18.075,99);

lotto 2: R.C. auto, periodo dal 31 gennaio 2001 al 30 giugno 2003, totale premio annuo lordo massimo L. 125.000.000 (€ 64.557,11);

lotto 3: polizza incendio cassonetti, periodo dal 31 dicembre 2000 al 30 giugno 2003, totale premio annuo lordo massimo L. 10.000.000 (€ 3.164,57);

lotto 4: polizza delle sanzioni amministrative per la violazione delle norme tributarie, periodo dal 31 dicembre 2000 al 30 giugno 2003, totale premio annuo lordo massimo L. 22.500.000 (€ 11.620,28);

b) durata dei contratti: vedi punto 2.a);

c) importo massimo annuale dei premi: vedi punto 2.a).

3. Luogo esecuzione: Novara.

4.a) Sono ammesse imprese di assicurazione che possiedono l'autorizzazione del Ministero dell'industria, del commercio dell'artigianato all'esercizio delle attività assicurative per il ramo afferente il/i lotto/i oggetto del presente appalto, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E., che abbiano conseguito una raccolta premi nel ramo danni in Paesi aderenti all'U.E., nel triennio 1996 - 1997 - 1998 non inferiore a complessivi 800 miliardi, come specificato nel prot. 5431 del 16 ottobre 2000;

b) decreto legislativo n. 157/1995 integrato con decreto legislativo n. 65/2000.

5. Facoltà di presentare offerte per singoli lotti.

6. Non sono ammesse varianti ai capitolati A.S.S.A. prot. 5432 del 16 ottobre 2000.

7. vedi punto 2.a).

8.a), b), c) Indirizzo dove consultare o ritirare tutti i documenti: vedi punto 1., ufficio acquisti sino all'11 novembre 2000, ore 12, costo per il ritiro L. 20.000 più I.V.A. (€ 10,33).

9.a), b), c) Le offerte in lingua italiana con modalità e documentazioni indicate nel prot. 5431 del 16 ottobre 2000 devono pervenire entro le 15,30 dell'11 dicembre 2000 all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a), b) Il pubblico incanto in seduta pubblica sarà celebrato il 12 dicembre 2000 alle ore 9, presso l'A.S.S.A;

11. -.

12. Finanziamenti: fondi interni A.S.S.A.

13. Ammessi raggruppamenti art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., con requisiti come da prot. 5431 del 16 ottobre 2000.

14. Le imprese partecipanti dovranno presentare i documenti sottolencati descritti dettagliatamente nel prot. 5431 del 16 ottobre 2000:

a) dichiarazione modulo A) come da prot. 5431 del 16 ottobre 2000;

b) copia certificato C.C.I.A.A. relativo all'impresa assicuratrice o analogo documento dello Stato aderente all'U.E. come da prot. 5431 del 16 ottobre 2000;

c) copia certificato C.C.I.A.A. relativo all'agenzia dell'impresa assicuratrice o analogo documento dello Stato aderente all'U.E. come da prot. 5431 del 16 ottobre 2000;

d) capitolati di polizza prot. 5432 del 16 ottobre 2000, norme integrative prot. 5431 del 16 ottobre 2000 e bando di gara prot. 5430 del 16 ottobre 2000, controfirmati per accettazione;

e) eventuale procura come da prot. 5431 del 16 ottobre 2000;

f) copia dell'autorizzazione del Ministero industria artigianato per l'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo afferente il/i lotto/i oggetto del presente bando per cui si partecipa ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E. come prot. 5431 del 16 ottobre 2000.

Documenti e requisiti per A.T.I. o coassicuratrici:

g) dichiarazione modulo B) come da prot. 5431 del 16 ottobre 2000.

15. L'offerente è vincolato per centoventi giorni data celebrazione incanto.

16. Aggiudicazione: lotti 1; 2; 3; 4: art. 23 comma 1) lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., come da prot. 5431 del 16 ottobre 2000. Si procederà all'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

17. Vedere modalità di gara e altre informazioni nelle norme integrative prot. 5431 del 16 ottobre 2000 e nei capitolati prot. 5432 del 16 ottobre 2000 e possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1., ufficio acquisti tel. (0321/483804).

18. -.

19. Data spedizione bando G.U.C.E. 16 ottobre 2000.

20. Data ricezione bando G.U.C.E. 16 ottobre 2000.

Il direttore: ing. Aldo Bevilacqua.

C-27684 (A pagamento).

**IL CONSIAG****Consorzio Intercomunale Acqua, Gas e Pubblici Servizi***Bando di gara*

Il Consiag: consorzio intercomunale acqua, gas e pubblici servizi Prato, via F. Targetti n. 26, tel. 0574/4571 fax n. 0574/457421, <http://www.consiag.it> intende procedere a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del collettore fognario di drenaggio delle acque reflue civili ed industriali dell'abitato de «La Tignamica» e «L'Isola» nel comune di Vaiano fino al ricongiungimento con il collettore fognario intercomunale esistente in riva destra del fiume Bisenzio a monte dell'abitato de «La Briglia», nonché del nuovo acquedotto in fregio al fiume Bisenzio e di due passerelle pedonali di scavalcamento del fiume stesso, comprensivo della fornitura di tutti i materiali necessari.

1. Importo dell'appalto L. 3.700.000.000 (lire tremilardisettecentomilioni) (€ 1.910.890,52) di cui a corpo L. 368.420.000 (lire trecentosessantotomilioniquattrocentoventimila) (€ 190.273,05) e a misura L. 3.331.580.000 (lire tremilarditrecentotrentunomilionicinquecentotantamila) (€ 1.720.617,47).

CAT. prevalente OG6.

2. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 120.000.000 (lire centoventimilioni) (€ 61.974,82).

3. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OG3 L. 730.000.000 (€ 377.013,53);

categoria OG6 L. 2.528.000.000 (€ 1.305.603,04).

4. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. Termine di esecuzione: lavori da compiersi in trecentosessanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei medesimi.

6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994.

7. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui sopra e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 15 novembre 2000; è possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8, alle ore 12, all'ufficio protocollo del Consiag.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del collettore fognario di drenaggio delle acque reflue civili ed industriali dell'abitato de «La Tignamica» e «L'Isola» nel comune di Vaiano, ecc.».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e partita I.V.A., numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autenticata, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta da rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

7.1) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e D.P.R. n. 403/1998, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicando specificatamente, di trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettera a), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/1999;

b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti, e da quindici a trentacinque che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000:

dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni di cui alla legge n. 68/1999;

c.1) per le imprese che occupano più di trentacinque dipendenti, e da quindici a trentacinque che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

7.2) certificato casellario giudiziale o carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/1999;

7.3) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) c) della legge n. 109/1994: dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre.

La dichiarazione di cui ai punti 7.1) e 7.3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura.

8. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centoventi dalla data di scadenza del presente bando.

9. Cauzione: l'offerta deve essere corredata:

(a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

(b) dichiarazione, in favore del Consiag ed avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva.

10. Finanziamento: l'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione, riferite al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per personale dipendente, risultante da attività diretta ed indiretta, pari ad almeno il 15% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% riferito al personale operaio;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica (calcolata come media annua del quinquennio) pari ad almeno l'1% della cifra d'affari in lavori realizzata (media quinquennale).

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera d'invito.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 ed alla legge n. 68/1999;

b) il Consiag, procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma il Consiag ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994;

g) per i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi dei SAL sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per i piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate ogni qualvolta che il credito raggiunga la somma di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni);

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalle vigenti leggi; j) i pagamenti dei lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

k) la stazione appaltante si avvarrà della facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994;

l) è esclusa la competenza arbitrale.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

C-27685 (A pagamento).

## COMUNE DI TARANTO Servizio contratti

### Avviso di gara

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Taranto servizio contratti - Palazzo di Città - 74100 - Taranto, tel. 099/45811 (centralino) - telefax: 099/4581621

2. Oggetto dell'appalto: fornitura per anni due di complessivi presuntivi litri 1.914.000 di gasolio da riscaldamento da somministrare agli uffici, servizi e scuole di competenza comunale.

3. Deliberazione autorizzativa: giunta comunale n. 273 del 27 settembre 2000.

4.A) Procedura di gara: in applicazione decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 - licitazione privata;

B) aggiudicazione: art. 16 comma 1/a) del citato decreto n. 402/1998 - al maggior ribasso - con offerta espressa in percentuale da applicarsi sul prezzo unitario di listino provinciale determinato dalla camera di commercio di Taranto ed in vigore all'atto delle singole consegne;

C) ricorso procedura accelerata di cui al citato decreto n. 402/1998 - art. 6, comma 1) - al fine di consentire l'avvio del servizio in occasione dell'accensione degli impianti di riscaldamento, stabilito per legge.

5.A) Luogo: strutture di cui sopra esistenti nel territorio comune di Taranto;

B) condizioni generali di espletamento del servizio: la somministrazione del gasolio dovrà avvenire presso le sedi comunali interessate ed in base al quantitativo richiesto, nei periodi di cui sopra o, in tutto il periodo contrattuale, per quegli impianti che procurano anche il riscaldamento dell'acqua corrente. Il termine di consegna del gasolio richiesto dovrà essere di massimo 24 ore dalla ricezione del-

l'ordinativo, che sarà inoltrato a cura del servizio economato di questo Comune via fax - importo presunto complessivo dell'appalto L. 3.185.470.000, I.V.A. esclusa, (€ 1.645.168), finanziato con fondi comunali;

C) Divisione in lotti: NO.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 al momento della presentazione dell'offerta le imprese riunite dovranno attenersi a quanto indicato dal citato articolo.

8.A), Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 2 novembre 2000 (quindici giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.) farà fede il timbro in caso di spedizione a mezzo posta.

B) indirizzo: vedi punto 1).

Le domande e la documentazione di cui ai successivi punti dovranno pervenire esclusivamente in busta chiusa con evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura: richiesta di partecipazione.

C) lingua: Italiana.

9. Cauzioni e garanzie richieste: all'aggiudicatario sarà richiesta la cauzione definitiva pari al 5% del valore dell'intero importo contrattuale.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

11. Condizioni minime: dovranno essere comprovate dalle società interessate dai seguenti documenti, e, dichiarazioni rese e sottoscritte dal legale rappresentante della società nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, o, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della legge n. 127/1997 e successive modificazioni (con allegata fotocopia del documento di identità) e verificabili in sede di gara:

A) iscrizione registri professionali - certificato in originale di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi a quella del presente avviso, da cui risulti e si attesti:

a.1) l'abilitazione alla vendita all'ingrosso ed alla distribuzione del prodotto oggetto della gara;

a.2) che alla data del rilascio di detto certificato la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

a.3) che nel quinquennio precedente non si sono verificate, nei confronti della medesima, procedure di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Le imprese aderenti alla CEE. presenteranno analogo certificato di iscrizione negli appositi registri delle autorità competenti e professionali del paese di residenza.

B) requisiti morali e capacità tecniche - dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

b.1) di non trovarsi in alcuno dei casi contemplati dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b.2) di aver conseguito in ciascun anno dell'ultimo triennio 97 - 98 - 99, un fatturato, per analoghi servizi di cui all'appalto in questione, a pena di esclusione, almeno pari all'importo presunto annuo del presente appalto;

b.3) di disporre su Taranto, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di deposito ed automezzi idonei allo svolgimento del servizio.

C) Capacità economica e finanziaria - idonee dichiarazioni bancarie.

In caso di imprese associate di cui al citato art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, il requisito sopra richiesto alla lettera b.2), potrà essere dimostrato accorpando il fatturato delle associate.

Per quanto attiene al requisito di cui al punto b.3), esso potrà essere posseduto da almeno una impresa componente il raggruppamento, esonerando la stessa dalla presentazione dei documenti di cui ai punti a.1) e b.2).

La restante su elencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

12. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) e presso il servizio economato.

Si precisa che se una ditta aderente ad una associazione di imprese partecipi anche alla stessa gara a titolo individuale, si procederà all'esclusione di tutte le offerte presentate dalla ditta medesima. Parimenti si procederà nei confronti di consorzi e consorziate.

13. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

14. Non pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando per pubblicazione nella G.U.C.E.: 18 ottobre 2000.

16. Il presente avviso, oltre agli adempimenti di pubblicazione previsti per legge, è inoltre disponibile sul sito internet [www.comune.taranto.it/](http://www.comune.taranto.it/).

Il dirigente servizio contratti: dott. Giuseppe Licciardello.

C-27686 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MODENA

### Avviso di gara per qualificazione imprese di assicurazione

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena, Italia. referente: servizio economato tel. 059/209261, fax 059/209256.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 6.a) riferimento CPC n. 814. Procedura negoziata per appalto servizi assicurativi per la copertura dei rischi di: lotto 1: RCT/O; lotto 2: RC patrimoniale.

3. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Modena.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi, modificato con Decreto legislativo n. 65/2000; regolamento dei contratti della provincia di Modena.

5. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni tre con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2003. L'amministrazione si riserva, a sua esclusiva discrezione, di rinnovare di anno in anno l'appalto per ulteriori anni tre alle condizioni di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. A pena d'esclusione, la domanda e le dichiarazioni sostitutive di cui al punto 13 devono essere sottoscritte e presentate da tutte le ditte raggruppate; il raggruppamento e l'insieme delle imprese consorziate deve possedere complessivamente tutti i requisiti elencati al successivo punto 13. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa. Non è ammessa la compartecipazione di imprese (sia singolarmente che in associazione temporanea d'impresa) riconducibili ad un comune centro decisionale, qualora ciò comporti una incidenza operativa e gestionale delle società controllanti sulle controllate, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in tale situazione.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: esigenza copertura rischio assicurativo con decorrenza sopraindicata.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 31 ottobre 2000.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1, segreteria generale. Il plico sigillato contenente la domanda, indicante i dati identificativi della gara e dei lotti per i quali si chiede di essere invitati, in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta, mediante delega o procura da produrre contestualmente, potrà essere inviato per posta raccomandata, agenzia autorizzata o recapitato a mano, entro il termine perentorio di cui sopra. Fa fede esclusivamente la data apposta dalla segreteria generale dell'ente.

10.d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 10 novembre 2000.

13. Condizioni minime, contestualmente alla domanda di partecipazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva attestante:

a) il numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio, generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

b) il possesso di rating pari o superiore a BBB, rilasciato da Standard & Poor's, od altro equivalente rilasciato da altra agenzia di rating, in validità nella data di pubblicazione del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito, da allegare alla domanda, a pena di esclusione; il requisito deve essere in possesso anche di tutte le imprese che si costituissero in raggruppamento temporaneo;

c) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificazioni con decreto legislativo n. 65/2000;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, contenute nella legge n. 68/1999, risultante da apposita certificazione di ottemperanza (art. 17) rilasciata dagli uffici competenti, da allegare alla domanda, a pena di esclusione;

e) l'inesistenza di tutte le cause ostative previste dalle vigenti disposizioni antimafia;

f) di non trovarsi nella situazione descritta al precedente punto 9, circa la compartecipazione di società controllanti o controllate.

Alla domanda di partecipazione le compagnie assicurative dovranno altresì allegare:

1) ai sensi art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 una lista di referenze ovvero un elenco degli enti appartenenti alla pubblica amministrazione con cui la compagnia ha sottoscritto polizze, con l'indicazione degli importi e dei rami;

2) a norma dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998 copia fotografica, non autenticata, di un documento valido d'identità del sottoscrittore. La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'amministrazione appaltante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata adottando il criterio dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte, che potranno essere negoziate, verranno valutate in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) accettazione dell'assetto normativo della polizza proposta;

b) prezzo;

c) quota di ritenzione percentuale;

d) modalità di gestione dei sinistri.

Le compagnie offerenti che prevedono ritenzioni inferiori al 30% non saranno considerate delegatarie nei contratti, mentre la quota minima di ritenzione del rischio deve essere pari al 10%. Qualora dall'esito della gara risulti incompleto il riparto del rischio, l'ente si riserva la facoltà di integrarlo a «trattativa diretta» con compagnie di propria fiducia. Non sono ammesse a pena di esclusione offerte che riservino quote di rischio ad altre compagnie partecipanti o non qualificate. L'ente di riserva inoltre, a proprio insindacabile giudizio:

a) la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla disponibilità di bilancio dell'ente od anche se ritenute non accoglibili sotto l'aspetto tecnico/normativo;

b) la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora per venga o rimanga valida o accettabile una sola offerta, sempre che la stessa rientri nella disponibilità prevista al precedente punto a).

15. Altre informazioni, l'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh & CO. S.p.a. scde di Cremona, broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/1984 (tel. 0372.5670.1 - centralino).

16. Data di invio del bando: 17 ottobre 2000.

Il segretario generale: dott. Giovanni Spaienza

Il dirigente del servizio economato: rag. Lilliana Borsari

C-27687 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI  
CULTURALI E AMBIENTALI  
Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte**

*Annullamento gara*

A seguito del parere negativo dell'A.I.P.A. reso in data 21 settembre 2000 è annullata la gara di digitalizzazione e registrazione CD-ROM di c. 8.000 volumi di alcune sezioni dei periodici e fornitura di Hardware pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale Comunità europee n. 166 del 27 agosto 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 26 agosto 1999 foglio inserzioni.

Il direttore della biblioteca:  
dott.ssa Arianna Scolari Jesurum

C-27453 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1335 e NOT/2000/1336.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800 - 04010 Sermoneta (LT).

**Specialità medicinale:**

ELITEN 10 - 28 cpr 10 mg - A.I.C. n. 027735012;

ELITEN 20 - 14 cpr 20 mg - A.I.C. n. 027735024;

ELIDIUR - 14 cpr 20 + 12,5 mg - A.I.C. n. 029002019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria processo produzione sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-25856 (A pagamento).

**TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Roma, via E. Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01751900877

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza) del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1303 del 9 ottobre 2000.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., V.E. Vittorini n. 129 Roma.

**Specialità medicinale:** IRTONIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni e tutti i numeri di A.I.C.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11: ulteriore produttore del principio attivo: Sanyo Fine Co. Ltd - Kakogawa Plant - Hyogo Prefecture - 675-0137 Giappone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 18 ottobre 2000

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.  
Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-25854 (A pagamento).

**TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Roma, via E. Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01751900877

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2000/1302 del 9 ottobre 2000.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., V.E. Vittorini n. 129 Roma.

**Specialità medicinale:** IPROSTEN 200.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 compresse 200 mg - A.I.C. n. 027494020.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica officine: n. 1: le compresse possono essere prodotte anche presso la Chiesi Farmaceutici S.p.a., via S. Leonardo n. 96 - 43100 Parma; n. 15: modifica secondaria del processo produttivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 18 ottobre 2000

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.  
Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-25855 (A pagamento).

**MEAD JOHNSON - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1337 e NOT/2000/1338.

Titolare: Mead Johnson S.p.a., via V. Maroso n. 50 - 00142 Roma.

**Specialità medicinale:**

TENSOGARD 10 - 28 cpr 10 mg - A.I.C. n. 027824010;

TENSOGARD 20 - 14 cpr 20 mg - A.I.C. n. 027824022;

TENSOZIDE - 14 cpr 20 + 12,5 mg - A.I.C. n. 029004013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria processo produzione sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-25857 (A pagamento).

### BAYER BIOLOGICALS - S.r.l.

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Provvedimento UAC/1/1023/2000 del 18 ottobre 2000. Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0156/01/V03).

Titolare: Bayer Biologicals S.r.l., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: OCTEGRA ®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 5 compresse film-rivestite 400 mg A.I.C. n. 034564017/M;
- 7 compresse film-rivestite 400 mg A.I.C. n. 034564029/M;
- 10 compresse film-rivestite 400 mg A.I.C. n. 034564031/M;
- 25 compresse film-rivestite 400 mg A.I.C. n. 034564043/M;
- 50 compresse film-rivestite 400 mg A.I.C. n. 034564056/M;
- 70 compresse film-rivestite 400 mg A.I.C. n. 034564068/M;
- 80 compresse film-rivestite 400 mg A.I.C. n. 034564070/M;
- 100 compresse film-rivestite 400 mg A.I.C. n. 034564082/M.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 32 - Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule: modifica dei contrassegni delle compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'allegato 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-26068 (A pagamento).

### ASTA Medica - S.p.a.

Milano, via Zanella n. 3/5

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: ASTA Medica AG - Weismüllerstrasse 45 - D60314 Francoforte (Germania) rappresentata in Italia da ASTA Medica S.p.a., via Zanella n. 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: HOLOXAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- iv 1 flaconcino 2000 mg - A.I.C. n. 023779059;
- iv 1 flaconcino 1000 mg - A.I.C. n. 023779061.

Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000. Codice pratica: NOT/2000/940.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000. Codice pratica: NOT/2000/941.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ASTA Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-8344 (A pagamento).

### AVENTIS PHARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1402.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: CEFROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «250» i.v. 1 flac polv 250 mg + 1 f solv 2 ml - A.I.C. n. 029390010;
- «500» i.v. 1 flac polv 500 mg + 1 f solv 5 ml - A.I.C. n. 029390022;
- «1,0» i.v. 1 flac polv 1 g + 1 f solv 10 ml - A.I.C. n. 029390034;
- «2,0» i.v. 1 flac polv 2 g + 1 f solv 20 ml - A.I.C. n. 029390046;
- «1,0» infusione 1 flac polv 1 g + 1 f solv 100 ml - A.I.C. n. 029390059;
- «2,0» infusione 1 flac polv 2 g + 1 f solv 100 ml - A.I.C. n. 029390061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1 - Modifica del nome dell'officina di produzione da Roussel Laboratories Ltd-Kingfisher Drive, Covingham, Swindon UK in Patheon UK Limited- Kingfisher Drive, Covingham, Swindon UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-27467 (A pagamento).

### RHÔNE-POULENC AVENTIS - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1411.

Titolare: Rhône-Poulenc Aventis S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: CEDIXEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «250» i.v. 1 flac polv 250 mg + 1 f solv 2 ml - A.I.C. n. 029400052;
- «500» i.v. 1 flac polv 500 mg + 1 f solv 5 ml - A.I.C. n. 029400064;
- «1,0» i.v. 1 flac polv 1 g + 1 f solv 10 ml - A.I.C. n. 029400013;
- «2,0» i.v. 1 flac polv 2 g + 1 f solv 20 ml - A.I.C. n. 029400025;
- «1,0» infusione 1 flac polv 1 g + 1 f solv 100 ml - A.I.C. n. 029400037;
- «2,0» infusione 1 flac polv 2 g + 1 f solv 100 ml - A.I.C. n. 029400049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1 - Modifica del nome dell'officina di produzione da Roussel Laboratories Ltd-Kingfisher Drive, Covingham, Swindon UK in Patheon UK Limited-Kingfisher Drive, Covingham, Swindon UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-27468 (A pagamento).

### ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40

Stabilimento c sede amministrativa in S. Giorgio a Cremano (NA),  
via Cavalli di Bronzo n. 39/45

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali c farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/890.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a., via dei Mille n. 40 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: PSYCOTON 30 bustine g 3.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 bustine g 3 - A.I.C. n. 025039090.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Esseti Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: Anna Ievoli

C-27521 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI BOLOGNA

Si rende noto, ai termini dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'Ordinamento del Notariato, che il notaio Gianfranco Giorgi, con decreto ministeriale in data 31 maggio 2000 pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 14 del 31 luglio 2000, è stato dispensato dall'ufficio di notaio a sua domanda ed ha cessato l'attività il giorno 6 ottobre 2000.

Bologna, 9 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio notarile: dott. Fabrizio Sertori.

C-27542 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-25339 riguardante ERRATA CORRIGE SPECIALITÀ MEDICINALE GLAXO ALLEN pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 28 settembre 2000 alla pagina n. 60 alla 3ª e 4ª riga dove è scritto:

«... Provv. VAC/1/1996 ...»,

leggasi:

«... Provv. UAC/1/1996 ...».

C-27688.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AERONAVALE - Società per azioni .....	25
ALDOLFO TRABALDO & FIGLI - S.p.a. ....	6
ALSTOM TRANSPORT - S.p.a. ....	9
AN.P.A.G. - S.r.l.Meccanica Italiana .....	26
ASPIAG ITALIA - S.r.l. ....	22
AZIENDA SONDRIESE MULTISERVIZI - S.p.a. ....	10
B.P.VI FONDI SGR - S.p.a. Società di gestione del risparmio .....	8
BANCA DI ANGHIAI E STIA Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	16
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO Credito Cooperativo .....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA - S.C. r.l. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l. ....	16

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l. ....	16	CENTRO AGROALIMENTARE DI NAPOLI - S.c.p.a. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l. ....	14	CENTRO SCIENTIFICO TORINESE - S.r.l. ....	24
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l. ....	16	COLLINO - S.r.l. ....	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA - S.c.r.l. ....	15	COMPEX - S.r.l. ....	20
BANCA DI ROMA - S.p.a. ....	14	CONCERIA ALASKA - S.p.a. ....	18
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a. ....	13	CONCERIA NUOVA OSBA - S.p.a. ....	19
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a. ....	15	COVENCOM - S.p.a. ....	25
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a. ....	12	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. ....	13
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a. ....	15	CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTELSANGIOVANNI - S.c. a r.l. ....	17
BANCA POPOLARE DI CREMA ....	8	DE RIGO - S.p.a. ....	5
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. a r.l. ....	17	ECOISOLA - S.p.a. ....	11
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l. ....	15	EFIBANCA - S.p.a. ....	13
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	14	EMMECI GROUP - S.p.a. ....	3
BANCA TOSCANA - S.p.a. ....	12	EXFIELD - S.r.l. ....	20
BancApulia - S.p.a. ....	14	F.I.M.M. - S.r.l. ....	20
BANTI - S.r.l. ....	19	F.I.M.M. - S.r.l. Fabbrica Italiana Motori Milano ....	20
BOLZANO SUD - S.p.a. ....	22	FAR - S.p.a. ....	6
BONIFICHE E GESTIONI AGRICOLE IN AGRO ROMANO - S.p.a. ....	25	FERRARO ALIMENTARE - S.r.l. ....	21
BRICK - S.r.l. ....	23	FIorentina GAS - S.p.a. ....	1
C.A.A.B. - S.c.p.a. Società Consortile Centro Agro Alimentare di Bologna ....	7	FROST ITALIA - S.p.a. ....	27
C.R.E.A. - S.p.a. Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti - S.p.a. ....	2	G.B.G. - S.r.l. ....	27
C.S.P. PREFABBRICATI - S.p.a. ....	4	GE LIGHTING SYSTEMS - S.p.a. ....	3
CARLO SALVI & C. - S.r.l. ....	23	GEDES - S.p.a. ....	11
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. ....	13	GOLE OLGIAIA - S.p.a. ....	2
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a. ....	16	I.F.E. - S.p.a. Istituto Finanziario Editoriale ....	9
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a. ....	17	IBAZAR ITALIA - S.p.a. ....	9
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. ....	16	ILLVA SARONNO - S.p.a. ....	7
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	12	IMMOBILIARE EDILREGGIO - S.p.a. ....	7
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a. ....	14	IMMOBILIARE STELLA - S.r.l. ....	27
		INDUSTRIA ALIMENTARE FERRARO - S.r.l. ....	21
		INDUSTRIA MECCANICA BASSI LUIGI & C. Società per azioni ....	10
		INIZIATIVE COMMERCIALI - S.r.l. ....	20

	PAG.		PAG.
INTERSOCKS - S.p.a. ....	11	SASTER NET - S.p.a. ....	10
ITALWABER - S.p.a. ....	24	SE.VER.A. - S.p.a. ....	11
IVEFI - S.r.l. ....	20	SERAN - S.p.a. Compagnia di Navigazione .....	9
J.F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a. ....	2	SIEMENS - S.p.a. ....	17
J.O.B. - Joint Oriented Business - S.p.a. ....	8	SIFAR MEC - S.r.l. ....	19
LECCO LAVORO - S.p.a. ....	4	SIFAR NOBILITATI - S.r.l. ....	19
MATEL - S.r.l. ....	26	SIME - S.p.a. ....	2
MATEL 2 - S.r.l. ....	26	SIMO - S.r.l. ....	23
MAXCOM PETROLI - Società a responsabilità limitata .....	25	SOGEF - S.p.a. ....	24
MED AIRLINES - S.p.a. ....	3	SOGEF IMMOBILIARE - S.r.l. ....	24
MENFI INDUSTRIA - S.p.a. ....	24	SOCIETÀ ATHESIS - S.p.a. ....	4
METALLVAKUUM - S.p.a. ....	22	SOCIETÀ EDITRICE ARENA - S.p.a. ....	5
MONZA BENI IMMOBILI - S.r.l. ....	25	SOCIETÀ P.SE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - S.p.a. ....	6
NUOVA MISTRAL - S.r.l. ....	18	SOCIETÀ SVILUPPO MACCHINE - S.r.l. ....	23
O.F.R. Officine Fratelli Riello - S.p.a. ....	7	SORGENTI MONTE BIANCO TERME DI COURMAYEUR - S.p.a. ....	9
ONCEAS FILM INDUSTRY - S.p.a. ....	3	SPAZIO FINANZA - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio .....	2
PIGOZZI E C. - S.p.a. ....	27	SPEEDY ELETTRICA - S.r.l. ....	26
PRELA - S.r.l. ....	25	TBWA/BDDP - S.p.a. ....	5
PRODOTTI STELLA - S.p.a. ....	5	TONUTTI - S.r.l. Industria Macchine Agricole .....	23
RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a. ....	3	TRANS GAS - S.r.l. ....	25
S.I.F. Società Investimenti Fieristici - S.p.a. ....	4	TURATELLO DIFFUSION - S.r.l. ....	19
S.I.M.A.S. - S.p.a. Società Industriale Metallurgica Applicazioni Speciali .....	10		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 4 9 0 0 0 \*

L. 7.750